



AUTORITA'  
PORTUALE DI  
TARANTO



Camera di Commercio  
Taranto

CAMERA DI COMMERCIO  
DI TARANTO



CONFCOMMERCIO  
TARANTO

CONFCOMMERCIO  
TARANTO



CONFINDUSTRIA  
TARANTO



CONSORZIO  
ASI  
TARANTO



## PROPOSTE DI INTERVENTO

ALLEGATI

# AREA VASTA



## SCHEDA PROGETTO

### 1. Titolo dell'Intervento

Indicare la denominazione dell'intervento

REALIZZAZIONE DI UN DISTRI PARK NELLE AREE RETROPORTUALI DI TARANTO

### 2. Soggetto Proponente

*Distripark Taranto Scarl*

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Sede legale: Viale Virgilio 152 – 74100 Taranto*

*Legale rappresentante: dr. Giovanni Florido*

*Telefono 0997783000-3036*

*Referente: dr. Nicola De Benedictis*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*AREE RETROPORTUALI DI TARANTO TRA LA SS. 100 E LA S.S. 106*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

*X Comune*

- Provincia
- Interprovinciale

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

a. Descrizione dettagliata dell'intervento

*L'intervento prevede la costituzione di un grande insediamento dedicato alla logistica retroportuale, sede di lavorazione e scambio di merce in arrivo e partenza da e per l'HUB portuale di Taranto.*

*Nel 2002 è stata costituita la "Distripark Taranto s.c.ar.l.", società tra Autorità Portuale di Taranto, Camera di Commercio Di Taranto, Comune di Taranto e Provincia di Taranto il cui oggetto sociale prevede: "l'attivazione, la promozione, il completamento di tutte le procedure tecnico-amministrative e la realizzazione delle opere necessarie per la costruzione di un Distripark*

*nonché degli interventi connessi alla creazione di una rete di trasporto intermodale in grado di agevolare lo sviluppo della logistica”.*

*Allo stato la società Distripark Taranto scarl ha provveduto all'acquisizione dei terreni e dei fabbricati insistenti nell'area e, dotatasi di una struttura tecnica, ha appaltato i lavori per la caratterizzazione ambientale dell'area che sono attualmente in corso.*

*L'intervento Distripark, programmato con la Del. CIPE del 19/10/1993 che sancisce l'intesa di programma per lo sviluppo dell'area e dotato di primi finanziamenti con Del. CIPE n. 155 del 2000 si inquadra nelle strategie UE di razionalizzazione dei processi trasportistico-logistici di produzione/distribuzione per conseguire competitività e sviluppo economico-occupazionale.*

*La posizione geografica del porto di Taranto, nello scacchiere degli interscambi euromediterranei, offre tutti i potenziali di economia dei trasporti affinché l'iniziativa possa svilupparsi con successo per la Puglia, per l'UE e, ciò che è più determinante, per gli Operatori Logistici Globali e consumatori dell'UE che potranno conseguire, con la realizzazione del Distripark di Taranto e delle*

*indispensabili interconnesse infrastrutture e servizi di trasporto ferroviario, consistenti benefici economici.*

*Lo studio di fattibilità prodotto da Europrogetti e Finanza e P&T nel luglio 2005 (e allegato alla presente scheda) è così strutturato:*

**1. INQUADRAMENTO DELL'INIZIATIVA DISTRIKARK NELLE STRATEGIE INTERNAZIONALI DI SVILUPPO DELLA LOGISTICA INTEGRATA A VALORE AGGIUNTO NELL'AREA MEDITERRANEA**

**2. INQUADRAMENTO DELL'INIZIATIVA NELLE STRATEGIE DI SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA, DEL GOVERNO ITALIANO E DELL'UE**

**3. ANALISI DELLE MERCEOLOGIE IN IMPORT/EXPORT AL/DAL PORTO DI TARANTO: MERCEOLOGIE PRIORITARIE PER IL DISTRIKARK**

**4. ESAME DELLE FILIERE PRODUTTIVE AGROALIMENTARI LOCALI FUNZIONALI AI PROCESSI DI LOGISTICA INTEGRATA INTERNAZIONALE**

**5. ANALISI DEGLI INTERSCAMBI EUROMEDITERRANEI CON INDIVIDUAZIONE DELLE MERCEOLOGIE PIÙ IDONEE AD ESSERE TRATTATE NEL DISTRIKARK DI TARANTO**

**6. VERIFICA PRESSO SIGNIFICATIVI OPERATORI GLOBALI DELLA LOGISTICA CIRCA LA PROPENSIONE A UTILIZZARE IL DISTRIKARK DI TARANTO QUALE NODO DELLA LORO RETE DI PERFEZIONAMENTO ATTIVO E DISTRIBUZIONE DELLE MERCI**

**7. VERIFICA DELLE CONDIZIONI INFRASTRUTTURALI DEL TERRITORIO E VALUTAZIONE DELLA LORO CONGRUITÀ CON LE NECESSITÀ LOGISTICHE DEI POTENZIALI UTILIZZATORI**

**8. VERIFICA DELLE CONDIZIONI ISTITUZIONALI CHE RENDONO SOSTENIBILE L'INIZIATIVA IN TERMINI ECONOMICI ED OCCUPAZIONALI.**

**9.VERIFICA PRELIMINARE DEL PERCORSO AMMINISTRATIVO PIÙ IDONEO ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL DISTRIKARK.**

*Il progetto preliminare Distripark, così come approvato dal Comune di Taranto, si sviluppa su un'area di 751.141 mq. Prevede: la realizzazione di aree di sosta e movimentazione merci, di viabilità di accesso e di penetrazione, di fasci di binari, di magazzini prefabbricati con una superficie complessiva di circa 180.000 mq, di uffici, di capannoni per riparazione e lavaggio mezzi e container. Nel territorio sono altresì presenti due masserie, idoneamente integrate nell'ambiente progettuale e che potrebbero costituire strutture di ristoro per i lavoratori.*

*b. Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi)*

*Il progetto, come sopra descritto prevede una molteplicità di interventi: magazzini, uffici, viabilità interna e di collegamento, collegamenti ferroviari.*



c. *In casi di pacchetti di interventi fornire una descrizione della comune strategia territoriale sotto il profilo funzionale, economico e finanziario*

*Non v'è dubbio che, come evidenziato negli incontri degli organismi di area vasta, la logistica assuma un posizione rilevante nella strategia territoriale, tant'è che Taranto si candida con forza al ruolo di leader nella regione con il suo "Distretto della logistica", che nel porto e nell'aeroporto cargo di Grottaglie i punti di forza di un tale sistema.*

*L'ubicazione del Distripark Taranto, a ridosso del molo polisetoriale, della linea ferroviaria Taranto-Bari, delle S.S. 100 e 106 e a pochi minuti dall'aeroporto di Grottaglie ne fanno il candidato ideale (e riconosciuto) per l'avvio di una comune strategia territoriale per lo sviluppo del settore.*

*Dopo la fase di avvio, finanziata dal CIPE, Distripark si candida a diventare elemento trainante di una politica industriale di attrazione nei confronti degli operatori della logistica, nazionali ed internazionali, proponendosi di diventare altresì elemento di facilitazione rispetto alle richieste di insediamento.*

*Bisogna ricordare che, come evidenziato nello studi di Europrogetti & Finanze e P&T, la posizione geografica di Taranto comporterebbe un notevole vantaggio nell'accesso delle merci sul territorio nazionale e verso il centro-nord Europa. Nella filiera di realizzazione di tali potenzialità Distripark Taranto si attiverà per consentire agli operatori della logistica di trovare condizioni insediative ed infrastrutturali compatibili con le loro priorità: snellezza negli scambi, tempi certi.*

*Dal punto di vista della gestione dell'intervento, si sono ipotizzate due possibili alternative. La prima prevede l'ingresso di partner privati nella società Distripark Taranto, nella quale confluiranno quindi sia gli interessi degli operatori che quelli pubblici legati al controllo dello sviluppo complessivo del sistema della logistica e, di conseguenza, sul volume d'affari e sull'occupazione.*

*La seconda ipotesi prevede che si provveda alla ricerca di uno o più concessionari che, sulla base di precisi disciplinari, provvedano al completamento delle infrastrutturazioni e alla messa in esercizio del distripark. In questo caso la società continuerebbe ad operare nell'attuale assetto, occupandosi però prevalentemente di incremento delle aree, di controllo sulla concessione e di facilitazione agli insediamenti.*

## **7. Indicazione degli Obbiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

*L'obiettivo strategico principale dell'implementazione di un Distripark è l'attrazione nei confronti degli operatori nazionali ed internazionali operanti nel settore e l'insediamento di attività logistiche retroportuali ad elevato valore aggiunto.*

*Al contempo, il parallelo sviluppo del "Distretto della logistica" potrà condurre l'imprenditoria locale alla creazione di nuove attività legate al settore o all'acquisizione di commesse da parte dei colossi internazionali.*

*I risultati attesi consistono in un aumento e diversificazione delle merci in arrivo a Taranto via mare, la lavorazione delle stesse e la successiva ripartenza secondo molteplici possibilità intermodali.*

*Uno sviluppo delle attività logistiche retro portuali potrà poi condurre ad un notevole incremento dell'occupazione nel settore. Stime prudenziali riferite ad altre iniziative simili riportano un impatto occupazionale (diretto e indotto) di circa 70-100 unità/ha. Nel nostro caso si tratta quindi di un numero di nuovi posti di lavoro oscillante tra 5.000 e 7.000 unità.*

## **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

Piano triennale delle Opere Pubbliche

## 9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta

*Il potenziamento delle attività retroportuali - unitamente alle progettualità a sostegno del sistema produttivo locale – rappresenta una delle linee d'intervento prioritarie per lo sviluppo del sistema economico locale.*

## 10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa

- Indicazione delle scelte tecniche di base

*Le scelte tecniche di base sono quelle tipiche di un'area destinata allo sviluppo di attività logistiche, con dotata di raccordi stradali e ferroviari, piazzali e magazzini, parcheggi ed aree di manutenzione dei mezzi.*

- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche

*Esiste un progetto preliminare adottato dal Comune di Taranto con relativa variante al P.R.G. Il progetto è inserito nel Piano programma e nel P.T.C. della Provincia di Taranto.*

- Planimetria e cartografia dell'area interessata

*V. Allegato*

- Elenchi catastali delle aree e degli immobili

*V. Allegato*

- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

*Superficie complessiva dell'area: 75 ha*

*Costo di urbanizzazione medio unitario: 62,5 €/mq*

## 11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)

*X Scheda progetto*

*X Studio di fattibilità*

*X Progetto preliminare*

Progetto definitivo

Progetto esecutivo

## 12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento

*Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio Comunale di Taranto che ha provveduto altresì ad adottare una variante al piano regolatore generale con delibera n. 44 del 03/05/2002, approvazione divenuta definitiva con delibera del consiglio Comunale n. 111 del 22/07/2002*

- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento

*L'intervento previsto non prevede insediamenti che diano luoghi a fenomeni con evidente impatto sull'ambiente. Piuttosto le operazioni di logistica preliminare effettuate in un Distripark possono consentire una semplificazione nella manipolazione dei carichi e favorirne il trasporto a destinazioni successive su rotaia, con notevole risparmio alle emissioni inquinanti dei mezzi su gomma. L'area stessa individuata è adiacente allo stabilimento siderurgico dell'ILVA ed alla Raffineria ENI, oltre che alla zona industriale di Bellavista ed al porto, venendo così a costituire una frangia di bordo urbanisticamente ben compatibile con un graduale continuum del rapporto agro-città.*

- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi

*L'intervento non comporta evidenti impatti paesaggistici, venendo a realizzarsi in un'area completamente pianeggiante, precedentemente destinata ad uso agricolo, ma nella quale gran parte delle colture erano state abbandonate. La destinazione d'uso industriale attualmente vigente nell'area ed il progetto preliminare adottato, uniti alla generale situazione urbanistica dell'intorno non paiono essere compromettenti rispetto all'attuale impatto.*

### **13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria**

- Indicazione dei costi di realizzazione

*I costi di realizzazione previsti, calcolati rispetto ad un parametro di €/mq. 62,5 ammontano ad € 46.875,00 oltre IVA*

- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto

*Sono stati parametricamente inclusi nella stima dei costi di gestione inserita nel piano finanziario.*

- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio

*Sono indicati nel piano finanziario.*

- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera

*In prima ipotesi l'opera sarà gestita dalla società Distripark Taranto s.c.ar.l. costituita da Autorità Portuale, Camera di commercio, Comune, Provincia di Taranto, dotata di una struttura tecnica interna e statutariamente appoggiata dalle strutture tecniche degli Enti soci. La società ha già gestito con successo gli espropri, ha appaltato con procedura di gara ad evidenza pubblica la caratterizzazione ambientale dell'area i cui lavori, attualmente in corso, sono curati dalla struttura tecnica (responsabile del procedimento e direttore dei lavori).*

- Piano finanziario  
*V. allegato*

#### 14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)

*L'organizzazione del sistema di attuazione del progetto è attualmente già in esercizio con la caratterizzazione ambientale dell'area, il cui appalto potrà portare a conseguire la rimozione del vincolo attualmente gravante su di essa (si stime entro la prima metà del 2009).*

*L'altro vincolo, quello idrogeologico del PAI, insiste solo su una parte dell'area, è in fase di rimozione a seguito di nuovi rilievi effettuati dall'Autorità di Bacino e, comunque, non impedisce l'avvio dei lavori in oltre il 60% dell'area.*

*Il progetto preliminare è già approvato ed operativo; i tempi per la redazione e l'approvazione progetto esecutivo coincidono con quelli previsti per la rimozione del vincolo ambientale (entro la prima metà del 2009).*

- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola

*Il crono-lavori è già descritto nel Piano finanziario e prevede due ipotesi, entrambe articolate in attività di 8 anni.*

*Ipotesi base: I-II anno 30%; III-IV anno 50%; - V-VI anno 10%; VII-VIII anno -10%.*

*Ipotesi alternativa: I-II anno: 10% - III-IV anno 10%; V-VI anno 40%; VII-VIII anno 40%.*

#### 15. Procedure di Consultazione Partenariale

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

#### 16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale (PTCP)

*Il P.T.C.P. recepisce appieno la creazione di una piattaforma logistica retro portuale individuata nelle aree di proprietà Distripark Taranto s.c.ar.l.*

- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)

*Parte delle aree di proprietà Distripark Taranto s.c.ar.l. sono perimetrate come aree a rischio nel PAI. Attualmente l'Autorità di Bacino ha in corso nuovi rilievi che condurranno ad una eliminazione del vincolo.*

- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)

*Il DRAG Puglia, relativamente alle infrastrutture di trasporto e logistica rimanda al PRT*

- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)

Il PRT dispone che:

*I subsistemi territoriali definiti dal Protocollo di Intesa fra la Regione Puglia, la Regione Basilicata e le Autorità Portuali di Bari, Brindisi e Taranto e coordinati dalle tre Autorità Portuali siano funzionalmente integrati, pur mantenendo le relative competenze ed autonomie gestionali, con i poli logistici esistenti e di nuova realizzazione e individua a partire dagli accordi in essere già promossi dalla Regione, i tre ambiti logistico-portuali cui far tendere l'assetto futuro della piattaforma:*

*... omissis*

- - **Subsistema di Taranto**, composto dal porto di Taranto (Autorità Portuale di Taranto), integrato con i poli logistici ad esso connessi (Distripark di Taranto, scalo cargo dell'aeroporto di Grottaglie e centro merci di Francavilla Fontana).

Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR

*Il DSR prevede, tra gli obiettivi:*

*“Obiettivi specifici risultano i seguenti:*

*- potenziare i sistemi portuali ed aeroportuali (per i porti, con specifico riferimento sia alle necessarie infrastrutturazioni consistenti prevalentemente negli interventi “dell'ultimo miglio”, sia al rafforzamento della retroportualità e, per gli aeroporti, con riferimento al miglioramento della qualità dei servizi ed alla maggiore integrazione con gli altri servizi ed infrastrutture di trasporto regionali)”.*

Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)

*Asse V: Reti e collegamenti per la mobilità.*

Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)

*Asse I Adattabilità - Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità*

Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)

Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali

Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)

Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici

Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino



## SCHEDA PROGETTO

### 1. Titolo dell'Intervento

*Agromed - piattaforma logistico territoriale ortofrutticoli locali e in transito*

### 2. Soggetto Proponente

*Agromed Scarl*

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Sede legale: Viale Virgilio 152 – 74100 Taranto*

*Legale rappresentante: dr. Tommaso Blonda*

*Telefono 0997783000-3036*

*Referente: dr. Nicola De Benedictis*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*Le aree destinate all'intervento sono ubicate nella parte occidentale del territorio comunale di Taranto al confine con il Comune di Massafra. Sono fisicamente delimitate a nord dalla linea ferroviaria Taranto- Bari ed a ovest dal canale di bonifica denominato "Canale Maestro ", a sud sono confinanti con il nuovo Mercato all'ingrosso del Comune di Taranto, ad est con le aree dei nuovi insediamenti industriali. Trattasi, in particolare, di max 16 Ha collocati all'interno dell'area di proprietà della Distripark Taranto Scarl.*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- *Comune di Taranto*

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

a. *Descrizione dettagliata dell'intervento:*

*L'intervento, parzialmente finanziato per 9,3 Mln Euro dalla Delibera Cipe n.155/2000 per l'acquisizione delle aree e relativa urbanizzazione primaria e secondaria, prevede la realizzazione di una piattaforma distributiva per gli ortofrutticoli nel territorio tarantino, finalizzata a controllare il 20% della produzione del Metaponto diretta verso altre regioni italiane e l'export e il 5% della produzione in transito diretta verso nord. Considerando che i volumi della prima sono dell'ordine di 1,1 MT, di cui il 63% diretto sul mercato nazionale, e quelli della seconda di 1,25 MT, presupponendo un pallet convenzionale di 600 kg, si è ipotizzato che la piattaforma controlli 265.000 pallet verso l'Italia e 200.000 pallet verso l'estero.*

b. Struttura del progetto: *singolo intervento*

## **7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

*L'ipotesi di realizzazione della piattaforma Agromed nell'area retroportuale della provincia jonica, intende promuovere lo sviluppo dell'economia locale attraverso la realizzazione di una infrastruttura che sia in grado di:*

- *incrementare il livello di redditività del comparto agroalimentare della provincia di Taranto mediante l'utilizzo delle reti trasportistiche intermodali connesse al porto di Taranto incentivando la promozione e lo sviluppo delle stesse e l'attività delle strutture logistiche in connessione con il confinante distripark;*
- *valorizzare le produzioni tipiche e tipizzanti del territorio di riferimento particolarmente per il comparto ortofrutta;*
- *incrementare il livello di occupazione diretta e indotta;*
- *colmare i costi connessi alla carenza di piattaforme adeguate di stoccaggio, prima lavorazione e commercializzazione delle produzioni agroalimentari dell'area;*
- *valorizzare il livello di produzione e reddito lordo delle aziende del comparto agroalimentare e dei servizi connessi;*
- *innalzare il livello tecnologico per il settore agroalimentare;*
- *colmare il gap di distanza, causa di riduzione del reddito potenziale, tra produttori dell'area e consumatori finali;*
- *garantire l'accesso diretto, ottenendo economie di costi di distribuzione e commercializzazione, con i segmenti finali della catena di distribuzione nazionale ed estera e con i principali buyers nazionali;*
- *incrementare il prodotto interno lordo di settore ed il livello di produttività derivante dalla integrazione funzionale ed operativa delle fasi di lavorazione tra Agromed e l'adiacente Nuovo Mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli di Taranto;*
- *integrare il livello di operatività e servizi tra associazioni di categoria, produttori ed istituzioni locali.*

*Inoltre, nel dettaglio, dall'evoluzione del contesto internazionale si identificano le seguenti potenziali funzioni della struttura da considerarsi strategiche per il comparto degli ortofrutticoli freschi in quanto in progressivo sviluppo:*

- *concentrazione prodotti ortofrutticoli freschi di produzione locale e di quelli in transito;*
- *redistribuzione ortofrutticoli per catene della GDO;*
- *stoccaggio a breve e a lungo ortofrutta fresca dei bacini produttivi specializzati;*
- *lavorazioni a valore aggiunto per produzione ortofrutticola locale per utilizzo multiaziendale;*
- *servizi immateriali avanzati (tracciatura, certificazione, assistenza tecnica, ecc.).*

## **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- Piano triennale delle Opere Pubbliche*

## **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

*Il potenziamento delle attività retroportuali - unitamente alle progettualità a sostegno del sistema produttivo locale – rappresenta una delle linee d'intervento prioritarie per lo sviluppo del sistema economico locale. Inoltre, Agromed costituirebbe certamente un rilevante punto di attrattiva commerciale – logistica per l'area mediterranea e, in particolare, per il nord Africa.*

## **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione  
*5.460.000 Euro*

## **11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)**

- Studio di fattibilità

## **12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica**

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento  
*L'intervento è conforme al Piano Regolatore del Comune di Taranto*
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento  
*L'opera necessita di valutazione di impatto ambientale*
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi

## **13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria**

- Indicazione dei costi di realizzazione

PIATTAFORMA TERRITORIALE AGROMED – COSTI STRUTTURA

<b>Acquisto aree e relative opere di urbanizzazione</b>		<b>€ 9.281.247</b> <i>(già finanziato con delibera CIPE 155/2000)</i>
<b>STRUTTURE</b>	<b>Mq</b>	<b>€</b>
Piattaforma coperta 200x30xH8,5 m	6.000	3.000.000
Piazzale	19.000	950.000
Uffici	400	600.000
Cella	1.400	560.000
Totale strutture		5.110.000
<b>ATTREZZATURE</b>		<b>€</b>
2 muletti		50.000
12 transpallets		100.000
Hardware e software		200.000
Totale attrezzature		350.000
Totale Strutture e Attrezzature		<b>5.460.000</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>14.741.247</b>

<i>Prezzo indicativo mq piattaforma di 6.000 mq condizionata con 44 bocche</i>	<i>€ 500,00</i>
<i>Prezzo indicativo mq per piazzale</i>	<i>€ 50,00</i>
<i>Prezzo indicativo mq per uffici</i>	<i>€ 1.500,00</i>
<i>Prezzo indicativo mq per cella</i>	<i>€ 400,00</i>
<i>12 postazioni IT</i>	<i>€ 50.000,00</i>
<i>Software gestionale ed amministrativo</i>	<i>€ 150.000,00</i>

- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio  
*49,8 Mln Euro*
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera

*Il soggetto attuatore dell'intervento è la Società consortile a responsabilità limitata Agromed, costituita dalla Camera di commercio di Taranto, dal Comune di Taranto e della Provincia di Taranto nel settembre 2005. L'organismo deputato alla realizzazione ed alla gestione della infrastruttura è a totale capitale pubblico.*

- Piano finanziario

#### PIATTAFORMA TERRITORIALE AGROMED – COSTI TOTALI (€)

<b>CATEGORIE DI COSTO</b>	
Ammortamento struttura	255.000
Manutenzione struttura	25.500
Assicurazione struttura	2.550
Ammortamento attrezzature	70.000
Manutenzione attrezzature	3.500
Assicurazione attrezzature	3.500
Interessi passivi	94.000
Personale	1.820.700
Energia e carburante	40.000
Servizi trasporto	47.519.228
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>49.833.978</b>

#### PIATTAFORMA TERRITORIALE AGROMED – MARGINE LORDO (€)

Costi totali in €	49.833.978
Fatturato in €	56.923.436
<b>Margine Lordo in €</b>	<b>7.089.458</b>
<i>Margine Lordo/Fatturato</i>	<i>12,45%</i>
Valore strutture in €	5.100.000
Valore attrezzature in €	350.000

#### 14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)  
*È in corso di definizione l'acquisizione dell'area necessaria alla realizzazione dell'infrastruttura.*
- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola



## **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

## **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve “relazione”:

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEDA PROGETTO

### 1. Titolo dell'Intervento

**Centro direzionale per la creazione, lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese**

### 2. Soggetto Proponente

**Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

**Indirizzo:** viale Virgilio 152 – 74100 Taranto

**Legale rappresentante:** Commissario straordinario, dr. Tommaso Blonda

**Telefono:** 099/7783004

**Funzionario responsabile del procedimento:** Segretario generale, dr. Nicola De Benedictis

### 4. Localizzazione dell'Intervento

**Via Ancona – 74100 Taranto**

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- Comune  
**Taranto**
- Provincia  
**Taranto**
- Interprovinciale

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

a. Descrizione dettagliata dell'intervento

#### **Progetto**

Il progetto propone la realizzazione di un edificio destinato ad accogliere un complesso di funzioni con caratteristiche sinergiche così da centralizzare in un unico spazio con forti valenze formali, una serie di attività di servizio pubblico che, dislocate abitualmente in modo puntiforme all'interno del tessuto urbano, costringono di norma, gli utenti a snervanti peregrinazioni ed ad ingiustificate perdite di tempo produttivo.

L'obiettivo progettuale è quello di riunire intorno ad una attività di servizio trainante che concentra i vari servizi resi dalla Camera di commercio, una serie di moduli-ufficio destinati ad altrettanti punti di "consultazione" offerti ai vari Enti territoriali ed economici, uffici finanziari ed Associazioni delle categorie economiche che operano sul territorio a servizio e supporto delle attività produttive. Il sito urbano scelto per la collocazione di questo intervento è costituito un terreno, praticamente senza spunti altimetrici posto all'angolo tra Via Ancona e Viale Trentino. Esso è parte integrante di un tessuto tipico delle aggregazioni urbane della moderna periferia infrastrutturale ben servita e qualificata da grandi arterie di comunicazione, ma all'interno con una edificazione architettonicamente anonima. Dal punto di vista territoriale – urbanistico, risultano particolarmente positivi i seguenti fattori caratterizzanti l'area di intervento:

- ottimale accessibilità con tutto il sistema della viabilità extraurbana ed urbana esistente ed in progetto, in virtù dell'essere la stessa area localizzata lungo la grande arteria urbana a scorrimento veloce costituita dalla Via Ancona;
- ubicazione nel comprensorio del Piano di Zona 167, all'interno del quale sono previsti interessanti proposte di riqualificazione urbana, organicamente interconnesse con il progetto di complessivo recupero del quartiere Salinella per il quale è stato presentato uno specifico "Contratto di Quartiere";
- presenza del contesto di una edilizia/architettura che ha caratteristiche dignitose e che offre opportunità di insediamenti misti ed idonea collocazione di strutture ed organismi finalizzati anche al terziario;
- prossimità ad aree interessate da progetti di sistemazione a verde alla scala urbana e di quartiere;
- disponibilità di adeguare aree di parcheggio;
- presenza di tutte le reti dei servizi necessari per la realizzazione, nell'immediata prospettiva, della cosiddetta "Città Cablata".

Il tema del "contenitore" di funzioni, proprio perché flessibile al variare dei parametri di utilizzazione, è stato spesso risolto linguisticamente in sé stesso, così da esserne proprio la non riconoscibilità la matrice progettuale. L'impossibilità di trarre utili elementi di spunto progettuale dal dialogo con il contesto, ha spinto i progettisti ad individuare in una forma architettonica particolare (la vela di copertura) quale elemento di forte connotazione del complesso. La scelta di una tecnologia costruttiva avanzata, perseguita fino a mettere a nudo l'apparato scheletrico della struttura dell'edificio, voluta, nella convinzione della sua rappresentatività, in senso ideologico, delle sofisticate tecniche con cui i servizi saranno resi, è

stata, però, funzionale anche alla risoluzione del tema spaziale individuato. Lo spazio progettato, nella convinzione che, nel rappresentare la modernità non occorre predire il futuro né ignorare il passato, di fatto, va considerato come la sintesi tra gli aspetti formali e funzionali di questo progetto. La grande galleria, coperta dalla “vela”, rappresenta un moderno “**forum**” finalizzato alla fruizione delle specifiche funzioni del sito, le cui caratteristiche lo rendono disponibile ad ospitare, oltre alle attività istituzionali del Centro, anche attività divulgative e di supporto quali esposizioni, mostre, o ogni altra manifestazione utile a promuovere l’attività del Centro presso il suo bacino di utenza. Essa rappresenta uno spazio fortemente definito ma non chiuso. La leggera struttura costruttiva e la tecnologia delle pannellature di chiusura in gran parte trasparenti, gli elementi di distribuzione, anch’essi parti integranti del reticolo strutturale, rendono questo spazio fortemente caratterizzato pur mantenendo una forte permeabilità con lo spazio esterno che, spesso, ne diventa quinta e prolungamento.

### **L’articolazione del progetto**

Il progetto si sviluppa su tre livelli:

- piano interrato
- piano terra
- piano primo e copertura

#### **Piano interrato**

Il piano interrato, della superficie complessiva di mq. 1.400, è posto a quota mt. 3,30 dal piano di campagna. L’intera superficie distribuisce all’interno posteggio per autoveicoli per un numero complessivo pari a 90, locali tecnologici a servizio dell’intera struttura (centrale idrica, termica e di condizionamento, telematica) e ampi depositi archivio. Lo stesso piano è servito dall’esterno da ampia rampa di accesso a doppio senso di marcia ed è collegato al resto dell’edificio a mezzo di vano scala ed ascensore. La finitura dello stesso prevede pavimentazione del tipo industriale “fresco fresco” a colori con regolare giunti di dilatazione, pareti di ambito regolarmente intonacate al civile con i relativi soffitti, con pitturazione finale delle stesse pareti. L’impianto elettrico a corredo è del tipo a vista con apparecchiatura stagna IP55.

#### **Piano terra**

Il piano ha accesso dalla strada pubblica a mezzo di ingresso connotato da due porte girevoli. L’ingresso disimpegna da una parte una reception – accettazione fornita dei servizi telematici, audiofonici e visivi; dall’altra parte trovasi un ampio vano scala con ascensore quale collegamento verticale con il piano interrato e il piano primo. La stessa zona si completa con i servizi della utenza e/o visitatore. La parte centrale, che disegna un passaggio “a galleria”,

presenta una serie di uffici, variamente connotati con interventi sulla diversa finitura delle parti componenti, completate da didascalie e segnalazioni. Gli stessi si aprono sullo spazio a galleria con piccole zone di attesa e si collegano con i moduli direzionali retrostanti. L'altezza di tale piano è pari a mt. 3,80 rifinito con ampia finestratura a tutta luce e con vista diretta d'esterno. Alla fine della galleria è ubicata una zona di sosta collegata con servizio di ascensore al piano primo. In posizione opposta e retrostante, con illuminazione diretta dall'esterno e dal piano superiore, altri spazi con posti di lavoro che racchiudono la intera composizione con definizione a tutto tondo architettonica. Si completa la galleria con la uscita posteriore che prevede anche l'accesso dall'esterno a mezzo rampa che conduce al piano primo. La finitura di detti spazi prevede pavimentazione per la galleria in marmo bianco a disegno; gli uffici, invece, sono realizzati con pavimentazione in legno tipo "parquet" rifinito e lucidato, mentre la finitura dei servizi è del tipo in ceramica monocottura. Tutti gli infissi esterni sono in acciaio inox e/o colorato corredati da ampie aperture in vetro visarm. Gli arredi fissi, banconi, sedili e scrivanie, sono in legno con finitura in essenza ciliegio e/i laminati colorati antigraffio. Le pareti sono trattate con materiale plastico lavabile a colore e/o rivestimenti murali di pregio. Gli impianti sono sottotraccia con apparecchiature di corredo colorate. L'intera superficie di piano è di circa mq. 1.200 e l'altezza interpiano di mt. 3,80.

### **Piano primo**

Allo stesso si arriva attraverso il vano scala posto nella zona ingresso principale comprendente un ascensore da una parte; dalla parte diametralmente opposta da altro ascensore centrale che collega soltanto il piano superiore. Dall'esterno si accede a mezzo di rampa in cls a faccia vista. Detto piano realizza un insieme di "office center" per le imprese con sviluppo di superfici aventi destinazione di attesa, di segreteria e di direzione; ospita inoltre quattro aule per formazione multimediale, teledidattica e videoconferenza. Sullo stesso piano trovano una zona attesa disimpegno con i servizi igienici di piano. Il tutto affaccia sulla galleria sottostante creando una compenetrazione degli spazi. La superficie sviluppa circa mq. 1.100 ed una altezza di mt. 3,80. All'esterno ampi terrazzi scoperti che potrebbero essere ugualmente attrezzati per attività di relazione. Le finiture seguono come linea progettuale quella del piano sottostante. I percorsi sono tutti trattati con pavimentazione in marmo bianco a disegno, mentre tutti gli uffici sono rifiniti con pavimentazione in legno "parquet". Le finiture degli infissi di facciata sono ugualmente in acciaio inox e/o colorati, mentre le porte interne in legno pregiato. L'intero corpo di fabbrica si completa con la copertura di una vela in acciaio verniciato, con finitura in rame e ampie campate di vetro. Gli aspetti formali dell'edificio e quelli tecnologici racchiudono la "qualità innovativa" dell'incubatore. Le finiture esterne dell'intero fabbricato sono di pregio



con utilizzo di materiali in cotto, cemento a vista e pareti esterne in acciaio finestrato a tutta luce. Le restanti parti esterne facenti parte dell'area di lotto sono attrezzate a verde corredate da appositi sistemi di illuminazione notturna. L'intero immobile all'interno comprende impianti tecnologici ed informatici di avanguardia, necessari per la interconnessione con tutte le banche dati.

- b. Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi)

**Trattasi di un singolo intervento ex novo su terreno di proprietà della C.C.I.A.A.**

- c. In casi di pacchetti di interventi fornire una descrizione della comune strategia territoriale sotto il profilo funzionale, economico e finanziario

## 7. Indicazione degli Obbiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi

L'obiettivo del progetto è quello di intervenire sull'ambiente culturale e imprenditoriale, creando un'interazione continua di valori ed esperienze tra il mondo di coloro che sono operativi e quello che aspirano a diventarlo.

La vocazione alla piccola impresa, sia nascente sia già attiva, non potrà, tuttavia, essere l'unica linea di indirizzo: nuovi interlocutori si aggiungono alla piccola impresa, che resta tuttavia il target primario del potenziale Centro.

Le nuove aree di attività riguarderanno, pertanto, principalmente le seguenti tematiche:

- supporto al lavoro autonomo e imprenditoriale;
- promozione e sviluppo di impresa;
- creazione di partnership con gli Enti territoriali, sia per raggiungere gli scopi istituzionali (supporto all'imprenditorialità) sia per altre funzioni legate allo sviluppo del territorio;
- orientamento sulle problematiche del "mettersi in proprio";
- assistenza relativa ad una prima valutazione delle capacità personali ad avviare una attività imprenditoriale;
- trasferimento di metodi e strumenti operativi che consentano la nascita e lo sviluppo di nuove imprese;
- sostegno alla piccola impresa attraverso l'introduzione di sistemi gestionali innovativi;
- assistenza alla piccola impresa nei processi di cambiamento;
- promozione di reti d'impresa;
- offerta di originali opportunità formative alle piccole e medie imprese impegnate nel processo di internazionalizzazione.

In relazione alla gestione del nuovo Centro direzionale si ipotizza, infine, l'amministrazione diretta da parte di una Azienda speciale costituita ad hoc dalla Camera di commercio di Taranto ai sensi dell'art. 2 della L. 580/93, o in alternativa, da parte di un organismo collettivo, individuato congiuntamente, da istituirsi.

#### **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

Piano triennale delle Opere Pubbliche

**SI**

Elenco annuale delle Opere Pubbliche

#### **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

L'idea da cui muove il progetto di realizzazione del Centro direzionale per la creazione, lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese è quello di creare, sul territorio locale, un'unica realtà organizzativa che rappresenti il vero punto di riferimento e di raccordo per le imprese e le associazioni delle categorie economiche locali e che sia in grado di contribuire allo sviluppo dell'imprenditorialità attraverso attività di orientamento, informazione, formazione, ricerca e assistenza.

Non una semplice scuola di formazione imprenditoriale, dunque, ma una struttura in grado di coniugare strategie sociali di partnership con istituzioni pubbliche e supportare attivamente le iniziative nascenti tra gli imprenditori e le associazioni delle categorie economiche.

Il progetto, dunque, mostra un'evidente coerenza con il Piano Strategico di Area Vasta tanto nel fa proprio l'aspetto della promozione dei sistemi partenariali, quanto nell'attribuire alla formazione, alla conoscenza e all'innovazione, in questo caso applicate al sistema imprenditoriale, una funzione strategica nel processo di sviluppo dell'intera area provinciale.

#### **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche

- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione  

€ 8.000.000,00 / 3600mq. =	€ 2.200,00
<b>Quadro Economico di Spesa</b>	<b>€ 12.100.000,00</b>

### 11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)

- Scheda progetto  
**SI**
- Studio di fattibilità  
**SI**
- Progetto preliminare  
**SI**
- Progetto definitivo  
**SI**
- Progetto esecutivo

### 12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento  
**Coerente con le indicazioni urbanistiche di piano**
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento  
**L'intervento è perfettamente compatibile dal punto di vista ambientale**
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi  
**Non previsti in quanto l'intervento non ricade in aree vincolate ai fini paesaggistici**

### 13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria

- Indicazione dei costi di realizzazione  
  

<b>€ 12.100.000,00 di quadro economico di cui, € 8.000.000,00 per lavori e € 4.100.000,00 per somme a disposizione dell' amministrazione</b>
--
- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto  
  

**Nessuno, trattasi di nuova opera**
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio

- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera
- Piano finanziario

#### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)

**Il progetto preliminare è stato approvato in base profilo piano regolatore art. 10 regolamento edilizio**

- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola

**L'intervento potrà essere realizzato entro tempo massimo di 2 anni (730 gg) (vedi cronoprogramma allegato)**

#### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

#### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR

- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino



## SCHEDA PROGETTO

### 1. Titolo dell'Intervento

**Scuola per l'Alta Formazione Manageriale**

### 2. Soggetto Proponente

**Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

**Indirizzo:** viale Virgilio 152 – 74100 Taranto

**Legale rappresentante:** Commissario straordinario, dr. Tommaso Blonda

**Telefono:** 099/7783004

**Funzionario responsabile del procedimento:** Segretario generale, dr. Nicola De Benedictis

### 4. Localizzazione dell'Intervento

**Viale Virgilio 152 – 74100 Taranto**

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- Comune  
**Taranto**
- Provincia  
**Taranto**
- Interprovinciale

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

a. Descrizione dettagliata dell'intervento

#### **A1 Progetto aree esterne**

I lavori di riconversione della struttura tensostatica, la realizzazione della nuova struttura e il restyling delle strutture esistenti, ha comportato una rivisitazione complessiva delle aree costituenti l'intera oggi "Cittadella delle Imprese". Aree che allo stato hanno necessità di opere di completamento che riguardano la sistemazione perimetrale, la ottimizzazione degli spazi sia interni che esterni (collegamenti, rete stradale, percorsi, ecc.), la finitura delle parti interessate (prospetti Centro Servizi, Centro Congressi, ecc.) e di ambito alle strutture appena realizzate. Una area che riveste, allo stato, particolare importanza, è proprio quella di raccordo

tra l'accesso principale su v.le Virgilio (call-center), e il Padiglione Tensostatico che racchiude i servizi d'uso pubblico (salone dei servizi, aziende speciali, Artigianato, sala riunioni, spazio espositivo, ecc.). Allo stato detta area è completamente scoperta; la pavimentazione è del tipo in cemento autobloccante (betonelle), con alcune zone sistemate a verde. Detta area disimpegna dall'esterno anche il contenitore "Centro Servizi" e "Centro Congressi". La medesima pavimentazione è stata già oggetto di recenti, di lavorazioni di manutenzione e ripristino per la allocazione della rete informatica a servizio della intera "Cittadella". Alcune altre zone sono state sistemate a verde con la piantumazione di grandi alberi di ulivo (secolari) ed è stato appena accennato l'impianto di illuminazione esterno. L'area oggetto di progettazione, è strategica e rappresenta l'immagine esterna e formale dell'intera struttura. La fattibilità progettuale, ha previsto il miglioramento complessivo di detto percorso con l'adozione di tecnologie e finiture d'avanguardia ed avente caratteristiche fortemente innovative. Nello specifico: la intera pavimentazione, realizzata a disegno, ripropone un percorso guidato, attraverso elementi disegnati a livello di pavimentazione e da elementi luminosi, con sagome circolari e in diagonale per meglio caratterizzare l'andamento planimetrico del percorso (in leggera pendenza verso l'interno), anche affidando tali salti di quota a delle aiuole a verde, poste a ridosso e a margine con i contenitori già esistenti. La intera pavimentazione, in progetto è della stessa tipologia di quella già adottata per l'ingresso, con uso di pietre in marmo, con più tonalità di grigio per meglio dettagliare i particolari di disegno, meglio identificata "palladiana". Un gruppo di rosoni circolari posti in sequenza scandiscono il percorso, con collegamento tra di loro. Dette forme circolari, rappresentano l'elemento di congiunzione naturale della superficie con miglioramento del dettaglio lungo i bordi trattati a verde e/o piantumati. Sull'altro lato del percorso, il disegno ripropone lo stesso percorso, sottolineato questa volta della illuminazione del percorso in termini di segnalazione visiva. All'interno di detta pavimentazione "palladiana", a variante, sarà ridata altra tipologia di tipo "a pietrisco levigato" tale da consentire la mediazione tra il verde e la pavimentazione in pietra "palladiana". A completamento del percorso, e non oggetto del progetto, è prevista una copertura con andamento "curvo a doppia S", in vetro con struttura in acciaio, a segnalare l'ingresso principale della tensostruttura. Detta copertura sarà allocata con tiranti in acciaio, all'interno del portale già esistente. La tipologia di tale copertura, totalmente trasparente, ben potrà inserirsi nel contesto della struttura, senza togliere sia in termini di luce che di skyline alla esistente copertura tensostatica in pvc. L'intervento si completa con la installazione di copertura lungo il percorso di collegamento, realizzata con struttura in metallo e vetro, con mediazione di un pannello microforato. Detta

tipologia, prevista per percorso esterno, si dettaglia con sistemi di aggancio, sistemazione a terra con pali in acciaio verniciati, allocati a pavimento a mezzo plinti in cls. Tale sistema, di copertura è una soluzione ideale per la protezione dal sole. Il progetto, prevede altresì tutti gli allacciamenti necessari, quali elettrici di collegamento, finitura pozzetti di acqua piovana, ecc.

## **A2 Progetto ex centro congressi**

La progettazione preliminare di cui ai grafici redatti e allegati, ha riguardato un intervento di riconversione e di riqualificazione di parte di area congressuale (sala Acquaviva), allocata all'interno della superficie disponibile della **“cittadella delle imprese”** di proprietà della Camera di Commercio di Taranto al v.le Virgilio civico 152. L'area di progetto di mq.400,00 circa, è disposta per la maggiore superficie su un unico livello, destinata da tempo a -centro congressi- con una capienza complessiva di n° 250 posti. La scarsa utilizzazione di tale sala congressi avente tipologicamente la possibilità di ospitare un cospicuo numero di ospiti (circa 250), ha indotto l'Ente, avendo verificato la crescente domanda di spazi da destinare per la formazione degli addetti alle imprese, a procedere alla riconversione della destinazione del contenitore, attraverso un progetto preliminare di fattibilità, prevedendo di attrezzare la superficie a disposizione, con possibilità di ampliamento della stessa, a uffici e aule di formazione, con annesse pertinenze e servizi. Nello specifico, la progettazione prodotta ha riguardato appunto l'utilizzo della superficie come **“area di formazione e uffici”**, di facile impiego e soprattutto necessaria e propedeutica per lo sviluppo delle attività delle associazioni di categoria iscritte alla Camera di Commercio, attraverso l'utilizzo di corsi e attività di formazione. La nuova progettazione pur conservando i limiti e ambiti di perimetro già definiti, ha proceduto alla allocazione delle destinazioni d'uso sopra accennate (**uffici e aule di formazione**) comprendendo le pertinenze e i servizi. Si è proceduto altresì al raddoppio della superficie di piano, attraverso la realizzazione di un piano intermedio (soppalco) servito da adeguato vano scala e corredato di regolare ascensore, soprattutto al fine del superamento delle barriere architettoniche per persone diversamente abili. L'attività di progetto, nella sua definizione spaziale ed architettonica, ha altresì definito le aree di utilizzazione coerentemente alle attività all'interno previste. La superficie dei due livelli di piano sono state destinate ad uffici e aule di formazione, facilmente divisibili a seconda della necessità operativa dei corsi e/o dei seminari. La progettazione architettonica di finitura ha riguardato la nuova definizione dei prospetti e dei paramenti murari dell'intero contenitore, in linea e in coerenza con gli interventi di restyling già eseguiti all'interno della **“Cittadella della**

Imprese“, in un ”unicum“ di finitura omogenea e altamente qualitativa. Non ultimo, è stato previsto all’interno del progetto l’impiego di “**energie rinnovabili**“ attraverso l’utilizzo di pannelli fotovoltaici, a copertura delle proprie esigenze di utilizzo e di consumo; la allocazione dei pannelli è prevista lungo il piano di copertura, perfettamente zavorrati, con esposizione sud e con l’inclinazione di massima insolazione. Di tutte le attività previste all’interno del progetto è stato redatto crono-programma con la indicazione di **mesi 12** per l’ultimazione e compimento dell’intervento.

### **A3 Progetto ex carrozziere (centro studi)**

Trattasi di un modesto intervento dal punto di vista morfologico e di superficie, ma di qualità architettonica buona. Il contenitore, si dispone su tre livelli di piano (piano interrato a quota mt. - 4,15, piano terra a quota mt. - 0,90 e piano primo superiore a quota + mt. 2,35). La sua architettura è completamente libera, a tutta superficie, poco condizionata da suddivisione interne; i parametri esterni, ugualmente e solamente trasparenti e luminosi (trattati con strutture a vetro). L’unica variante, il frontone principale riportante un elemento in mattoncini di cotto con tagli a lesene della stessa superficie; si completa con le rampe di accesso, coperta con strutture a vetro molto aree e architettonicamente inserite nel contesto urbano. Le superfici sono totalmente destinate ad attività di formazione, didattiche e/o centro studi di particolare rilevanza, con la esclusione del piano interrato destinato ad archivio e deposito materiale d’uso.

In termini numerici l’intero intervento si sviluppa:

piano interrato	mq. 130,00/50%	mq 65,00
piano terra		mq 90,00
piano primo		<u>mq 90,00</u>
		mq 245,00

Il contenitore trovasi collocato nelle aree di pertinenza e adiacenti all’intero intervento e sfrutta tutti i collegamenti di percorso, elettrici, informatici ecc. del contenitore ex centro congressi (sala acquaviva).

b. Struttura del progetto

**Trattasi di un pacchetto di interventi posti all’interno della stessa area, nello specifico A1 Progetto aree esterne, A2 Progetto ex centro congressi e A3 Progetto ex carrozziere (centro studi)**

c. In casi di pacchetti di interventi fornire una descrizione della comune strategia territoriale sotto il profilo funzionale, economico e finanziario

## 7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi

L'obiettivo principale diviene quello di sviluppare quanto più è possibile la cultura di gestione, qualificando l'offerta di formazione manageriale attraverso un continuo adattamento alla dinamica della domanda.

Nel dettaglio, la Scuola per l'Alta Formazione Manageriale si prefigura il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere un processo di sensibilizzazione sul ruolo critico della cultura manageriale per il rilancio della competitività del territorio jonico;
- costituire un sistema di formazione manageriale composto da istituzioni flessibili in grado di adattare la capacità di risposta alle esigenze della domanda e di operare in un mercato sempre più articolato e complesso;
- promuovere lo sviluppo di un processo di internazionalizzazione della cultura manageriale che contribuisca all'integrazione europea dell'economia, dei mercati e dei sistemi politico-amministrativi;
- fornire contributi e stimoli al processo di ricerca per il miglioramento della qualità della formazione promuovendo progetti e iniziative volte a stimolare la crescita del mercato e la diffusione di standard di qualità;
- promuovere nuove istituzioni e programmi formativi con particolare attenzione alle aree "deboli" della provincia tarantina, sensibilizzando attori politici, economici e culturali.

Per la gestione si ipotizza una amministrazione diretta da parte di una Azienda speciale costituita ad hoc dalla Camera di commercio di Taranto ai sensi dell'art. 2 della L. 580/93.

## 8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- Piano triennale delle Opere Pubbliche

**SI**

- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

## 9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

Il progetto di realizzazione di una Scuola per l'Alta Formazione Manageriale è finalizzato a fornire servizi reali in ambito formativo e tecnico-gestionale a favore delle organizzazioni aziendali.

L'affinamento delle capacità imprenditoriali e manageriali nonché lo sviluppo e la qualificazione delle professionalità sono infatti esigenze particolarmente sentite dagli operatori economici che aspirano al mantenimento ed al miglioramento della propria competitività sui mercati di riferimento.

La nuova Scuola opererebbe, pertanto, proprio al fine di rispondere a tali bisogni attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative finalizzate alla formazione, all'aggiornamento ed al perfezionamento manageriale degli imprenditori, dei dirigenti, dei quadri e degli operatori delle diverse categorie economiche.

Il progetto, dunque, mostra un'evidente coerenza con il Piano Strategico di Area Vasta tanto nel fa proprio l'aspetto della promozione dei sistemi partenariali, quanto nell'attribuire alla formazione, alla conoscenza e all'innovazione, in questo caso applicate al sistema imprenditoriale, una funzione strategica nel processo di sviluppo dell'intera area provinciale.

## 10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione
  - A1 progetto aree esterne:**  
€ 497.000,00 / 1400,00 mq. = € 350,00 (compreso sistemazione a verde)
  - A2 progetto ex congressi :**  
€ 1.380.000,00 / 800,00 mq. = € 1.725,00 (compreso arredi)
  - A3 progetto ex carrozziere:**  
€ 430.000,00 / 245,00 mq. = € 1.755,00 circa (compreso arredi)

**Quadro Economico di Spesa complessiva € 3.530.000,00**

### 11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)

- Scheda progetto  
**SI**
- Studio di fattibilità  
**SI**
- Progetto preliminare  
**SI**
- Progetto definitivo  
**SI**
- Progetto esecutivo

### 12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento  
**Coerente con le indicazioni urbanistiche di piano**
  
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento  
**L'intervento è perfettamente compatibile, non si prevedono volumetrie in aggiunta a quelle esistenti**
  
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi  
**Non sono previsti in quanto gli interventi sono già su manufatti esistenti**

### 13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria

- Indicazione dei costi di realizzazione  
**€ 3.530.000,00 di quadro economico di cui  
€ 2.343.500,00 per lavori e € 1.186.500,00  
per somme a disposizione dell'amministrazione**
  
- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto
  
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio
  
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera
  
- Piano finanziario

#### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)

**Presentazione D.I.A. per l'avvio dei lavori con cambio di destinazione (gg 30)**

- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola

**I tempi previsti per la esecuzione delle lavorazioni sono di seguito:**

**A1 sistemazione aree esterne 5 mesi (150 gg)**

**A2 ex congressi 12 mesi (360 gg)**

**A3 ex carrozziere 12 mesi (360 gg)**

**(vedi cronoprogrammi allegati)**

#### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

#### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)



- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
  
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
  
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
  
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEDA PROGETTO

### 1. Titolo dell'Intervento

**Dragaggio per approfondimento fondali al terminal contenitori di Taranto**

### 2. Soggetto Proponente

**Autorità Portuale di Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Indirizzo postale: C.P. Aperta Ta succ. 2 – 74100 Taranto –Porto Mercantile sn.*

*Legale rappresentante: Commissario CA (CP) Salvatore GIUFFRE'*

*Telefono: 099.4711611*

*Funzionario responsabile del procedimento: ing. Domenico Daraio*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*Porto fuori rada commerciale di Taranto*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- *Comune: Taranto*

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

- a. Descrizione dettagliata dell'intervento

*Il canale di accesso gli specchi acquei di manovra e di sosta agli ormeggi per le navi portacontenitori hanno fondali a 14,00 m dal l.m.m.*

*Al fine di garantire l'arrivo di grandi navi cellulari al Terminal Contenitori di Taranto, già nella flotta Evergreen, occorre prevedere il dragaggio dei fondali a -16,5 m.*

*Si prevede di realizzare il necessario adeguamento strutturale mediante l'infissione di pali opportunamente ancorati ed attestati a profondità idonea per permettere l'escavo dei fondali.*

*I lavori di dragaggio dovranno essere estesi agli specchi acquei antistanti la banchina, al bacino di evoluzione ed al canale di accesso. È prevedibile il dragaggio di circa 1.400.000 mc di sedimento per portare i fondali alla quota di progetto di 16,5 m.*

- b. Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi):

*Si tratta di un singolo intervento*

- c. In casi di pacchetti di interventi fornire una descrizione della comune strategia territoriale sotto il profilo funzionale, economico e finanziario:

### 7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi

*Potenziare la dotazione infrastrutturale del porto commerciale di Taranto al fine di implementare il traffico contenitori a beneficio dell'economia locale e nazionale.*

### 8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

\* Piano triennale delle Opere Pubbliche

Elenco annuale delle Opere Pubbliche

### 9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

### 10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

### 11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)

- Scheda progetto
- \* Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

### 12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento  
*Le opere sono conformi al nuovo piano regolatore del porto di Taranto, adottato con Delibera del comitato portuale n° 12/07. E' possibile applicare del previsioni il comma 1002 dell'art. 1 della legge 296/06 ed utilizzare le procedure del D.Lgs. 163/06 per le opere strategiche di interesse nazionale ai fini dell'approvazione della variante agli strumenti urbanistici vigenti e/o adottati.*
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento  
*L'opera non necessita di valutazione di impatto ambientale*
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi

### 13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria

- Indicazione dei costi di realizzazione  
*Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad M€ 30,00*
- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto

- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera
- Piano finanziario

#### 14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)

*A valle della caratterizzazione ambientale, in corso di esecuzione, occorrerà redigere il progetto definitivo ai fini dell'approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture ai sensi dell'art. 5 della legge 84/94 come modificata e integrata dalla legge 296/06.*

- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola

*Data presunta di approvazione del progetto definitivo: giugno 2009;  
Data presunta di inizio lavori: dicembre 2009*

#### 15. Procedure di Consultazione Partenariale

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

#### 16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)

- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

*\\Server\_tecnico\Area\_Tecnica\infrastrutture\fattibilità\AREA VASTA\SCH piastra logistica.doc*

## SCHEDA PROGETTO

### 1. Titolo dell'Intervento

**Piastra logistica integrata di Taranto**

### 2. Soggetto Proponente

**Autorità Portuale di Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Indirizzo postale: C.P. Aperta Ta succ. 2 - 74100 Taranto -Porto Mercantile sn.*

*Legale rappresentante: Commissario CA (CP) Salvatore GIUFFRE'*

*Telefono: 099.4711611*

*Funzionario responsabile del procedimento: ing. Domenico Daraio*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*Porto commerciale di Taranto*

*Porto in rada e porto fuori rada*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- *Comune: Taranto*

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

a. *Descrizione dettagliata dell'intervento*

*Il progetto di piastra logistica integrata di Taranto, così come desumibile dal progetto preliminare allegato al contratto di concessione, prevede le seguenti opere infrastrutturali:*

*La strada dei moli ed impianti che prevede il collegamento organico dei moli siti in rada fino al molo Polisettoriale. Si prevede di realizzare la strada con sezione corrente totale di m 20.*

*Lo sviluppo della strada è di circa km 5+500 oltre il raccordo al polisettoriale per circa km 1+400. Sono previsti gli svincoli per l'accesso da e per le complanari al servizio dei vari insediamenti. La strada sarà completata dalle opere d'arte necessarie (viadotti e sovrappassi, tombini scatolari, muri di sostegno, cunette per acque di pioggia). Si prevede la realizzazione delle reti idriche, fognanti, collettamento acque di pioggia, acqua industriale, illuminazione pubblica, alimentazione principale elettrica, predisposizione telefonica e telematica.*

*L'ampliamento del IV sporgente prevede la realizzazione di una nuova banchina di ormeggio mediante cassoni cellulari in c.a.. E' previsto il riempimento delle aree retrostanti al fine di realizzare piazzali idonei per le operazioni portuali. La larghezza dell'ampliamento, lato ponente, del IV sporgente è pari a ml. 120. E' previsto il dragaggio della darsena antistante lo sporgente e del bacino di evoluzione in modo da realizzare fondali a quota -12,00 ml. Il totale dei sedimenti da dragare ammonta a circa 1.600.000 mc.*

*La darsena ad Ovest del IV sporgente comprende sia la banchina di riva che le banchine di raccordo sino all'esistente darsena servizi. La realizzazione avverrà mediante cassoni cellulari in c.a. E' previsto il riempimento delle aree retrostanti al fine di realizzare piazzali idonei per le operazioni portuali. La quota dei fondali antistanti le citate banchine è prevista a -7,00 ml. s.l.m.*

*La piattaforma logistica prevede la realizzazione di uffici, magazzini merci, magazzini refrigerati per prodotti e merci deperibili, aree di deposito e lavorazione all'aperto. E' prevista la realizzazione di un terminal ferroviario per la movimentazione delle merci in arrivo e partenza dal porto di Taranto con collegamento diretto alla stazione di Taranto*

- b. Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi):

*Si tratta di un pacchetto di n° 4 interventi infrastrutturali*

- c. In casi di pacchetti di interventi fornire una descrizione della comune strategia territoriale sotto il profilo funzionale, economico e finanziario:

*Le opere stradali e le opere portuali previste congiuntamente alla piattaforma logistica mirano ad implementare un sistema di logistica integrata a servizio del porto e del territorio.*

### **7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

*Potenziare la dotazione infrastrutturale del porto commerciale di Taranto ed i collegamenti stradali interni e da/per il porto con la rete nazionale. Avviare l'attività di logistica integrata. Incrementare dei traffici commerciali a beneficio dell'economia locale e nazionale.*

### **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- Piano triennale delle Opere Pubbliche
- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

\* *Opera inserita tra le opere strategiche di interesse nazionale, approvata con deliberazione CIPE n° 74 del 29.09.03. Opera già appaltata dall'Autorità portuale con contratto di concessione rep. 298 del 09.03.06.*

### **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

### **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

### **11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)**

- Scheda progetto

- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- ★ Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

## 12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento  
*Le opere sono conformi al nuovo piano regolatore del porto di Taranto, adottato con Delibera del comitato portuale n° 12/07. Ai sensi del D.Lgs. 163/06, applicabile per le opere strategiche di interesse nazionale, l'approvazione del progetto da parte del CIPE costituisce automatica variante agli strumenti urbanistici vigenti e adottati.*
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento  
*E' in corso la procedura di VIA avviata sul progetto definitivo in data 31.10.07*
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi  
*E' in corso l'attività di verifica degli impatti paesaggistici nell'ambito della procedura di VIA sopra citata*

## 13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria

- Indicazione dei costi di realizzazione  
*Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad M€ 156.149,00*
- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera
- Piano finanziario

## 14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)  
*La procedura amministrativa è quella prevista dal D.Lgs. 163/06 per gli interventi strategici di interesse nazionale.  
Il CIPE, dopo l'acquisizione dei pareri e della compatibilità ambientale, potrà deliberare l'approvazione del progetto definitivo, cui seguirà la redazione del progetto esecutivo (a cura del concessionario) e la consegna ed esecuzione dei lavori*
- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola  
*Data presunta di approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE: 31.11.08;*



Data presunta per l'approvazione del progetto esecutivo:  
Data presunta di inizio lavori:

28.02.09;  
31.03.09

### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEDA PROGETTO

### 1. Titolo dell'Intervento

**Centro Servizi Polivalente per usi portuali**

### 2. Soggetto Proponente

**Autorità Portuale di Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Indirizzo postale: C.P. Aperta Ta succ. 2 – 74100 Taranto –Porto Mercantile sn.*

*Legale rappresentante: Commissario CA (CP) Salvatore GIUFFRE'*

*Telefono: 099.4711611*

*Funzionario responsabile del procedimento: ing. Domenico Daraio*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*Porto in rada – Darsena Taranto*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- *Comune: Taranto*

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

a. *Descrizione dettagliata dell'intervento*

*Nell'ultimo decennio l'area portuale di Taranto sta subendo un naturale processo di consolidamento e diversificazione dei traffici e servizi, secondo un modello di sviluppo di c.d. "porto di terza generazione" (classificazione UNCTAD - United Nations Conference for Trade And Development). L'area portuale non si limita ad essere un luogo di passaggio di merci, ma si evolve fino a costituire un luogo di convergenza di forze vive – commerciali, logistiche e industriali – in modo da diventare elemento di attrazione e sede di svolgimento di attività economiche anche non strettamente legate alle operazioni portuali tradizionali.*

*A tal fine il porto necessita, oltre che di spazi fisici infrastrutturati e collegati con l'hinterland di riferimento, di risorse immateriali, cioè di un complesso di conoscenze, valori e atteggiamenti che concorrono a creare un ambiente favorevole all'assunzione di iniziative. Si tratta di promuovere una cultura marittima da consolidare con un costante processo di formazione. Nell'ambito dell'attività istituzionale di promozione e sviluppo delle attività portuali, in coerenza con le scelte programmatiche, l'Autorità portuale si propone di realizzare interventi infrastrutturali che consentano di raggiungere gli obiettivi generali della informazione e della cultura, della razionalizzazione dei servizi da offrire, del miglioramento dell'interfaccia con la città, dello sviluppo funzionale ed operativo, e che costituiscano anche una spinta alla crescita economica e sociale del territorio e della cittadinanza.*

*L'area oggetto dell'intervento interessa circa 12.000 mq compresi tra la sede della A.P.le, il vecchio muro paraonde del molo San Cataldo, la banchina di levante esistente e la testata del molo stesso. Il complesso edilizio da destinare ad edificio polivalente avrà un volume orientativo di 8.000 mc, con altezza non superiore a 12 m.*

*Il dimensionamento degli spazi, in relazione alle funzioni da svolgere, tiene conto della flessibilità di utilizzo e, pertanto, gli spazi ed ambienti saranno destinati a più funzioni in relazione alle contingenti esigenze. Il centro assolverà a funzioni culturali, formative, congressuali e ricreative oltre che di supporto ai viaggiatori e croceristi, ed al suo interno potrà essere allocata la "Camera marittima", l'ufficio periferico della Camera di*

*commercio il cui sportello unico contribuirà all'ampliamento dei servizi a sostegno della rete delle imprese joniche.*

*L'auditorium avrà una capienza non inferiore a 250 posti a sedere. I servizi ai passeggeri e croceristi, stante la prevedibile sporadicità, saranno assicurati nelle forme essenziali.*

- b. Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi):  
*Si tratta di un singolo intervento*
- c. In casi di pacchetti di interventi fornire una descrizione della comune strategia territoriale sotto il profilo funzionale, economico e finanziario:

#### **7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

*L'intervento può consolidare l'assetto del water-front che sta connotando la darsena Taranto del porto in rada.*

*Il Centro polivalente si pone l'obiettivo di costituire la sintesi di bisogni diversi, la risorsa logistica entro cui far sviluppare quella "cultura del mare" di cui tanto si avverte il bisogno, l'habitat naturale entro cui far crescere socialmente ed economicamente Taranto, il luogo privilegiato per il consolidamento del "sistema portuale", inteso come insieme organico e funzionale di attività e servizi da offrire alle merci e ai passeggeri.*

#### **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- Piano triennale delle Opere Pubbliche*
- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

#### **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

#### **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

#### **11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)**

- Scheda progetto
- Studio di fattibilità

- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

## 12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento  
*Le opere sono conformi al piano regolatore vigente del porto di Taranto, approvato con D.M. del 1980.*
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento  
*L'opera necessita di screening ambientale*
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi

## 13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria

- Indicazione dei costi di realizzazione  
*Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad M€ 5,00*
- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera
- Piano finanziario

## 14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)  
*E' in corso l'attività di affidamento della progettazione, da redigersi nei tre livelli. Il progetto definitivo sarà sottoposto all'acquisizione dei propedeutici pareri tecnici ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità portuale. Successivamente si procederà all'appalto dei lavori.*
- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola  
*Data presunta di approvazione del progetto definitivo:      aprile 2009;*  
*Data presunta di inizio lavori:    ottobre 2009*

## 15. Procedure di Consultazione Partenariale

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

## 16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione

Per ogni punto allegare breve “relazione”:

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEDA PROGETTO

### 1. Titolo dell'Intervento

**Prolungamento ed ampliamento del quinto sporgente. 1° lotto funzionale**

### 2. Soggetto Proponente

**Autorità Portuale di Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Indirizzo postale: C.P. Aperta Ta succ. 2 – 74100 Taranto –Porto Mercantile sn.*

*Legale rappresentante: Commissario CA (CP) Salvatore GIUFFRÈ*

*Telefono: 099.4711611*

*Funzionario responsabile del procedimento: ing. Domenico Daraio*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*Porto fuori rada commerciale di Taranto*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- *Comune: Taranto*

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

a. *Descrizione dettagliata dell'intervento*

*Attualmente al molo Polisettoriale opera la società terminalistica T.C.T. s.p.a. che ha in concessione l'intero molo.*

*Le crescenti attenzioni del mercato dei contenitori verso il mediterraneo e le manifestazioni di interesse ad investire nel porto di Taranto esigono la realizzazione di un nuovo grande molo da adibire a terminal containers.*

*Il nuovo PRP, adottato dal Comitato portuale con delibera 12/07 nella seduta del 30.11.07, prevede lo sviluppo infrastrutturale del porto fuori rada con la costruzione del prolungamento ed ampliamento dell'esistente 5° sporgente.*

*L'intervento è complementare ai terminals esistenti nel porto ed alle previsioni di sviluppo che deriveranno dalla realizzazione delle opere inserite nella cd. Piastra logistica di Taranto che è stata approvata dal CIPE con delibera n. 74/03 quale opera strategica di interesse nazionale.*

*La gestione, una volta ultimata l'opera, potrà essere affidata a società concessionaria.*

*Il 1° lotto del nuovo molo potrà essere realizzato utilizzando cassoni cellulari imbasati a -16,50 m e/o palancolato metallico infisso e tirantato in testa e/o banchina a giorno su pali trivellati in c.a., in funzione delle caratteristiche fisico/meccaniche dei terreni di fondazione. Il piazzale sarà realizzato con l'apporto di materiale arido e materiale proveniente dagli escavi, nelle proporzioni che garantiscano tempi di consolidazione primari coerenti con l'utilizzo dell'opera. La banchina avrà piano finito a +3,00 m dal l.m.m. e sarà completa delle predisposizioni per il passaggio degli impianti, della rotaia di scorrimento di portainers e degli arredi per gli ormeggi. Il piano finito del piazzale in rilevato sarà a +1,80 m dal l.m.m., lasciato "a grezzo". Il completamento degli impianti di piazzale, delle sovrastrutture e delle pavimentazioni potrà essere eseguito successivamente in base al lay-out ed alle specifiche esigenze dell'attività terminalistica da affidare a concessionario privato.*

b. *Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi):*

*Si tratta di un singolo intervento*

- c. In casi di pacchetti di interventi fornire una descrizione della comune strategia territoriale sotto il profilo funzionale, economico e finanziario:

#### **7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

*Potenziare la dotazione infrastrutturale commerciale del porto di Taranto, al fine del consolidamento della sua posizione di Hub portuale del mediterraneo, a beneficio dell'economia locale e nazionale.*

#### **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- \* *Piano triennale delle Opere Pubbliche*
- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

#### **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

#### **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

#### **11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)**

- \* Scheda progetto
- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

#### **12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica**

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento  
*Le opere sono conformi al nuovo piano regolatore del porto di Taranto, adottato con Delibera del comitato portuale n° 12/07. E' possibile applicare del previsioni il comma 1002 dell'art. 1 della legge 296/06 ed utilizzare le procedure del D.Lgs. 163/06 per le opere strategiche di interesse nazionale ai fini dell'approvazione della variante agli strumenti urbanistici vigenti e/o adottati.*

- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento  
*L'opera necessita di valutazione di impatto ambientale*
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi

### **13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria**

- Indicazione dei costi di realizzazione  
*Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad M€ 150,00*
- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera
- Piano finanziario

### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)  
*A valle della caratterizzazione ambientale, occorrerà redigere il progetto definitivo che potrà essere sottoposto all'autorizzazione unica del CIPE ai sensi degli artt. 163 e seguenti del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., previa valutazione di compatibilità ambientale.*
- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola  
*Data presunta di approvazione del progetto definitivo: settembre 2009;*  
*Data presunta di inizio lavori: marzo 2010*

### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)



- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

*\\Server\_tecnico\area\_tecnica\infrastrutture\fattibilità\AREA VASTA\SCH quinto sporgente.doc*

## SCHEDA PROGETTO

### 1. Titolo dell'Intervento

**Lavori di rettifica ed allargamento della banchina di levante al molo San Cataldo**

### 2. Soggetto Proponente

**Autorità Portuale di Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Indirizzo postale: C.P. Aperta Ta succ. 2 - 74100 Taranto -Porto Mercantile sn.*

*Legale rappresentante: Commissario CA (CP) Salvatore GIUFFRE'*

*Telefono: 099.4711611*

*Funzionario responsabile del procedimento: ing. Gaetano Maggi (Ufficio opere marittime provveditorato opere pubbliche - Bari)*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*Porto in rada - Darsena Taranto*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- *Comune: Taranto*

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

a. *Descrizione dettagliata dell'intervento*

*Si prevede di realizzare l'allargamento, lato di levante, del molo a completamento dell'allargamento eseguito negli anni '90. La nuova banchina prevista è del tipo a giorno con impalcato in c.a.p. realizzato mediante piastre nervate con costolature precomprese. Le piastre saranno sorrette da pali trivellati maglia 10x10 approfonditi sino al rinvenimento del substrato calcareo che, in tale zona giace a circa -50 dal l.m.m. L'intervento prevede il consolidamento dell'esistente banchina a gravità, che attualmente è instabile. Sono previste opere complementari e di raccordo con le aree latitanti. La quota della banchina è prevista a 3,0 m sul l.m.m.. Il progetto prevede dragaggi per circa 10 mila mc., che sono, in parte, contaminati.*

b. *Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi):*

*Si tratta di un singolo intervento*

c. *In casi di pacchetti di interventi fornire una descrizione della comune strategia territoriale sotto il profilo funzionale, economico e finanziario:*

### 7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi

*Incremento la dotazione degli accosti da destinare al traffico commerciale-passeggeri-croceristico del porto. .*

## 8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

Piano triennale delle Opere Pubbliche

\* *Elenco annuale delle Opere Pubbliche*

## 9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

## 10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

## 11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)

Scheda progetto

Studio di fattibilità

Progetto preliminare

Progetto definitivo

\* Progetto esecutivo

## 12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento  
*Le opere sono conformi al piano regolatore vigente del porto di Taranto, approvato con D.M. del 1980.*
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento  
*L'opera, ambientalmente compatibile, non è stata sottoposta a VIA.*
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi

## 13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria

- Indicazione dei costi di realizzazione

*Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad M€ 16,20*

- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto

- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera
- Piano finanziario

#### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)  
*E' in corso la valutazione delle risultanze della caratterizzazione ambientale dei sedimenti, risultai in parte contaminati, da parte del Ministero dell'Ambiente - Direzione QV.  
L'avvio della procedura di appalto dei lavori è subordinato all' approvazione del progetto di bonifica e di messa in sicurezza.*
- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola

#### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

#### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici

□ Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

*\\Server\_tecnico\area\_tecnica\infrastrutture\fattibilità\AREA VASTA\SCH rettifica e allargamento banchina di levante.doc*

## SCHEDA PROGETTO

### 1. Titolo dell'Intervento

**Vasca di contenimento dei materiali di dragaggio**

### 2. Soggetto Proponente

**Autorità Portuale di Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Indirizzo postale: C.P. Aperta Ta succ. 2 – 74100 Taranto –Porto Mercantile sn.*

*Legale rappresentante: Commissario CA (CP) Salvatore GIUFFRE'*

*Telefono: 099.4711611*

*Funzionario responsabile del procedimento: ing. Domenico Daraio*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*Porto fuori rada zona Yard ex – Belleli*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- *Comune: Taranto*

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

a. *Descrizione dettagliata dell'intervento*

*Le necessità di approfondimento dei fondali del porto di Taranto, nonché quelle per le opere di grande infrastrutturazione portuale come l'ampliamento del 4° sporgente, previsto nel progetto di cd. piastra logistica di Taranto approvato con delibera CIPE 74/03, richiedono la realizzazione di una vasca di contenimento impermeabile di quei fanghi di dragaggio che hanno un grado di contaminazione superiore ai cd. limiti di intervento ICAM.*

*Si prevede di realizzare la vasca in uno specchio acqueo confinante con l'ex-Yard Belleli mediante la realizzazione di arginatura con diga a gettata in elementi naturali, protetta da mantellata idonea ad assorbire le azioni derivanti dal moto ondoso incidente. Il progetto prevede la realizzazione di vasche interne con grado di impermeabilizzazione in funzione del livello di contaminazione dei sedimenti da depositare.*

*Il progetto definitivo, modificato secondo le prescrizioni del SIIT regionale, è stato sottoposto a screening ambientale.*

*Il progetto definitivo è stato presentato, in data 31.10.07, ai Ministeri competenti come "opera connessa" all'intervento piastra portuale di Taranto (delibera CIPE 74/03). Il progetto potrà essere approvato con le procedure previste dalla legge obiettivo e decreti applicativi recepiti dal D.L.vo 163/06.*

b. *Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi):*

*Si tratta di un singolo intervento*

- c. In casi di pacchetti di interventi fornire una descrizione della comune strategia territoriale sotto il profilo funzionale, economico e finanziario:

#### **7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

*Consentire la preventiva bonifica dei fondali al fine di eseguire il dragaggio e realizzare le infrastrutture portuali necessarie al potenziamento del porto di Taranto.*

#### **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- Piano triennale delle Opere Pubbliche
- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

#### **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

#### **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

#### **11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)**

- Scheda progetto
- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

#### **12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica**

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento  
*Le opere sono conformi al nuovo piano regolatore del porto di Taranto, adottato con Delibera del comitato portuale n° 12/07. Ai sensi del D.Lgs. 163/06, applicabile per le opere strategiche di interesse nazionale, l'approvazione del CIPE del progetto della vasca di contenimento, opera connessa alla piastra logistica integrata del porto di Taranto, costituisce automatica variante agli strumenti urbanistici vigenti e adottati.*
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento

*E' in corso la procedura di VIA avviata sul progetto definitivo in data 31.10.07*

- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi  
*E' in corso l'attività di verifica degli impatti paesaggistici nell'ambito della procedura di VIA sopra citata.*

### **13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria**

- Indicazione dei costi di realizzazione  
*Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad M€ 15,26*
- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera
- Piano finanziario

### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)  
*La procedura amministrativa è quella prevista dal D.Lgs. 163/06 per gli interventi strategici di interesse nazionale.  
Il CIPE, dopo l'acquisizione dei pareri e della compatibilità ambientale, potrà deliberare l'approvazione del progetto definitivo in quanto opera connessa alla piastra logistica integrata.*
- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola  
*Data presunta di approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE: 31.11.08;*

### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)



- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

*\\Server\_tecnico\Area\_Tecnica\infrastrutture\fattibilità\AREA VASTA\SCH vasca di contenimento.doc*

## SCHEMA PROGETTO

### 1. Titolo dell'Intervento

*“Intervento di Rigenerazione Urbana dell'area dei baraccamenti Cattolica - Quartiere Borgo - Taranto”*

### 2. Soggetto Proponente

CONFINDUSTRIA – Taranto  
via Dario Lupo, 65 - 74100 Taranto

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

La *manifestazione d'interesse* è a firma del Presidente di CONFINDUSTRIA – Taranto, Cav. Luigi Sportelli.

La CONFINDUSTRIA Taranto è *soggetto attivo* del partenariato economico – sociale ed ha operato costantemente nel contesto dei *Forum Tematici dell'Area Vasta Tarantina*, configurandosi come co-protagonista essenziale per la elaborazione del *Piano Strategico*.

### 4. Localizzazione dell'Intervento

L'area è localizzata nello storico *Quartiere Borgo* di Taranto e ricade nel “quadrilatero” delimitato dalle vie Di Palma, Leonida, Principe Amedeo, Crispi.

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- Comune di Taranto
- Provincia di Taranto

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

#### 6.1 – Descrizione dettagliata

L'intervento va ad interessare un “quadrilatero” delimitato dalle vie Di Palma, Leonida, Principe Amedeo, Crispi

Una zona urbana dello storico Quartiere Borgo di assoluto interesse strategico per la riqualificazione di un tessuto urbanistico pregevole, che, attualmente subisce gli effetti negativi derivanti fondamentalmente dall'esodo degli abitanti verso le zone periferiche della città.

L'Area è di proprietà pubblica, in quanto fa parte di un compendio di suoli demaniali attualmente in carico alla Marina Militare.

L'Amministrazione Comunale di Taranto, insediatasi da poco più di un anno, si è fortemente attivata per portare a definizione una serie di *Protocolli di Intesa/Accordi di Programma* la cui

fondamentale finalità è quella di restituire alla fruizione dei cittadini lembi straordinari del tessuto urbano, in larghissima parte localizzati nel *Quartiere Borgo*.

Il Progetto in sintesi prevede.

- La realizzazione di **Residenze di Qualità**, quantitativamente in numero limitato e sostenibile;
- **Negozi e Boutique di eccellenza** come strutture commerciali integrate con la residenza;
- **Sedi per uffici e attività terziarie**;
- **Spazi ed ambienti per attività culturali e ricreative**;
- **Un giardinetto pubblico a scala di quartiere/vicinato**;
- Un **Silos per il parcheggio** delle autovetture private, articolato in vari livelli, in parte interrato ed in parte limitatamente emergente dall'attuale quota del terreno.

## **6.2 – Struttura del Progetto**

Il Progetto si configura di fatto come **“Progetto Urbano Integrato”** che si fonderà su una composizione urbanistico – architettonica basata sui criteri della progettazione ecosostenibile e della bio-architettura, con la utilizzazione delle più innovative tecnologie per il risparmio energetico.

Da un punto di vista economico-finanziario il Progetto si struttura come **“Project Financing”**, anche in considerazione del fatto che la totalità delle aree investite dall'ipotesi progettuale risulta di proprietà pubblica.

## **7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

*L'obiettivo strategico fondamentale è quello di porre argine al fenomeno del lento e graduale abbandono dello storico Quartiere Borgo, che determina situazioni di degrado urbanistico e sociale.*

Si rendono conseguentemente indispensabili interventi promossi dall'Imprenditoria Privata che, sulla base delle **Linee Guida** già varate dal Comune di Taranto con la Delibera di C.C. n° 65/2007 con la quale, tra l'altro, si ribadiva sostanzialmente l'ineludibile necessità di procedere alla formazione/approvazione di uno specifico **Piano di Recupero (P.R.)** del Quartiere, sulla base anche degli studi e dei rilievi già commissionati.

I risultati e gli effetti attesi sono:

- **La Riqualficazione e Rigenerazione Urbana** di un'area demaniale, attualmente quasi totalmente inutilizzata, ricadente nel pieno centro cittadino, che può assumere funzione di rilevantissima importanza per l'intera città;
- **Un'elevata qualità architettonica** da concretizzarsi **attraverso l'utilizzazione di tecnologie innovative**, basate sui più avanzati criteri della bioarchitettura;
- **Il sostegno e lo sviluppo alle attività commerciali di eccellenza integrate con la residenza** e con le diverse ed articolate funzioni di un centro storico che si costituisce esempio significativo dell'urbanistica ottocentesca di tipo **“murattiano”**.

## **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Ovviamente l'ipotesi progettuale non è specificatamente prevista ed indicata nel Programma Annuale e Triennale delle Opere Pubbliche (2008/2010) del Comune di Taranto.

Tuttavia essa risulta in raccordo funzionale con alcuni interventi indicati nello schema del Programma Triennale OO.PP 2008/2010 (adottato con la Delibera di G.C. n. 71 del 15/05/2008), tra i quali in particolare si citano:

- **Recupero e riuso funzionale di vari immobili di proprietà comunale (anche parziale) da destinare a strutture ricettive, residenziali, attività terziarie - € 13.250.000,00**
- **Redazione Piani Esecutivi riguardanti il RIR Borgo – Città Vecchia di Taranto**

## **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Il Progetto è portato avanti nella logica di un **Sistema** che è fondato sulla necessità di evitare interventi diffusi ed “a pioggia, perseguendo una strategia urbana complessiva che va ad interessare, ad esempio, altre aree di proprietà pubblica/demaniale (le aree della vecchia Stazione Torpediniere, l’Ospedale Militare, quelle ricadenti nel *Waterfront* Mar Grande, le palazzine I.A.C.P., ecc....).

Conseguentemente, il Progetto può rivestire un ruolo di rilevante importanza nel contesto del Piano Strategico (**P.S.**), configurandosi come “**Progetto pilota**” di “**Rigenerazione Urbana**”, sottoponendo anche a verifiche di concreta fattibilità le ipotesi di massima illustrate da alcuni Consulenti dell’Ufficio Unico di Area Vasta nello specifico *Forum Tematico*.

In definitiva, quindi, il Progetto risulta del tutto coerente con le *Linee Guida* del **P.S.** già adottate.

## **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

### **10.1 Indicazione delle scelte tecniche di base**

Tali scelte saranno rappresentate nello Studio di Fattibilità (**S.d.F.**) che presumibilmente gli Imprenditori Locali saranno interessati a presentare/proporre ai Soggetti istituzionalmente competenti.

### **10.2 Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche**

In sede di **S.d.F.** si procederà alla dettagliata descrizione di tali combinazioni, anche sulla base degli esiti del **Forum dello Sviluppo** (18-19/09/2008) e dell’Assemblea Generale “**Agorà**” prevista per il 24 settembre p.v.

### **10.3 Planimetria e cartografia dell’area interessata**

In appendice alla presente Scheda Progetto si unisce l’Allegato “**A**” nel quale viene visualizzata, in scala adeguata, Planimetria indicante i limiti dell’Area di Intervento.

### **10.4 Elenchi catastali delle aree e degli immobili**

Il **Soggetto Proponente e/o Promotore** dello **S.d.F.** finalizzato ad attivare le procedure della “**Finanza di Progetto**” (**Project Financing**) provvederà ad acquisire gli indispensabili elenchi catastali di aree/immobili ricadenti nel perimetro della zona di intervento.

### **10.5 Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione**

In questa sede, sulla base delle esperienze estimative maturate in conformità/riferimento al Prezziario della Regione Puglia, si è assunto come **Costo Parametrico Significativo** il valore di **€ 1.350,00 per mq di superficie coperta** omnicomprendivo degli oneri finanziari

occorrenti per la realizzazione delle opere architettoniche, degli impianti e delle sistemazioni esterne.

Pertanto, ovviamente, il Costo Complessivo per la realizzazione delle opere previste nel Progetto è fondato sul citato costo/valore parametrico.

## 11. Stato della Progettazione Tecnica

- Scheda progetto
- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

## 12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica

### 12.1 Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento

E' noto che il vigente P.R.G., approvato nel 1978, è strumento urbanistico assolutamente inadeguato per lo sviluppo economico-sociale della città di Taranto e del suo territorio. A fronte di questa negativa situazione, l'Amministrazione Comunale di Taranto con propria Delibera di C.C. n. 65/2008, adottata nel dicembre 2007, ha manifestato la ferma intenzione di procedere con urgenza ad attivare la formazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.).

In ogni caso si può affermare che l'intervento prefigurato risulta compatibile con le Linee Guida già adottate dall'Amministrazione, ma richiederà presumibilmente la propedeutica formazione/approvazione di uno specifico *Piano di Recupero*, costituito dai documenti e dagli elaborati tecnici previsti dalla vigente legislazione regionale.

### 12.2 Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento

Per come delineato nelle sue *invarianti* il Progetto risulta compatibile, da un punto di vista ambientale, con l'esistente contesto urbano.

### 12.3 Indicazione della compatibilità paesaggistica dell'intervento

In considerazione delle caratteristiche del sito non si evidenziano problematiche paesaggistiche.

## 13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria

In questa fase, nelle more della elaborazione di uno specifico *Studio di Fattibilità (S.d.F.)* da redigersi e proporre a cura di un qualsivoglia *Soggetto Privato Abilitato*, con allegato *Progetto Preliminare/Profilo Regolatore*, ci si limita ad indicare esclusivamente il costo complessivo dell'investimento che, sulla base dei parametri adottati relativamente ai costi di costruzione/realizzazione, risulta presuntivamente pari a € 30.000.000,00.

Pertanto, solo in fase di *S.d.F.* si procederà a:

- la indicazione puntuale dei costi di realizzazione
- la descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto
- la stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio
- la breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera
- le redazione del piano finanziario

#### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

Per quanto rappresentato nei punti precedenti, l'intervento *dovrà necessariamente seguire le procedure previste dalle normative in vigore relative alla FINANZA DI PROGETTO (Project Financing)*.

Il *Cronoprogramma/Programma Temporale di realizzazione dell'intervento*, al momento ipotizzabile, fa apparire come possibile data di ultimazione dei lavori del Progetto in argomento al giugno 2012.

#### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

L'iniziativa ricercherà tutte le forme di partenariato economico-sociale pubblico/privato, anche in considerazione del fatto che si utilizzeranno, come già anticipato, le modalità del "Project financing".

In quest'ottica la CONFINDUSTRIA Taranto continuerà a svolgere un ruolo di co-protagonista nello sviluppo delle attività finalizzate all'ottimale elaborazione del *Piano Strategico di Area Vasta Tarantina*.

#### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Lo stato delle analisi, delle verifiche tecniche e degli studi ad oggi effettuati consente di poter affermare che il Progetto risulta in raccordo e coerenza con:

- il Piano Territoriale Coordinamento Provinciale (PTCP)
- il Piano Assetto Idrogeologico (PAI)
- il Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- il Piano Regionale Trasporti (PRT)
- la Proiezione Territoriale del DSR
- il Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- il Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)

- gli altri Documenti di Programmazione territoriali e locali
- il P.U.T.T./Paesaggio

Nel necessario e successivo *Studio di Fattibilità (S.d.F.)*, da presentare e proporsi alle Istituzioni Competenti, il *Soggetto Abilitato* provvederà ad illustrare dettagliatamente il quadro generale e puntuale di raccordo/coerenza del progetto con gli strumenti urbanistici e di programmazione innanzi elencati.

## SCHEMA PROGETTO

### 1. Titolo dell'Intervento

*“Recupero e Rigenerazione Urbana dell'area dell'attuale sede ospedaliera SS. Annunziata nel contesto di un piano di intervento coordinato - Taranto”*

### 2. Soggetto Proponente

CONFINDUSTRIA – Taranto  
via Dario Lupo, 65 - 74100 Taranto

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

La *manifestazione d'interesse* è a firma del Presidente di CONFINDUSTRIA – Taranto, Cav. Luigi Sportelli.

La CONFINDUSTRIA Taranto è *soggetto attivo* del partenariato economico – sociale ed ha operato costantemente nel contesto dei *Forum Tematici dell'Area Vasta Tarantina*, configurandosi come co-protagonista essenziale per la elaborazione del *Piano Strategico*.

### 4. Localizzazione dell'Intervento

L'area è localizzata nello storico *Quartiere Borgo* di Taranto.

Il perimetro della stessa è visualizzato nella *Planimetria* unita in allegato alla presente scheda.

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- Comune di Taranto
- Provincia di Taranto

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

#### 6.1 – Descrizione dettagliata

L'intervento va ad interessare l'area ove è attualmente localizzato l'Ospedale SS. Annunziata.

L'Area è di proprietà dell'ASL Taranto.

Il Progetto in sintesi prevede:

- La *Riorganizzazione Funzionale del “Padiglione Vinci”* che continuerà ad assolvere alle funzioni di presidio sanitario per le prestazioni ambulatoriali e di *Day Hospital*;
- La realizzazione di *Residenze di Qualità*, quantitativamente in numero limitato e sostenibile;



- *Negozi e Boutique di eccellenza* come strutture commerciali integrate con la residenza;
- *Sedi per uffici e attività terziarie*;
- *Spazi ed ambienti per attività culturali e ricreative*;
- Un *Silos interrato per il parcheggio* delle autovetture private.

Ovviamente, l'ipotesi progettuale al momento presa in considerazione si è limitata ad interessare esclusivamente l'area di proprietà dell'ASL, ma è evidente che il Progetto potrà conseguire gli effetti ed i risultati attesi solo se si porrà mano ad un intervento complessivo che si dovrà articolare lungo un asse trasversale, che idealmente connette l'affaccio sul Mar Piccolo e quello sul Mar Grande coinvolgendo peraltro i limitrofi immobili/aree di seguito indicati:

- il fabbricato e le pertinenze del Genio Civile
- la Piazza Marconi;
- gli alloggi IACP di via Crispi
- la Villa Comunale (ex "Martiri Partigiani")
- la Piscina Comunale
- le aree private e demaniali del Viale Virgilio.

## **6.2 – Struttura del Progetto**

Il Progetto si configura di fatto come **"Progetto Urbano Integrato"** che si fonderà su una composizione urbanistico – architettonica basata sui criteri della progettazione ecosostenibile e della bio-architettura, con la utilizzazione delle più innovative tecnologie per il risparmio energetico.

Da un punto di vista economico-finanziario il Progetto si struttura come **"Project Financing"**, anche in considerazione del fatto che la totalità delle aree investite dall'ipotesi progettuale risulta di proprietà dell'ASL Taranto.

## **7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

*L'obiettivo strategico fondamentale è quello di determinare le condizioni per una straordinaria iniziativa di Rigenerazione Urbana nel contesto di un Piano di Intervento Coordinato finalizzato a mettere a disposizione dei cittadini presidi ospedalieri e sanitari al passo con i tempi e con le esigenze della popolazione.*

La proposta nasce come conseguenza di un *Protocollo d'Intesa Preliminare* - avente per oggetto **"Piano di Intervento Coordinato per la realizzazione di un nuovo Complesso Ospedaliero provinciale nell'area tarantina e per il recupero edilizio della sede ospedaliera esistente – sottoscritto in data 11/05/2006 da ASL Taranto, Provincia di Taranto, ANCE Puglia e ANCE Taranto**

I risultati e gli effetti attesi sono:

- l'ottenimento di un contestuale **complessivo miglioramento della qualità della vita** attraverso interventi volti ad assicurare l'assistenza sanitaria cittadina in un contesto di strategia particolarmente incentrata sulla riqualificazione e rigenerazione urbana;
- un'**elevata qualità ambientale, urbanistica ed architettonica** da concretizzarsi attraverso l'utilizzazione di tecnologie innovative, basate sui più avanzati criteri della bioarchitettura;

- lo sviluppo di *attività connesse alla ricerca avanzata in campo medico/sanitario*;
- la tenuta e l'auspicabile *incremento dell'occupazione* con particolare riferimento a quella giovanile.

## 8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore

Ovviamente l'ipotesi progettuale non è specificatamente prevista ed indicata nel Programma Annuale e Triennale delle Opere Pubbliche (2008/2010) del Comune di Taranto.

Tuttavia l'ipotesi progettuale se ritenuta ammissibile nel contesto del P.S. potrà utilizzare i vantaggi delle procedure per la variazione della Programmazione delle OO.PP. in vigore.

## 9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta

Il Progetto, per come configurato, appare del tutto coerente con le *Linee Guida* e le *Opzioni* del *Piano Strategico di Area Vasta*.

## 10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa

### 10.1 *Indicazione delle scelte tecniche di base*

Tali scelte saranno rappresentate nello Studio di Fattibilità (*S.d.F.*) che presumibilmente gli Imprenditori/Soggetti Abilitati saranno interessati a presentare/proporre alle Istituzioni Competenti.

### 10.2 *Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche*

In sede di *S.d.F.* si procederà alla dettagliata descrizione di tali combinazioni, anche sulla base degli esiti del *Forum dello Sviluppo* (18-19/09/2008) e dell'Assemblea Generale "*Agorà*" prevista per il 24 settembre p.v.

### 10.3 *Planimetria e cartografia dell'area interessata*

In appendice alla presente Scheda Progetto si unisce l'Allegato "A" nel quale viene visualizzata, in scala adeguata, Planimetria indicante i limiti dell'Area di Intervento.

### 10.4 *Elenchi catastali delle aree e degli immobili*

Il *Soggetto Proponente e/o Promotore* dello *S.d.F.* finalizzato ad attivare le procedure della "*Finanza di Progetto*" (*Project Financing*) provvederà ad acquisire gli indispensabili elenchi catastali di aree/immobili ricadenti nel perimetro della zona di intervento.

### 10.5 *Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione*

In questa sede, sulla base delle esperienze estimative maturate in conformità/riferimento al Prezziario della Regione Puglia, si è assunto come *Costo Parametrico Significativo* il valore di **€ 1.350,00 per mq di superficie coperta** onnicomprensivo degli oneri finanziari occorrenti per la realizzazione delle opere architettoniche, degli impianti e delle sistemazioni esterne.

Pertanto, ovviamente, il Costo Complessivo per la realizzazione delle opere previste nel Progetto è fondato sul citato costo/valore parametrico.

## 11. Stato della Progettazione Tecnica

- Scheda progetto
- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

## 12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica

### 12.1 Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento

E' noto che il vigente P.R.G., approvato nel 1978, è strumento urbanistico assolutamente inadeguato per lo sviluppo economico-sociale della città di Taranto e del suo territorio. A fronte di questa negativa situazione, l'Amministrazione Comunale di Taranto con propria Delibera di C.C. n. 65/2008, adottata nel dicembre 2007, ha manifestato la ferma intenzione di procedere con urgenza ad attivare la formazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.).

In ogni caso si può affermare che l'intervento prefigurato risulta compatibile con le *Linee Guida* già adottate dall'Amministrazione, ma richiederà presumibilmente la propedeutica formazione/approvazione di uno specifico *Piano di Recupero*, costituito dai documenti e dagli elaborati tecnici previsti dalla vigente legislazione regionale.

### 12.2 Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento

Per come delineato nelle sue *invarianti* il Progetto risulta compatibile, da un punto di vista ambientale, con l'esistente contesto urbano.

### 12.3 Indicazione della compatibilità paesaggistica dell'intervento

In considerazione delle caratteristiche del sito non si evidenziano problematiche paesaggistiche.

## 13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria

In questa fase, nelle more della elaborazione di uno specifico *Studio di Fattibilità (S.d.F.)* da redigersi e proporre a cura di un qualsivoglia *Soggetto Privato Abilitato*, con allegato *Progetto Preliminare/Profilo Regolatore*, ci si limita ad indicare esclusivamente il costo complessivo dell'investimento che, sulla base dei parametri adottati relativamente ai costi di costruzione/realizzazione, risulta presuntivamente pari a € 47.000.000,00.

Pertanto, solo in fase di *S.d.F.* si procederà a:

- la indicazione puntuale dei costi di realizzazione

- la descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto
- la stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio
- la breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera
- la redazione del piano finanziario

#### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

Per quanto rappresentato nei punti precedenti, l'intervento *dovrà necessariamente seguire le procedure previste dalle normative in vigore relative alla FINANZA DI PROGETTO (Project Financing)*.

Il *Cronoprogramma/Programma Temporale di realizzazione dell'intervento*, al momento ipotizzabile, fa apparire come possibile data di ultimazione dei lavori del Progetto in argomento il mese di dicembre 2012.

#### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

L'iniziativa ricercherà tutte le forme di partenariato economico-sociale pubblico/privato, anche in considerazione del fatto che si utilizzeranno, come già anticipato, le modalità del "Project financing".

In quest'ottica la CONFINDUSTRIA Taranto continuerà a svolgere un ruolo di co-protagonista nello sviluppo delle attività finalizzate all'ottimale elaborazione del *Piano Strategico di Area Vasta Tarantina*.

#### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Lo stato delle analisi, delle verifiche tecniche e degli studi ad oggi effettuati consente di poter affermare che il Progetto risulta in raccordo e coerenza con:

- il Piano Territoriale Coordinamento Provinciale (PTCP)
- il Piano Assetto Idrogeologico (PAI)
- il Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- il Piano Regionale Trasporti (PRT)
- la Proiezione Territoriale del DSR
- il Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- il Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- gli altri Documenti di Programmazione territoriali e locali

- il P.U.T.T./Paesaggio

Nel necessario e successivo *Studio di Fattibilità (S.d.F.)*, da presentare e proporsi alle Istituzioni Competenti, il *Soggetto Abilitato* provvederà ad illustrare dettagliatamente il quadro generale e puntuale di raccordo/coerenza del progetto con gli strumenti urbanistici e di programmazione innanzi elencati.

## **SCHEDA PROGETTO**

### **1. Titolo dell'Intervento**

Networking e valorizzazione delle aree per insediamenti produttivi

### **2. Soggetto Proponente**

Confindustria Taranto

### **3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente**

Confindustria Taranto

Via Dario Lupo 65 – 74100 TARANTO

Rappresentante legale: Luigi Sportelli

### **4. Localizzazione dell'Intervento**

Aree per insediamenti produttivi dei Comuni del territorio di Area Vasta Tarantina

Area ex CISI

### **5. Area di Realizzazione dell'Intervento**

Provincia di Taranto - territorio di Area Vasta Tarantina

### **6. Descrizione Generale dell'Intervento**

#### **6 a. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO**

Nell'ambito della progettualità che Confindustria intende promuovere per l'Area Vasta Tarantina, si avanza una proposta che

- *metta in rete* le diverse aree per insediamenti produttivi presenti nei Comuni della Provincia di Taranto;
- definisca un'offerta localizzativa integrata di area vasta da promuovere attraverso azioni di marketing territoriale;

- definisca la predisposizione di un sistema di servizi a supporto degli investimenti esterni e dei nuovi insediamenti produttivi.

A tal proposito si rammenta che Confindustria Taranto ha proposto, sempre nei confronti dell'Area Vasta, un'apposita scheda intitolata "Cittadella dei Distretti" nella quale si propone di utilizzare la struttura sita nell'area ex – CISI per ospitare la sede del distretto della logistica.

È evidente, pertanto, la stretta connessione tra la proposta di cui sopra e questa concernente il "networking e la valorizzazione delle aree per insediamenti produttivi della provincia di Taranto.

In tale logica, il sistema integrato delle aree per insediamenti produttivi, si configurerebbe come naturale piattaforma territoriale al servizio del distretto della logistica e delle complessive azioni per lo sviluppo locale che Confindustria, in collaborazione con i partner coinvolti, promuove nell'ambito della rete associativa nazionale ed internazionale di appartenenza, per l'attrazione di investimenti.

#### **6b. STRUTTURA DEL PROGETTO**

Il progetto di "Networking e valorizzazione delle aree per insediamenti produttivi della provincia di Taranto" individua due interventi:

1. **"Piattaforma logistica diffusa"**
2. **"marketing territoriale"**

##### **6b. 1. "Piattaforma logistica diffusa"**

L'opportunità di proporre il riconoscimento del "Distretto della Logistica" è stata valutata in considerazione dell'elevato indice di infrastruttura presente nella provincia di Taranto.

La vocazione logistica di questa provincia trova, infatti, fondamento nella centralità del Porto di Taranto, nell'Aeroporto cargo di Grottaglie, nella grande disponibilità di spazi portuali, retroportuali e retroaeroportuali.

A completamento di tale dotazione vi sono le 25 aree per insediamenti produttivi presenti nei comuni della provincia che costituiscono una vera e propria **Piattaforma Logistica Diffusa** sul territorio.

L'intervento proposto si pone quale obiettivo la *virtuale* connessione di tali aree, attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La convenienza di mettere in atto questo progetto deriva dalla necessità di determinare una mappatura certa e immediatamente fruibile delle aree industriali disponibili sul territorio della Provincia, catalogate in base alla loro specializzazione produttiva.

In tal modo la *“rete delle aree”* può essere considerato un vero e proprio prodotto di marketing territoriale per l’attrazione degli investimenti produttivi.

Un intervento prioritario è rappresentato da una infrastruttura telematica quale la **“Banda Larga”**, che permette il collegamento virtuale fra le aree ed è un fattore indispensabile di competitività per le imprese e necessario alle comunità locali. Il territorio dell’Area Vasta tarantina soffre la carenza di una infrastruttura di comunicazione a banda larga diffusa ed accessibile: alcune aree industriali non sono collegate neanche con l’ADSL. Tale situazione non fa che accrescere il disagio derivante da un Digital Divide sempre più accentuato, che impedisce ad una larga fascia di imprese di accedere ai servizi innovativi messi a disposizione da progetti di diffusione della Società dell’Informazione e quindi di competere nell’era della globalizzazione dei mercati.

D’altro lato, si registra il completo fallimento dell’offerta dell’industria privata di telecomunicazioni, che ad ogni sollecitazione risponde con la mancanza di volontà/interesse ad investimenti di tipo infrastrutturale.

L’obiettivo è dunque di rendere disponibile alle imprese l’accesso ad Internet veloce, ai servizi avanzati ed alle applicazioni on line, abbattendo significativamente il digital divide presente sul territorio e coniugando lo sviluppo sociale alla crescita della competitività nel mercato.

Nel definire le caratteristiche del progetto, in fase di progettazione esecutiva, saranno adottate le tecnologie valutate più opportune per portare la banda larga nelle aree industriali sprovviste, individuando al tempo stesso i canali preferenziali e soprattutto le sinergie ottimali d’integrazione fra i progetti presenti e le infrastrutture già esistenti a livello locale.

La seconda linea di intervento è rappresentata da una piattaforma infotelematica per l’attrazione di impresa, vista come naturale evoluzione del progetto AIC (Apuliam Industries Community), che è stato realizzato da Confindustria Taranto nell’ambito della Misura 6.2 Società dell’Informazione del POR Puglia 2000-2006.

L’importanza strategica di questo innovativo strumento è rappresentata dalla consapevolezza che la centralità acquisita da un territorio è consequenziale alle nuove forme che va assumendo la competizione, che riguarda sempre più il confronto fra “sistemi territoriali”



piuttosto che tra singole aziende. La sola impresa non è – e non lo sarà sempre più nel prossimo futuro – competitiva in virtù delle sole risorse interne di cui dispone; la sua forza, al contrario, dipende principalmente dall'appartenenza ad un sistema di attori, asset, conoscenze, infrastrutture, relazioni che insiste e si sviluppa in un determinato territorio. Non a caso il sistema economico sta subendo una trasformazione che vede il passaggio dall'economia del mercato all'economia delle reti, basata sull'accesso a servizi e conoscenze e sulla costruzione di rapporti relazionali.

La piattaforma software da implementare realizza in pratica questo concetto, in quanto dotata delle seguenti funzionalità principali:

- visione ed inquadramento del territorio, anche con supporto cartografico
- offerta e struttura produttiva del territorio
- infrastrutture, viabilità e trasporti
- disponibilità delle aree industriali, artigianali e commerciali di ogni Comune, compresi i prezzi di acquisizione delle aree, oneri di urbanizzazione e costi generali
- servizi informativo per la promozione imprenditoriale e internazionalizzazione d'impresa
- indici di qualità di sistema territoriale e di prodotto
- servizi informativi per l'innovazione, la ricerca e sviluppo
- tele consulenza in materia di formazione, tutela della sicurezza del lavoro, sicurezza ambientale, ecc

## **6b.2 “Marketing territoriale”**

Sulla base dei risultati ottenibili dal progetto di “Piattaforma logistica diffusa”, il progetto di Marketing Territoriale di Confindustria punta a costruire un'offerta territoriale integrata di “pacchetti localizzativi” appetibili per gli investitori che valutandone le condizioni e le convenienze possono decidere di investire nel territorio di area vasta.

Il progetto prevede, nella localizzazione funzionale dell'attuale CISI ed in stretta connessione con la proposta di Cittadella dei Distretti, la definizione, nell'ambito delle attività organizzativamente riconducibili al centro servizi del Distretto della Logistica, di un sistema

integrato di servizi Marketing territoriale nei confronti degli investitori sia locali che esteri, tra i quali:

- Informazione sulle infrastrutture e gli spazi disponibili per nuovi insediamenti produttivi;
- Assistenza nella ricerca del sito più adatto in relazione alla mappatura delle possibilità insediative nel territorio provinciale;
- Assistenza nelle trattative per l'acquisto dei siti individuati;
- Assistenza e consulenza per le autorizzazioni a costruire;
- Consulenza sugli strumenti di agevolazione finanziaria e fiscale;
- Report sui meccanismi che regolano le attività della Pubblica Amministrazione locale;
- Servizi di reclutamento della forza lavoro anche di alta specializzazione;
- Mappatura della presenza di imprese con le quali la nuova azienda possa instaurare rapporti di business;
- Promozione, attraverso la rete confindustriale e la previsione di apposito portale, delle opportunità insediative offerte.

Il progetto prevede l'istituzione di:

1. Area marketing;
2. Area tecnica.

Per la erogazione dei servizi on line, verrà utilizzata la stessa piattaforma infotelematica del progetto AIC, opportunamente implementata, illustrata al precedente punto 6b.1

## **7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

### **Obiettivi strategici**

Attraverso il coordinamento delle aree per insediamenti produttivi presenti sulla provincia di Taranto si mira a valorizzare i fattori di competitività già presenti sul territorio che fino ad oggi non hanno portato i risultati attesi.

Attraverso l'implementazione dell'intelaiatura tecnologica, si mira a raggiungere il consolidamento della rete delle imprese che operano lungo la filiera del distretto della logistica (lato domanda/lato offerta).

Ciò permette la specializzazione delle aree, favorendo l'attrazione di imprese innovative sul territorio e l'incentivazione di start – up di piccole e medie imprese innovative nei settori della Logistica integrata.

### **Risultati**

Si ritiene che attraverso il raggiungimento della massima efficienza nei processi di informazione, comunicazione sia possibile ottenere il riposizionamento competitivo del nostro sistema economico locale.

L'obiettivo consiste nel conseguire la specializzazione produttiva nel comparto della logistica integrata fermo restando le vocazioni produttive espresse dai territori comunali coinvolti.

### **Effetti Attesi**

Attraverso tale specializzazione, la disponibilità di informazioni localizzative rapide e certe, il supporto tecnico all'insediamento dall'acquisizione dell'informativa fino alle "chiavi in mano" degli spazi produttivi, si mira ad aumentare la dimensione delle imprese operanti sul territorio, anche attraverso le politiche di aggregazione, e la qualificazione delle produzioni locali.

## **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- Piano triennale delle Opere Pubbliche
- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

## **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Il progetto si inserisce nelle linee programmatiche del Piano Strategico di Area Vasta inerenti la Competitività dei Sistemi Produttivi e la Crescita del Tessuto Produttivo.

## **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

Nell'ambito dei protocolli d'intesa "*per lo sviluppo economico*" sottoscritti da Confindustria Taranto e dai Comuni della Provincia di Taranto, le Amministrazioni hanno conferito

all'associazione degli industriali ampie possibilità per la valorizzazione delle aree per insediamenti produttivi nella logica della collaborazione per lo sviluppo sovra-locale della "Piattaforma logistica diffusa".

### 11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)

#### ■ Scheda progetto

- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

### 12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi

### 13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria

• costi di realizzazione (in migliaia di euro):

<i>Attività</i>	<i>Costo pubblico</i>	<i>Costo privato</i>	<i>Costo totale</i>
<i>Realizzazione rete larga banda</i>	<i>500,00</i>	<i>1.500,00</i>	<i>2.000,00</i>
<i>Implementazione piattaforma software AIC</i>	<i>400,00</i>	<i>200,00</i>	<i>600,00</i>
<i>Strumentazioni, attrezzature per l'ufficio tecnico</i>	<i>50,00</i>	<i>100,00</i>	<i>150,00</i>
	<i>950,00</i>	<i>1.800,00</i>	<b><i>2750,00</i></b>

• *Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto*

**Si stima che i costi di manutenzione straordinaria relativi all'intervento siano quantificabili in una percentuale pari al 30% del costo complessivo di realizzazione pari ad euro 825.000.**

• *Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio: si prevedono costi annuali di gestione ed erogazione di servizio pari a circa 130.000 Euro, così suddivisi:*

<b>Gestione della piattaforma</b>	<b>60.000</b>
<b>Costo dei servizi di consulenza e simili utili</b>	<b>80.000</b>

• *Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera*

In particolare, la realizzazione del "Networking e valorizzazione delle aree per insediamenti produttivi" sarà implementata dal Consorzio Terziario Avanzato Taranto scarl, società di servizi di Confindustria Taranto, esperta nei servizi professionali alle imprese e alle Pubbliche amministrazioni nonché nella formazione qualificata.

Tra i suoi attuali soci, il consorzio vanta la partecipazione del comune di Taranto, il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli studi di Lecce.

• **Piano finanziario**

#### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

• Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)

• Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola

## 15. Procedure di Consultazione Partenariale

L'opportunità di realizzare questo progetto si fonda sulla piena condivisione dei soggetti interessati.

Già da tempo Confindustria ha avviato la sottoscrizione di protocolli d'intesa con i comuni della provincia di Taranto, nei quali sono presenti le aree PIP, con i quali le parti concordano sulla necessità di attivare iniziative ed azioni comuni per **promuovere il sistema produttivo delle PMI**.

Allo scopo, anche al fine di supportare le azioni del "Distretto Regionale della Logistica", con la cooperazione di altri enti, istituzioni ed imprese interessate, Confindustria si è impegnata ad individuare e promuovere tutti i fattori che possano costituire vantaggi localizzativi per i nuovi insediamenti nella logica di una politica spinta di attrazione degli investimenti locali ed esteri.

## 16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEDA PROGETTO

### 1. Titolo dell'Intervento

CITTADELLA DEI DISTRETTI

### 2. Soggetto Proponente

Confindustria Taranto

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

Confindustria Taranto, Via Dario Lupo 65

### 4. Localizzazione dell'Intervento

Comune di Taranto, quartiere Paolo VI, c/o complesso C.I.S.I.

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- Comune di Taranto, quartiere Paolo VI, c/o complesso C.I.S.I.

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

#### 6.a Descrizione dettagliata dell'intervento

Al fine di promuovere lo sviluppo del territorio locale Confindustria Taranto ha promosso le iniziative distrettuali nei settori economici ritenuti strategici per l'economia locale (L. R. n. 23/2006 "Promozione e Riconoscimento dei distretti produttivi")

In particolare il

1. **"Distretto della Logistica"**, nell'ambito del quale valorizzare e qualificare le attività relative alla filiera logistica;
2. **"Distretto produttivo dell'ambiente"** nell'ambito del quale valorizzare e qualificare le attività relative alla filiera dei servizi ambientali;
3. **"Distretto ModaPuglia"** nell'ambito del quale valorizzare e qualificare le attività relative alla filiera della Moda.

I Distretti consentono alle imprese aderenti di effettuare investimenti in beni e attività immateriali prevalentemente nei settori della ricerca innovazione e internazionalizzazione. Le suddette attività hanno necessità di trovare un adeguato supporto infrastrutturale nel Piano Strategico di Area Vasta, inteso come strumento attraverso il quale si realizzeranno le azioni di medio - lungo periodo atte a rafforzare il Sistema Territoriale.

In tale ottica risulta necessario individuare una sede presso cui insediare i centri operativi dei suddetti distretti che hanno, come noto, una valenza di carattere regionale.

Attraverso tale strategia, Taranto assumerà una dimensione di rilievo nel contesto regionale con ampie prospettive di crescita a livello internazionale.

Ubicare in questa Provincia, pertanto, la sede “fisica” dei distretti potrà agevolare il dialogo tra il mondo delle Istituzioni, delle imprese, del credito.

Confindustria Taranto ritiene di proporre le strutture dell’Area Ex – Cisi come sede dei centri operativi dei Distretti.

Le motivazioni alla base di tale scelta saranno ampiamente approfondite nel punto **6c**.

In conclusione la proposta di Confindustria Taranto si qualifica come istituzione nella sede Ex-Cisi, della “*Cittadella dei Distretti*”

## **6b. Struttura del Progetto**

Il progetto prevede l’istituzione di:

1. Centro servizi direzionale “Distretto della Logistica”
2. Centro servizi direzionale “Distretto produttivo dell’ambiente”
3. Agenzia per l’internazionalizzazione

### **6b.1 Centro Servizi Direzionale “Distretto della Logistica”**

Il *Centro* si pone l’obiettivo di favorire l’aggregazione tra le imprese e l’integrazione degli operatori nella filiera di riferimento, la collaborazione tra le istituzioni pubbliche e private, il coinvolgimento del mondo del credito e della finanza.

Il *Centro Direzionale*, vero cuore strategico del *Distretto Regionale della Logistica* si propone come interfaccia operativa per le aziende, competente a favorire le azioni di networking locale, marketing internazionale e trasferimento tecnologico con la missione di supportarle in tutte le fasi di realizzazione delle loro progettualità.



In particolare, in connessione con la collegata scheda progettuale “networking e valorizzazione delle aree per insediamenti produttivi della provincia di Taranto”, proposta da Confindustria Taranto, il Centro direzionale della logistica si configura quale **sede direzionale e ufficio tecnico** per l’implementazione della “*Piattaforma logistica diffusa*”, consistente nella messa in rete delle aree per insediamenti produttivi localizzate nei territori dei comuni della Provincia di Taranto con lo scopo di renderle parte integrante di un'unica offerta insediativa per gli investitori locali ed esteri.

Di particolare importanza, nella logica di supportare le aziende aderenti al distretto nella competizione sui mercati non domestici, sono considerate le attività di formazione che il *Centro*, vera e propria **scuola di eccellenza nelle tematiche della logistica integrata**, dovrà prevedere al fine di consentire agli attori del distretto di dotarsi di personale altamente qualificato.

Il Centro Servizi Direzionale “Distretto della Logistica” prevederà:

1. una **unità centrale gestionale**, in cui confluirà l’attività gestionale e amministrativa ;
2. **Strutture operative**

In particolare:

a. Area Servizi alle imprese;

- Attività informativa su strumenti e proposte dei partner istituzionali ed economici presenti sul territorio;
- promozione del networking tra le imprese distrettuali;
- ricerca fonti di finanza agevolata comunitarie, nazionali e regionali e del sistema creditizio privato;
- promozione delle relazioni Politecnico- Distretto;
- attività di trasferimento tecnologico, diffusione dell’innovazione;
- supporto tecnico alle attività progettuali di singole imprese e/ collettivo distrettuali.

b. Area Marketing

b1 Promozione e comunicazione

- analisi dei bisogni logistici delle imprese dell'Area Vasta;
- promozione dei servizi di logistica del distretto, destinata alle imprese delle filiere del territorio;
- attivazione delle relazioni con le imprese locali per lo sviluppo e l'implementazione di nuovi sistemi logistici:

b2 Marketing territoriale

- Servizi e assistenza alle imprese di nuova localizzazione;
- Marketing internazionale dei servizi e della piattaforma logistica distrettuale

c. Area Formazione.

- seminari sugli strumenti di credito e di finanziamento ;
- corsi di formazione per quadri e dirigenti;
- corsi di formazione e aggiornamento per dipendenti;
- produzione di materiale a carattere tecnico scientifico.

## **6b.2 Centro Servizi Direzionale “Distretto dell’Ambiente”**

All'interno della cittadella dei distretti opererà il “Centro Servizi Direzionale DIPAM - distretto produttivo dell’ambiente” che avrà quale mission lo svolgimento di tutte le azioni a supporto dello sviluppo delle attività del Distretto dell’ambiente.

Il distretto realizza la volontà di avviare una nuova sinergia tra competenze ed eccellenze scientifiche e culturali e capacità produttive ed imprenditoriali.

A tal proposito il *Centro* si occuperà di realizzare una rete di servizi ambientali a supporto del mondo produttivo pugliese ed in particolare nei confronti delle PMI allo scopo di favorire la collaborazione tra imprese, la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione.

Il Centro Servizi Direzionale “Distretto dell’Ambiente” prevederà:

1. una **unità centrale gestionale**, in cui confluirà l'attività gestionale e amministrativa nonché di relazioni esterne ;

## 2. Strutture operative

- a) Area tecnico - laboratoriale
- b) Area Formazione
- c) Area Servizi alle imprese/P.A.
- d) PORTALE (struttura virtuale)

a) L'Area tecnico Laboratoriale consta di aree dotate di attrezzature specifiche per la ricerca, la prototipazione e la sperimentazione nonché la erogazione dei servizi di analisi a favore di imprese e pubbliche amministrazioni;

Tra le attività di competenza si propongono:

- Progettazione e realizzazione di impianti di erogazione delle public utilities a basso impatto ambientale;
- Tecniche di indagine, monitoraggio e telecontrollo delle matrici ambientali;
- Ricerca applicata alla sperimentazione di materiali innovativi nelle costruzioni e nella bioedilizia;
- Progetti di inertizzazione dell'amianto;
- Progettazione ed esecuzione di audit ambientale e integrati (ISO 19000) per la verifica della conformità alla norme di riferimento;
- Gestione e monitoraggio di un sistema di audit ambientale nelle aziende;
- Sviluppo di sistemi di gestione per la qualità e gestione ambientale , sostenibili e compatibili con le attività industriali e non;
- Sviluppo di progetti di ricerca innovativi da realizzare in cooperazione con altre strutture di ricerca, con i dipartimenti universitari e con altri poli tecnologici italiani;
- Studi indirizzati ad individuare soluzioni alternative al conferimento in discarica per gli scarti provenienti dalla produzione industriale;
- Monitoraggio ed individuazione e rilevamento di modifiche urbanistiche del territorio;
- Monitoraggio delle reti idriche naturali, degli apparati di foce e delle are costiere limitrofe;
- Monitoraggio delle discariche abusive;
- Tecnologie per il trattamento finalizzato al riuso delle acque in ambiente industriale

- Tecniche e metodologie di telecontrollo per il monitoraggio del territorio (variazione delle linee di costa, forestazione, incendi, frane).
- b) L'Area Formazione si avvarrà di laboratori multimediali per il trasferimento tecnologico e l'attivazione di corsi di alta formazione a favore di imprese e pubblica amministrazione.
- Formazione per l'efficienza energetica delle P.A.
  - Formazione ambientale (esperti certificazione, auditor...)
- c) L'area Servizi alle imprese/p.a. comprenderà le dotazioni necessarie all'erogazione di servizi altri che il polo propone, tra cui:
- Certificazione di Sistemi di gestione ambientale (ISO 9001:2000, ISO 14000 e Regolamento Emas);
  - Certificazione di Sistemi di Gestione Integrata (Qualità, Ambiente, Sicurezza e Responsabilità Sociale) Assistenza per l'attività di comunicazione ambientale e sociale;
  - Redazione di bilanci e report ambientali e di sostenibilità; contabilità ambientale;
  - Consulenza per la certificazione ambientale di prodotto (Ecolabel, EPD, etc)
  - Rapporti con enti pubblici (ministeri, autorità di controllo, agenzie,..
  - Accesso al sistema brevettale italiano ed europeo con assistenza per verificare l'originalità e l'unicità delle opere, trovare soluzione a problemi tecnici, studiare il mercato di riferimento verificare la titolarità del contenuto del brevetto;
  - Valutazioni di impatto ambientale di nuovi impianti;
  - Banche dati su problemi connessi al rischio inquinamento dell'aria e delle acque sotterranee programmazione regionale nonché alla realizzazione di interventi finalizzati all'internazionalizzazione e alla promozione dell' export delle aziende pugliesi del settore logistica, ambiente anee e marine;
  - Diffusione di best practice;
  - Studi di fattibilità per l'applicazione di sistemi ad energia pulita
  - Analisi di best - practice;

### **6b. 3 Agenzia per l'internazionalizzazione**

L'Agenzia promuove progetti e fornisce servizi di sostegno alle imprese che intendano avviare o consolidare iniziative commerciali in paesi esteri. Opera in collaborazione ed in sinergia con le altre Strutture che si occupano di internazionalizzazione come la SIMEST, Sprint Puglia, SACE, le Università, etc.

L'Agenzia si occuperà anche di:

1. agevolare **le attività di comunicazione e di distribuzione**;
2. fornire assistenza e supporto alle imprese per la selezione dei mercati esteri;
3. attuare forme di collaborazione con partner esteri.

È evidente che l'Agenzia per l'internazionalizzazione, assumerà un ruolo strategico per il coordinamento dei Distretti promossi da Confindustria Taranto nel settore specifico dell'Export e delle attività di attrazione degli investimenti.

Tra le attività che l'Agenzia intende svolgere:

#### **Marketing internazionale**

- promozione della cultura della internazionalizzazione;
- sostegno alle attività di internazionalizzazione:
  - programmazione e coordinamento di progetti finalizzati alla partecipazione alle manifestazioni fieristiche per esplorare nuovi mercati, conoscere nuovi acquirenti e consolidare i rapporti con la clientela;
  - presenza "strutturata" all'estero delle imprese del distretto, attraverso la realizzazione di punti vendita, apertura negozi e allestimento di "corner" nei principali punti vendita
  - realizzazione di specifici studi - Paese per agevolare ed aiutare le aziende ad affrontare nuovi mercati nonché studi ed analisi dei vari comparti per orientare le aziende nelle decisioni strategiche.
- promozione di progetti di ampio respiro finalizzati alla internazionalizzazione del Sistema Moda regionale nella sua complessità, in un'ottica di economia della conoscenza, in grado di coinvolgere la filiera, i sistemi locali di innovazione e gli stessi

sistemi territoriali, **in un'ottica di marketing territoriale**, quali missioni di incoming, di outgoing, ricerca partners e allestimenti di vetrine in occasione delle maggiori eventi nazionali ed internazionali, solo per indicare i principali;

- promozione di processi di **Comunicazione e Distribuzione**. Il territorio e le aziende che vi operano avranno la possibilità di svilupparsi se avranno la capacità di distinguersi e crearsi una identità rispetto alla numerosa concorrenza nazionale ed internazionale. Per tale motivo il distretto intende realizzare stampe, cataloghi, depliant ed altro materiale informativo anche di tipo informatico, redatto in lingua estera, nonché campagne di comunicazione all'estero su giornali, riviste specializzate, radio e televisione;
- attivazione network locali, nazionali e internazionali di settore:
  - promozione di azioni per incentivare le forme di collaborazione tra imprese, finalizzate alla realizzazione di progetti comuni di sviluppo ed integrazione internazionale funzionali anche all'ampliamento della base occupazionale regionale;
- promozione di azioni volte a consentire un migliore accesso delle imprese alle informazioni ed ai servizi di assistenza tecnica nel campo dell'internazionalizzazione;

### **Marketing territoriale**

- promozione di azioni mirate a favorire l'attrazione degli investimenti produttivi esteri nei settori strategici;
- informazioni qualificate su costo del lavoro, costo e qualità della vita, infrastrutture, esistenti sul territorio, settori merceologici, ecc.
- informazioni complete ed aggiornate sulle possibilità di incentivi e agevolazioni regionali, nazionali e comunitari a sostegno del progetto di localizzazione e sviluppo;
- selezione delle migliori opportunità localizzative ;
- informazioni sui servizi strategici quali l'assistenza legale, fiscale, economico-finanziaria e tecnologica ;
- studi di pre-fattibilità e fattibilità;
- assistenza per joint venture e acquisizioni;
- assistenza post-insediamento.

L'Agenzia per l'Internazionalizzazione svilupperà una serie di Aree Tematiche saranno articolate a seconda dei temi rilevanti per lo sviluppo delle PMI e saranno declinate in servizi differenziati.

Si possono a grandi linee individuare alcune Aree Tematiche:

- Area Risorse;
- Area Ambiente;
- Area Sviluppo e Promozione Territoriale;
- Area Formazione Professionale, Scuola e Servizi Sociali;
- Area Territorio e Infrastrutture;
- Area Segreteria e Assistenza Tecnica;
- Area Cooperazione Internazionale.

In funzione delle suddette aree tematiche saranno predisposti conseguenti servizi.

#### **6c. Descrizione della comune strategia territoriale sotto il profilo funzionale, economico e finanziario.**

La proposta di utilizzare le strutture dismesse dell'area ex - CISI, si fonda su una serie di motivazioni:

- contiguità fisica con l'iniziativa proposta dalla II Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari e presentata al forum tematico su "Ricerca, trasferimento tecnologico, innovazione" di realizzare un polo scientifico – tecnologico al quartiere Paolo VI;
- contiguità fisica con strutture pubbliche di elevata importanza quali, oltre alla II Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari citata, la II Facoltà di Scienze dell'Università di Bari ed il Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile del Politecnico di Bari e, inoltre,
- contiguità fisica con la cittadella universitaria di prossima costruzione, e con altre realtà importanti per il territorio, quali la Cittadella della Carità ed alcuni insediamenti di carattere internazionale di carattere tecnologico e scientifico, come l'azienda Space Software Italia.

Una prossimità fisica che comporta vantaggi evidenti sia per la possibilità di facilitare scambi fra il mondo scientifico e quello delle imprese, sia per il ruolo di “motore propulsivo” per la riqualificazione urbanistica di un’area degradata. In tale logica troverebbe nuovo impulso lo sviluppo di attività terziarie con elevate componenti tecnologiche che determinerebbe una positiva ricaduta sulla economia.

La strategicità della posizione individuata per la cittadella dei distretti, emerge anche in considerazione della prossimità della stessa con il porto di Taranto, considerato quest’ultimo, elemento essenziale nelle politiche di sviluppo individuate per questo territorio, con l’aeroporto di Grottaglie e con le infrastrutture viarie e della mobilità del territorio.

Inoltre la scelta di collocare le attività in un contenitore già esistente, permette di intervenire con efficacia di tempi e mezzi e con un sicuro vantaggio per il territorio.

## **7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

### **Obiettivi strategici**

Il progetto si propone la riqualificazione del CISI come diffusamente specificato in precedenza, al fine di restituirgli la sua originaria funzione di struttura dedicata allo sviluppo delle attività produttive. Tale azione assume particolare rilevanza nella logica di dotare il territorio di un organismo di coordinamento e promozione dello sviluppo locale.

Il progetto, inoltre, si propone di realizzare attività di ricerca, alta formazione e consulenza nell’ambito dei servizi alle imprese per implementare un collegamento stabile tra il mondo della ricerca e il mondo della produzione.

### **Risultati**

Attraverso la realizzazione della cittadella dei distretti si mira ad individuare in Taranto un centro propulsore dello sviluppo economico tale da assicurare al territorio una identità riconoscibile sia a livello regionale che internazionale.



## **Effetti Attesi**

Il progetto mira al miglioramento delle condizioni di operatività delle imprese del tessuto locale attraverso l'innalzamento degli standard di competitività: reti di imprese, qualità ambientale, diffusione di buone pratiche, formazione specializzata, incentivazione di start – up di piccole e medie imprese innovative nei settori della Logistica integrata, ambiente e moda, riqualificazione del sistema urbano di Taranto.

## **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- Piano triennale delle Opere Pubbliche
- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

## **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Il progetto della cittadella dei distretti, come detto in precedenza, assume spiccata rilevanza in riferimento alle linee strategiche proposte dalle Istituzioni locali confermate con evidenza dalla consultazione delle parti sociali durante lo svolgimento del processo di pianificazione di area vasta.

Il progetto ha una dimensione sovra comunale e si pone l'obiettivo di configurare nella Provincia di Taranto il territorio di riferimento per l'implementazione delle azioni previste dai protocolli d'intesa che hanno dato il via ai Distretti produttivi.

Inoltre, i settori di applicazione individuati da Confindustria Taranto, collimano perfettamente con le idee forza dell'Area Vasta. In particolare nel considerare Taranto "Orizzonte del Mediterraneo", l'Area vasta può individuare nel Distretto della Logistica, strumento già operativo dal punto di vista concettuale, la concretizzazione di tale aspettativa.

Così come nella valutazione delle problematiche del risanamento ambientale, considerato una pregiudiziale allo sviluppo territoriale, le attività poste in essere dal Distretto dell'Ambiente possono garantire un valido supporto.

## 10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa

Il progetto si propone il recupero di una struttura attualmente non utilizzata per l'inserimento della "cittadella dei distretti". La contiguità con strutture di ricerca pubbliche (Università) e il ruolo attivo svolto da Confindustria, sono premesse ottimali per garantire il rafforzamento del sistema delle imprese sul mercato locale e globale anche attraverso la valorizzazione delle sinergie tra gli attori dello sviluppo tra privati e con le Istituzioni.

I protocolli d'intesa presentati alla Regione per il riconoscimento dei distretti produttivi della Logistica, dell'Ambiente e della Moda sono stati sottoscritti da un ampio partenariato (la provincia, i comuni, le Università, e numerose imprese espressione di tutto il territorio regionale) che condividono le motivazioni alla base dell'istituzione dei suddetti distretti e le linee strategiche individuate.

In particolare, la realizzazione della cittadella dei distretti sarà implementata dal Consorzio Terziario Avanzato Taranto scrl, società di servizi di Confindustria Taranto, esperta nei servizi professionali alle imprese e alle Pubbliche amministrazioni nonché nella formazione qualificata.

Tra i suoi attuali soci, il consorzio vanta la partecipazione del comune di Taranto, il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli studi di Lecce.

## 11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)

- Scheda progetto
- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

## 12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento

- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi

### 13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria

*Cittadella dei Distretti*

- costi di realizzazione:

<b>Adeguamento dei locali, lavori di impiantistica, arredamento</b>	<b>800.000</b>
<b>Attrezzature informatiche e telematiche</b>	<b>400.000</b>
<b>Strumentazioni, attrezzature e prodotti specifici per le attività laboratoriali.</b>	<b>800.000</b>
<b>Realizzazione del portale</b>	<b>150.000</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.150.000</b>

- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto

**Si stima che i costi di manutenzione straordinaria relativi all'intervento siano quantificabili in una percentuale pari al 30% del costo complessivo di realizzazione pari ad euro 645.000**

- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio: si prevedono costi annuali di gestione ed erogazione di servizio pari a circa 1.200.000 Euro, così suddivisi:

<b>Spese di gestione immobili</b>	<b>100.000</b>
<b>Spese amministrative varie e manutenzione ordinaria</b>	<b>60.000</b>
<b>Spese di personale</b>	<b>800.000</b>
<b>Spese per contratti per giovani ricercatori</b>	<b>150.000</b>
<b>Gestione del portale</b>	<b>30.000</b>
<b>Costo dei servizi di consulenza e simili utili</b>	<b>60.000</b>

- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera

- **Piano finanziario**

#### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)

- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola

#### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

I protocolli d'intesa presentati alla Regione per il riconoscimento dei distretti produttivi della Logistica, dell'Ambiente e della Moda sono stati sottoscritti da un ampio partenariato (la provincia, i comuni, le Università, e numerose imprese espressione di tutto il territorio regionale) che condividono le motivazioni alla base dell'istituzione dei suddetti distretti e le linee strategiche individuate.

#### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)

- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersectoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEDA PROGETTO

### 1. Titolo dell'Intervento

Indicare la denominazione dell'intervento

**Interventi nel sistema turistico jonico della fascia costiera sud orientale Taranto - Manduria**

### 2. Soggetto Proponente

Indicare il nome del Comune proponente:

**CONFINDUSTRIA - Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

Indicare indirizzo, legale rappresentante, telefono, funzionario responsabile del procedimento del Comune proponente

indirizzo: **via Dario Lupo, 65 – 74100 Taranto;**

legale rappresentante: **cav. Luigi Sportelli - Presidente;**

telefono: **099.;**

funzionario responsabile del procedimento del Comune proponente: **arch. Vincenzo LA GIOIA**

### 4. Localizzazione dell'Intervento

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- **Comune di Taranto**
- **Provincia di Taranto**
- **Interprovinciale**

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

a. Descrizione dettagliata dell'intervento:

La pianificazione strategica territoriale dell'*Area Vasta Tarantina* ha evidenziato la possibilità di ripartire il territorio nei seguenti tre ambiti:

- l'*ambito orientale*, evidentemente collegato a logiche di sviluppo rurale (PIT 8) che interessa il Salento settentrionale, che tra l'altro è il territorio nel quale si è attivato il GAL delle Terre del Primitivo; lo stesso ambito è interessato dal PIS 11, l'itinerario del Barocco Pugliese;
- l'*ambito centrale* (metropolitano), che contiene il capoluogo di provincia, si caratterizza per un programma territoriale a vocazione logistico-infrastrutturale ( PIT 6) e l'itinerario Normanno Svevo Angioino (PIS 12);
- l'*ambito occidentale* che si caratterizza per una propaggine del PIT 4, legato alla produzione del mobile imbottito, dall'itinerario dell'habitat rupestre (PIS 13), nonché dal GAL luoghi del mito.

In virtù di detta suddivisione il presente progetto si propone la individuazione dei tre seguenti distinti STL-Sistemi turistici locali: il sistema turistico locale delle dune (area orientale), il sistema turistico locale della Magna Grecia (città di Taranto), il sistema turistico locale delle gravine (area occidentale).

I tre sistemi sopra individuati, in coerenza con quanto previsto dalle norme relative alla "Riforma della legislazione nazionale del turismo" (L. n 135/2001) e dalle "Norme di prima applicazione della L. 135/2001 riguardante il riordino del sistema turistico pugliese" ( LR n 1/2001), sosterranno iniziative ed attività finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) favorire l'attuazione di interventi intersettoriali ed infrastrutturali necessari alla qualificazione dell'offerta turistica ed alla riqualificazione urbana e territoriale delle località appartenenti al Sistema;
- b) promuovere la diffusione dell'innovazione tecnologica attraverso il miglioramento della conoscenza e dell'utilizzo del linguaggio informatico da parte dei soggetti che operano nel

- settore turistico; lo sviluppo dei sistemi di prenotazione on-line delle strutture ricettive; la creazione di reti di punti di informazione turistica coordinate ed aggiornate in tempo reale;
- c) sostenere la crescita e la verifica degli standard delle prestazioni al turista nelle strutture ricettive, di accoglienza, di accesso e di gestione dei servizi;
  - d) incentivare la riqualificazione delle imprese turistiche, non solo in riferimento alla classificazione ed alla standardizzazione dei servizi turistici, ma anche attraverso l'introduzione di marchi di qualità, di certificazione ecologica e di club di prodotto;
  - e) agevolare la promozione delle risorse locali nella programmazione e pianificazione regionale, anche tramite azioni di co-marketing con altri comparti produttivi;
  - f) incoraggiare la qualificazione delle risorse umane, con particolare riferimento ai giovani occupati, attraverso percorsi di formazione continua;
  - g) favorire la promozione della "destinazione Taranto" sui mercati nazionali e stranieri in modalità concertative e sinergica, attraverso azioni dirette ad aumentare la conoscenza del territorio e la sua capacità attrattiva (quali la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero, l'organizzazione di grandi eventi, la stampa di materiale informativo, l'organizzazione di educational tour dedicati ai professionisti del settore).

I tre STL così individuati, attualmente sono già oggetto di programmi di sviluppo:

- *il sistema turistico locale delle dune*: è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Comune di Taranto, Camera di Commercio, APT, Confcommercio Taranto e Consorzio ASI per l'"Attuazione di programmi e progetti finalizzati alla promozione turistica del versante orientale della provincia di Taranto" con particolare riguardo all'Isola Amministrativa del Comune di Taranto. Le attività previste mirano all'integrazione dell'"offerta mare" con quella dell'entroterra, nelle sue differenti caratterizzazioni: naturale, culturale, storico-artistico, archeologico, nautico-diportistico, rurale, enogastronomico, ecc.

L'azione progettuale si prefigge pertanto di sviluppare un intervento di riqualificazione ambientale e lo sviluppo turistico dell'area in oggetto.

L'Isola Amministrativa, nello specifico, può assumere un rilevante ruolo propulsivo dell'intera costa, sia per la sua posizione baricentrica che per le sue peculiarità ambientali. Il progetto si articola sulla tutela e valorizzazione delle dune, tutela e valorizzazione della costa, tutela e valorizzazione del paesaggio agrario, urbanizzazione ed infrastrutturazione dell'area e destagionalizzazione dell'offerta turistica.

- *il sistema turistico locale della Magna Grecia*: prende spunto dall'idea di distretto proposto alla Regione Puglia dal "Tavolo per il Turismo della provincia di Taranto", organismo composto da Camera di Commercio, Provincia, Comune di Taranto, APT, Confcommercio, Confindustria, Consorzio operatori turistici "Terrae Maris", CTP, Assonautica e Ufficio Diocesano per la pastorale sul turismo.

Grande attenzione è rivolta alla diffusione della conoscenza delle ricchezze artistico-culturali della città attraverso la valorizzazione di un circuito museale che trova nel Museo Archeologico Nazionale il suo elemento attrattore più significativo. La creazione di un grande Polo Mussale prevede il completamento del MARTA e la riconversione in museo dell'Incrociatore Vittorio Veneto.

- *il sistema turistico locale delle gravine*: la consapevolezza che il turismo balneare ha ormai raggiunto la fase di maturità del suo ciclo ha portato all'esigenza di un nuovo modello di sviluppo turistico, legato alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. In quest'ottica Confindustria Taranto aveva già presentato alla Regione Puglia richiesta del "Distretto Jonico delle Gravine", con l'obiettivo di riqualificare a fini turistici, produttivi ed occupazionali l'area ricadente nell'arco tarantino nord-occidentale, in cui sono localizzati i comuni di Ginosa, Castellaneta, Laterza, Massafra, Mottola e Palagianò, attraverso l'interazione

dei settori del turismo, dell'ambiente, dell'agricoltura e della cultura. Il presente STL potrebbe altresì integrarsi con l'Area Vasta di Altamura.

In particolare, il presente progetto prevede, lungo tutto l'asse costiero:

- *la realizzazione di nuove infrastrutture per consentire un migliore accesso alle vie del mare*, mediante un miglioramento di un sistema viario della litoranea e la realizzazione di più aree da destinare a parcheggi e il rafforzamento del sistema viario via mare e l'individuazione delle zone da destinare ad attracco o sosta delle motonavi;
- *l'incentivazione al turismo* mediante la realizzazione di "infopoints" turistici in prossimità dei diversi attrattori (torri costiere, zone archeologiche, civiltà rupestre), individuando itinerari che dal mare si colleghino con l'entroterra;
- *la realizzazione di un network integrato* dedicato all'ospitalità consistente nella creazione di una rete turistica costituita da masserie, abitazioni storiche, castelli, siti su tutto l'interland tarantino.

b. Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi):

c. In casi di pacchetti di interventi fornire una descrizione della comune strategia territoriale sotto il profilo funzionale, economico e finanziario

## **7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

Il presente progetto, mediante la realizzazione dei distretti turistici territoriali intende perseguire i seguenti obiettivi:

- integrazione dell'"offerta mare" con quella dell'entroterra, nelle sue differenti caratterizzazioni: naturale, culturale, storico-artistico, archeologico, nautico-diportistico, rurale, enogastronomico, ecc.
- diffusione della conoscenza delle ricchezze artistico-culturali della città attraverso la valorizzazione di un circuito museale che trova nel Museo Archeologico Nazionale il suo elemento attrattore più significativo. La creazione di un grande Polo Mussale prevede il completamento del MARTA e la riconversione in museo dell'Incrociatore Vittorio Veneto;
- la realizzazione dell'itinerario dell'habitat rupestre, nonché dei "luoghi del mito".

## **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- Piano triennale delle Opere Pubbliche
- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

## **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico:

Il presente progetto è coerente con gli obiettivi prefissati dal Piano Strategico tendente a promuovere l'economia turistica attraverso la qualificazione, la diversificazione e la promozione dell'offerta turistica integrata, il completamento e la qualificazione delle infrastrutture ed azioni di marketing territoriale, così come riportato nella stessa relazione di Piano Strategico di Area Vasta Tarantina.

## **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

• Indicazione delle scelte tecniche di base:

• Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche:

- Protocollo d'intesa sottoscritto tra Comune di Taranto, Camera di Commercio, APT, Confcommercio Taranto e Consorzio ASI per l'"Attuazione di programmi e progetti finalizzati alla promozione turistica del versante orientale della provincia di Taranto" con particolare riguardo all'Isola Amministrativa del Comune di Taranto;



- Idea di distretto proposto alla Regione Puglia dal “Tavolo per il Turismo della provincia di Taranto”, organismo composto da Camera di Commercio, Provincia, Comune di Taranto, APT, Confcommercio, Confindustria, Consorzio operatori turistici “Terra Maris”, CTP, Assonautica e Ufficio Diocesano per la pastorale sul turismo;
  - Richiesta presentata alla Regione Puglia per l’istituzione del “Distretto Jonico delle Gravine”.
- Planimetria e cartografia dell’area interessata:
  - Elenchi catastali delle aree e degli immobili:
  - Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione:

### **11. Stato della Progettazione Tecnica** (segnare la casella di interesse)

- Scheda progetto
- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

### **12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica**

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell’intervento:
- Indicazione della compatibilità ambientale dell’intervento:
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all’intervento e misure compensative da prevedersi:

### **13. Quadro Economico dell’Intervento e Sostenibilità Finanziaria**

- Indicazione dei costi di realizzazione:
- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all’intervento proposto
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell’opera
- Piano finanziario

### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell’organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l’avvio dell’iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)
- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola

### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve “relazione”:

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale (PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)

- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEDA PROGETTO

### 1. Titolo dell'Intervento

Taranto Wireless (Rete di Comunicazione Wireless in Banda Larga per la Provincia di Taranto)

### 2. Soggetto Proponente

Confcommercio Taranto

Pitagora S.C.ar.l.

Infosystem srl

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

#### **Confcommercio Taranto**

Viale Magna Grecia n. 119  
74100 TARANTO

tel 099.7796333-4

fax 099.7796323

e-mail: [taranto@confcommercio.it](mailto:taranto@confcommercio.it)

Presidente e Legale Rappresentante: Emanuele Vito Papalia

#### **Pitagora S.Cons. a r.l.**

Viale Magna Grecia n. 119  
74100 TARANTO

Legale Rappresentante: Aldo Manzulli  
Cell. 333.1278611

#### **Infosystem srl**

Corso Piemonte nn. 62-64  
74100 Taranto

Tel 099.7350701

Fax 099.9877097

e-mail: [infosystem@inf.it](mailto:infosystem@inf.it)

Legale Rappresentante: Daniela Caforio

#### **4. Localizzazione dell'Intervento**

Territorio della Provincia di Taranto

#### **5. Area di Realizzazione dell'Intervento**

- Provincia

#### **6. Descrizione Generale dell'Intervento**

##### a. Descrizione dettagliata dell'intervento

Il progetto proposto riguarda la connessione wireless dei comuni della provincia di Taranto. Nel caso di specie, facciamo esclusivo riferimento ad infrastrutture di tipo wireless "HiperLAN" e "WiFi" che a nostro avviso sono le sole a poter dare una soluzione rapida ed adeguata all'intero territorio della Provincia di Taranto.

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti funzionalità:

- accesso a Internet da qualsiasi punto del territorio che abbia in ottica il palo delle antenne;
- possibilità in ogni sede di interconnettere, tramite routing IP, le LAN interessate: le LAN saranno connesse a livello fisico tramite le porte disponibili sul router/switch dei rispettivi siti e/o con collegamenti wireless;
- possibilità di configurare opportuni protocolli di routing dinamici per facilitare l'interoperabilità e la ridondanza dei nodi interconnessi;
- possibilità di configurare opportune ACL (access list) sul router/switch di ogni sito;
- possibilità eventuale di link aggregation tra i diversi nodi della rete;
- possibilità eventuale di ridondanza dei diversi nodi della rete;
- possibilità di configurare VLAN basate su MAC e/o IP address;
- implementare tutti i servizi necessari per un efficiente utilizzo del sistema da parte degli utenti;
- garantire l'accesso per l'assistenza tecnica e la manutenzione, per assicurare la continua e costante funzionalità dell'architettura di rete realizzata;
- possibilità di gestire le caratteristiche contratto delle utenze direttamente da interfaccia web.

Insieme agli aspetti funzionali le scelte tecnologiche tengono conto sei seguenti fattori e criteri di scelta:

- upgradabilità delle apparecchiature proposte;
- modularità;

- adattabilità a diverse modalità di funzionamento (punto-punto, punto – multipunto, etc);
  - sicurezza della trasmissione;
  - portata di banda;
  - complessità e funzionalità delle configurazioni ammesse.
- b. Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi)

Il progetto prevede la realizzazione di due tipi di strutture: di trasporto e di accesso.

Per la realizzazione dell'infrastruttura di trasporto (dorsale) descritta si intende, quindi, utilizzare tecnologie Hiperlan2 e la scelta effettuata è stata fatta valutando le seguenti caratteristiche:

- modularità degli apparati: deve essere possibile l'utilizzo contemporaneo di un certo numero di moduli a radio frequenza consentendo quindi una scalabilità del servizio in vista di espansioni future a basso costo e senza nessun cambiamento dell'infrastruttura realizzata;
- modulazione adattativa (BPSK, QPSK, QAM 16, QAM 64): una funzionalità che adatta automaticamente la modulazione a seconda delle condizioni di interferenza presenti sul canale radio offrendo una qualità del servizio immune a tali mutazioni;
- varietà di soluzioni per il modulo esterno costituito dalle antenne trasmissive: possono essere scelte in funzione del guadagno di antenna (per rispondere alle esigenze di coprire distanze più o meno lunghe) e dell'ampiezza del diagramma di irradiazione (per utilizzare un fascio più o meno direzionale a seconda delle caratteristiche della zona da coprire e delle distanze in gioco);
- limitato impatto ambientale delle apparecchiature: in particolare per quanto riguarda la parte outdoor (le antenne) si riscontra un minimo ingombro ed una facilità di montaggio che non necessita in alcuni casi la predisposizione di un traliccio apposito come ad esempio è necessario nel caso di antenne della telefonia cellulare;
- capacità di comunicazione diretta tra più stazioni radio-base: in questo modo si può creare una dorsale di rete in quanto la possibilità di un colloquio diretto tra più stazioni remote tra loro permette di fatto una estensione naturale del servizio di copertura wireless;
- affidabilità;

- standard e certificazioni: le apparecchiature proposte devono rispettare tutti gli standard tecnologici, di sicurezza e ambientali prescritti dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda l'infrastruttura di accesso si è scelto di utilizzare la tecnologia **Wi-Fi (IEEE 802.11)**. Tale scelta è stata fatta in funzione dei seguenti criteri:

- il Wi-Fi è ormai un protocollo di comunicazione wireless presenti su dispositivi di uso di massa (telefonini, palmari, computer portatili, etc) e quindi ciò permetterebbe una diffusione più repentina del servizio;
- possibilità di realizzare un accesso tramite dispositivi CPE (Customer Permission Equipment) dedicati che permettono l'accesso anche ad utenze che non si trovano nelle immediate vicinanze dell'Access Point.

In questo modo, tramite l'utilizzo contemporaneo degli standard Hiperlan 2 e Wi-Fi si realizza quella che viene definita **una rete "Mesh"** che rappresenta l'ultima frontiera delle applicazioni wireless.

## **7. Indicazione degli Obbiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

Grazie alla tecnologia HiperLAN, potrebbero rapidamente essere collegati in banda larga tutti i territori comunali della provincia di Taranto. Tutte le imprese ed i cittadini residenti, nonché coloro che transitano sul territorio in mobilità (ad es. turisti) potrebbero così beneficiare dei vantaggi della banda larga wireless, uno strumento utilissimo per combattere il digital divide dove non arrivano la tradizionale fibra ottica e l'xDSL.

La tecnologia HiperLAN permette infatti di realizzare una rete wireless nelle frequenze dei 5,4-5,7 GHz che consentirebbe l'erogazione alla Pubblica Amministrazione, alle imprese ed ai privati cittadini di servizi immateriali di base tra i quali, a titolo esemplificativo, non solo la naturale connessione ad Internet, ma anche una gamma crescente di servizi per il cittadino erogati soprattutto da parte delle Amministrazioni Pubbliche, oltre al Voice Over IP (telefonia su Internet), la comunicazione multimediale interattiva (videotelefonia, videoconferenza, teledidattica), il commercio elettronico, il remote banking, informazione / intrattenimento (video on demand), la formazione a distanza (e-learning), la videosorveglianza, i servizi sul territorio per la viabilità e l'ambiente, le applicazioni a supporto delle attività promozionali e di sviluppo turistico, etc. etc.

Alla pubblica Amministrazione l'utilizzo della banda larga consentirebbe di usufruire servizi specifici di considerevole importanza, impossibili da sviluppare con la larghezza di banda di cui attualmente gli ENTI stessi dispongono. In particolare per i comuni l'accesso wireless a larga banda permetterebbe la trasmissione di documenti di grossa estensione, contribuendo ad ottenere significativi risparmi economici e vantaggi in termini di spostamenti e di gestione delle risorse umane.

Per i cittadini e per tutti gli utenti è evidente la possibilità di integrare la fonìa nella rete dati (c.d. «*voice over IP*» VoIP) e di ottenere economie di scala e risparmi sui livelli di spesa attuali. In aggiunta si va a realizzare un servizio di cui ormai si avverte la mancanza nella vita quotidiano e che risulta richiesto a gran voce nelle zone in cui la larga banda non arriva a causa di discorsi puramente commerciali da parte dei grandi operatori nazionali.

La realizzazione di una rete a banda larga costituirebbe, più in generale, una importantissima forma di promozione e spinta allo sviluppo e all'avanzamento tecnologico del territorio che la stessa rete coprirebbe.

Infine va ribadito che tale infrastruttura contribuirebbe al superamento del *Digital Divide* nelle zone di nelle zone rurali in tempi molto ridotti ed a costi contenuti.

#### **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- Piano triennale delle Opere Pubbliche
  
- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

#### **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

Lo sviluppo della larga banda in Italia è una priorità per la politica economica nazionale che consente al Paese, ai cittadini, alle imprese ed alla Pubblica Amministrazione di cogliere appieno le opportunità della Società dell'Informazione.

La necessità di disporre anche nella Provincia di Taranto di un'adeguata infrastruttura di telecomunicazioni a larga banda è ormai da tutti ritenuta un'esigenza essenziale per business, occupazione, turismo, ambiente e servizi al cittadino.

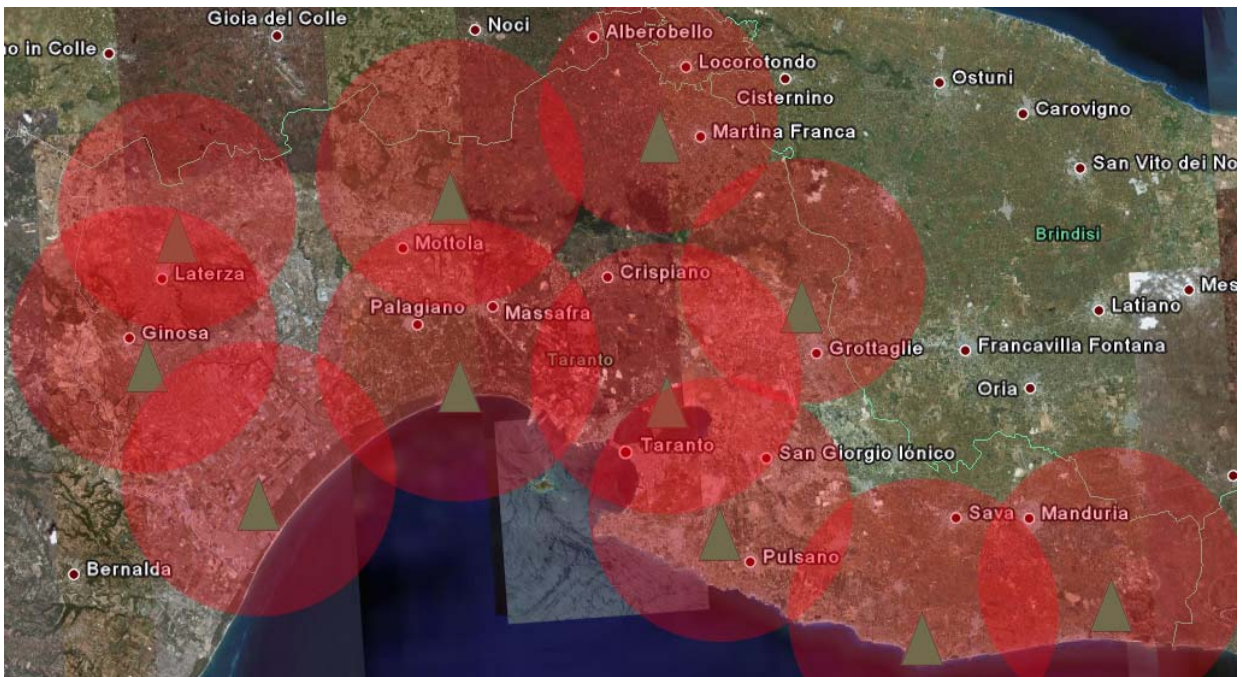
La presente proposta si inserisce trasversalmente rispetto ad alcune delle linee strategiche di intervento per l'Area Vasta Tarantina riconducibili:

- alla Competitività dei sistemi produttivi;
- all'innovazione;
- all'innovazione della P.A.;
- alla rigenerazione urbana;

## 10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata

Indicazione di massima della copertura realizzata tramite la rete wireless



- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione



### **11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)**

- Scheda progetto
- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

### **12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica**

Il network che coprirebbe l'intera area provinciale avrebbe più nodi di connessione alla rete in fibra ottica che serve la città di Taranto, e più nodi di accesso per le diramazioni radio verso le località da coprire. Per alloggiare gli apparati radio Punto-Punto e Punto-Multipunto sarebbero utilizzate ubicazioni pubbliche esistenti e tralacci realizzati ex novo, con impatto ambientale praticamente nullo.

### **13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria**

- Indicazione dei costi di realizzazione

Il costo complessivo è stimabile intorno agli otto milioni di Euro.

- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera
- Piano finanziario

#### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

Si stima che un progetto di tale portata richieda, almeno per le localizzazioni e le applicazioni di maggiore interesse, un tempo di circa 12/18 mesi dall'avvio

#### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Sono in corso di definizione accordi con la Provincia di Taranto che intende proporre la infrastruttura qui proposta per l'area di Agriland.

Contestualmente, sono in corso ulteriori accordi con alcune amministrazioni comunali dell'Area vasta Tarantina interessate alla copertura del loro territorio con i servizi di rete e connessioni wireless.

#### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEDA PROGETTO

### 1. Titolo dell'Intervento

Indicare la denominazione dell'intervento:

Ri-generazione e riqualificazione delle principali aree mercatali della città di Taranto

### 2. Soggetto Proponente

Indicare il nome del Comune proponente

Amm.ne Comunale di Taranto

Confcommercio Taranto

Compagnia dei mercanti Soc. coop. a r.l.

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

Confcommercio Taranto  
Viale Magna Grecia n. 119.  
Telefono: 099.7796333-4  
Fax 099.7796323  
E-mail: [taranto@confcommercio.it](mailto:taranto@confcommercio.it)

Presidente e Legale Rappresentante: Emanuele Vito Papalia

Compagnia dei Mercanti Coop. a r.l.  
Viale Magna Grecia n., 119  
74100 Taranto

Presidente e Legale Rappresentante: Sig. Giuseppe Covella

### 4. Localizzazione dell'Intervento

Il metaplan del sistema del commercio su pubbliche aree intende partire da un modello spaziale urbanistico ipotizzato per l'area della città di Taranto, mettendo "in rete" e organizzando l'attuale sistema puntiforme, al fine di costruire un sistema territoriale omogeneo in grado di offrire non solo un sistema di ri-equilibrio socio-economico quale fattore importante del sistema distributivo con una serie di interventi finalizzati alla valorizzazione, al rafforzamento ed alla migliore integrazione con "l'ambiente sociale" al fine di mitigarne "il paniere", ma anche di collocarsi "dentro" "il tessuto urbano delle città al fine di far svolgere il ruolo di volano negli interventi di riqualificazione urbana, visto le condizioni di degrado in cui versano, spesso, parecchie aree.

Tale "vision" è utile anche al rilancio ed alla valorizzazione del commercio su aree pubbliche ed alla sua migliore integrazione con il ruolo circostante.

Un sistema di aree mercatali potrà assolvere anche il ruolo sociale di garantire una “democrazia” del servizio nei confronti delle classi più deboli degli abitanti, ma anche favorire l’aumento della competitività e della produttività di iniziative già presenti.

Da sempre il sistema mercatale è in grado di polarizzare l’offerta e di sviluppare una attrazione consistente.

In tal senso il metaplan individua due livelli:

- 1- il sistema dei mercati a livello inter-urbano con gravitazione territoriale;
- 2- il sistemi dei mercati a livello urbano con gravitazione rionale.

Il sistema per migliorare la competitività è fondato:

- a- sul miglioramento dei sistemi internodali di scambio:
  - .aree di parcheggio;
  - .aree internodali di scambio polifunzionali;
- b- sul miglioramento dei sistemi di mobilità alternativa:
  - .realizzazione di sistemi di mobilità ferroviaria a livello territoriale;
  - .realizzazione di linee preferenziali pubbliche fra le aree internodali di scambio e le zone mercatali.
- 1- Qualificazione dei sistemi puntiformi allargando l’offerta e investendo su prodotti vocazionali del territorio, riscoprendo le identità e rivolgendosi in particolari periodi dell’anno al segmento del turismo:
  - .mercati del vino;
  - .mercati dell’olio;
  - .mercati dei sapori;
  - .mercato degli odori.

Il sistema per l’innovazione del settore è inserito nella società della conoscenza, investendo nei servizi telematici capaci di far conoscere ed anticipare le scelte e le occasioni e di costruire nuove forme di customer territoriale.

In al senso le schede di progettazione allegate definiscono gli ambiti e gli spazi urbani capaci di assolvere, in prima battuta, al sistema urbano della Città di Taranto.

Gli interventi puntuali del sistema integrato dell’area urbana di Taranto sono:

- 1- Mercato settimanale di Talsano;
- 2- Mercato settimanale area Tamburi;
- 3- Mercato settimanale area S.Vito-Lama;
- 4- Mercato dei Fiori (S. Brunone);
- 5- Mercato Tamburi ex Pibigas/nuovo sito;
- 6- Mercato Via Lucania;
- 7- M.O.I.;
- 8- Area Fiera Mercato;
- 9- Aree internodali di scambio urbano;
- 10- Aree internodali di scambio inter-urbano.

## **5. Area di Realizzazione dell’Intervento**

- Comune

## 6. Descrizione Generale dell'Intervento

### a. Descrizione dettagliata dell'intervento

Come già anticipato nei punti precedenti gli interventi di natura edile sono, in generale, in funzione del degrado ambientale, nel caso specifico delle aree della Città di Taranto, ed in tal senso le azioni mirano a garantire una maggiore integrazione dentro il tessuto urbano, ma anche un nuovo sistema di connessione con il sistema territoriale, al fine di realizzare un sistema di "rete", ipotizzando la ri-generazione di aree inter-urbane, attualmente marginali nel sistema economico-sociale, ma con il ruolo strategico futuro di cerniere territoriali, connesse da una armatura territoriale basata su un sistema di mobilità ferroviaria inter-nodale.

### b. Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi)

Si tratta di un pacchetto di interventi che mirano a dare un sistema competitivo ed innovativo del sistema mercatale su pubblica via allo scopo di migliorare il rapporto con la tradizione socio-culturale e la familiarità dei luoghi, traducendosi in consistenti vantaggi competitivi per nuove integrazioni funzionali che, innestandosi nell'assortimento merceologico, sfruttano le radici affondate nei comportamenti della vitalità urbana.

### c. In casi di pacchetti di interventi fornire una descrizione della comune strategia territoriale sotto il profilo funzionale, economico e finanziario

La strategia territoriale del sistema ipotizzato si fonda sulla necessità di costruire una pianificazione territoriale degli interventi al fine di ottenere un sistema integrato e complementare, capace di riempire parti dei vuoti urbani destinati a standard urbani mai realizzabili e a ricucire, ove possibile, aree appartenenti al demanio pubblico con specificità future di cerniere territoriali inter-urbane.

Peraltro, lo scopo è anche di razionalizzare al meglio le risorse pubbliche legate al P.O, di veicolare in modo razionale l'intervento privato, ma anche di costruire nuovi posti di lavoro a basso costo sociale.

Le schede accluse mettono in evidenza questa linea strategica a seconda dei casi presi in esame. D'altronde il sistema mercatale può rientrare nel sistema trasversale economico Agricoltura-Turismo divenendo un anello significativo della conoscenza dei territori, dei prodotti e delle vocazioni. In generale il profilo funzionale si fonda su:

#### Azione A)

.interventi mirati allo sviluppo del settore volti al miglioramento ed alla organizzazione del processo commerciale

#### Azione B)

.riqualificazione e rivalutazione del sistema distributivo nei contesti urbani, rurali mediante interventi volti alla creazione di servizi tecnici per:

- a. creare centri di attrazione con particolare riguardo ai centri storici con iniziative promozionali relativi alle identità territoriali.
- b. Riqualificazione e rivitalizzazione della distribuzione su aree pubbliche, migliorando le condizioni igienico-sanitarie e rendendo le aree polifunzionali.
- c. Costruire marchi identificativi e di qualità.

Azione C)

.interventi relativi all'insediamento di nuovi esercizi ed alla ristrutturazione ed ammodernamento degli esistenti localizzati in contesti urbani ed all'interno di aree urbane per il miglioramento dell'integrazione e supporto alla economia trasversale del sistema Turistico-Agricolo:

- a. installazione di collegamenti telefonici , telematici ed informatici;
- b. installazione di sistemi di video sorveglianza e/o video proiezione;
- c. installazione di sistemi antifurto ed antirapina;
- d. adozione di sistemi di pagamento elettronici;
- e. installazione di impianti ad energia alternativa.

## **7. Indicazione degli Obbiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

L'obiettivo strategico è da un lato rappresentare meglio la storica funzione di calmiera per i prezzi di mercato, ma anche e soprattutto inserirsi a pieno titolo nelle possibilità del territorio quale veicolo per la ripresa dell'economia - inserendosi nel sistema trasversale economico del Turismo e dell'agricoltura - ma anche quello di contribuire al miglioramento della qualità urbana.

Il progetto mira altresì a favorire la crescita di nuove realtà produttive locali intorno alla valorizzazione innovativa al recupero di identità e culture locali legate al commercio su aree pubbliche con il miglioramento della Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani nell'ambito delle rigenerazioni urbane su aree marginali e/o demaniali con la "costruzione" di un sistema di rete.

## **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- Piano triennale delle Opere Pubbliche
  
- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

## 9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico :

Il progetto /metaplan del sistema mercatale ipotizzato intende inserirsi nella elaborazione e attuazione del progetto condiviso inerente al Piano Strategico di Area Vasta, individuando, sotto il profilo soggettivo ed individuando un modello associativo innovativo capace di costruire un sistema di governance esterna fondata sui criteri del “miglioramento e della gestione dei processi di governance” linea E –Por 2000-2006, ed in grado di fondere i molteplici aspetti ed indirizzi della pluralità dei soggetti interessati, di coordinare aspetti amministrativi, di definire rapporti economico-finanziari, di attuare e gestire in maniera coordinata le modalità operative.

## 10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa

- Indicazione delle scelte tecniche di base

Il sistema della realizzazione di tale metaplan, sia a livello urbano che inter-urbano, prevede alcune scelte significative ed innovative:

- a- costruzione di un sistema di governance interistituzionale capace di fondere le esigenze del pubblico con il privato, così come peraltro individuato dalla misura 5.1 “miglioramento dei sistemi di governance”, individuando uno stock –holder da cui generare uno stock-holding ed uno stock-in trade con mansioni integrate secondo un modello di piramide rovesciata collegata direttamente alle esigenze della base.
- b- Costruire un protocollo di intesa con gli Enti preposti nel quale condividere strategie attrattive per i mercati finanziari:
  - . modifica ed aggiornamento dei sistemi tassativi locali (tosap);
  - . detassazione fiscale di livello comunale degli interventi in funzione del grado di attrattività;
  - . individuazione di aree per il libero scambio;
  - . politiche strategiche per l’esproprio per p.u.;
  - . snellimento delle procedure burocratiche per le progettualità d’impresa;
- c- Produrre un parco progetti strategici di qualità innovativi sulla scorta delle individuazioni puntiformi strategiche condivise, ipotizzate nel metaplan, correlandole ad accordi produttivi trasversali.
- d- Cantierizzazione programmata degli interventi
  - Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche

Nell’ambito della governance inter-istituzionale si intende costruire un protocollo di intesa con:

- Amm.ne Comunale di Taranto
- A.s.i della provincia di Taranto
- Confcommercio Taranto
- Sistema Bancario

- Planimetria e cartografia dell'area interessata  
.vedi allegati tecnici
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

### 11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)

- Scheda progetto  
si
- Studio di fattibilità  
si
- Progetto preliminare  
si
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

### 12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi

### 13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria

- Indicazione dei costi di realizzazione

La costruzione di una forma di governance esterna impone nelle forme di copianificazione il sistema della integrabilità ed addizionalità finanziaria. Il sistema si baserà:

- a. fonti comunitarie
- b. fonti nazionali
- c. fonti regionali
- d. fonti private
- e. sistema di attrattività legate alla finanza creativa

I principali costi saranno:

- a. costi del sistema generale della Governance esterna
- b. costi generali di progettazione-D.l.
- c. costi generali di realizzazione dei lavori



- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera

Il soggetto inter-istituzionale sarà costruito da una stock-holder, da una stock-holding, da una stock in trade.

La stock-holding con mansioni rappresentative, sarà costituita da:

a-consiglio di amministrazione:

.....  
 .....

b-segreteria tecnica organizzativa:

.....  
 .....

La stock-holding con mansioni di struttura finanziaria sarà costituita da:

- .merchant bank
- .assurance brokers
- .banche locali

La stock –in trade con mansioni di progettazione e realizzazione sarà costituita da:

- imprenditori privati
- task force inter-professionali

- Piano finanziario

Fonti Comunitarie:

.....

Capitali privati:

.....

Fonti bancarie:

.....

#### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)
  
- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola

#### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

#### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEDA PROGETTO

### 1. Titolo dell'Intervento

Polo turistico-ricettivo  
Sistema complesso di accoglienza  
(Promozione turistica del versante orientale della Provincia di Taranto)  
(Isole Amministrative della città di Taranto)

### 2. Soggetto Proponente

Protocollo di Intesa n° 6438 del 16.06.08

Consorzio ASI; Camera di Commercio di Taranto; APT; Confcommercio.

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

#### **Consorzio ASI**

Legale Rappresentante: Emanuele Vito Papalia

#### **Camera di Commercio di Taranto**

Legale Rappresentante: Commissario Tommaso Blonda

#### **APT**

Legale Rappresentante: Commissario Cosimo Gigante

#### **Confcommercio Taranto**

Viale Magna Grecia n. 119  
74100 TARANTO

Tel 099.779633-4

Fax 099.7796323

e-mail: [taranto@confcommercio.it](mailto:taranto@confcommercio.it)

Presidente e Legale Rappresentante: Emanuele Vito Papalia

### 4. Localizzazione dell'Intervento

Isole Amministrative della città di Taranto

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- Comune

## 6. Descrizione Generale dell'Intervento

### Premessa

Rispondendo ad un'esigenza ampiamente avvertita dalla città di Taranto e più complessivamente dall'intera area ionica, si sono avviate, nel corso degli ultimi mesi, una serie di azioni finalizzate alla realizzazione di un progetto di valorizzazione turistica dell'area vasta.

L'iniziativa intende anche rispondere alla situazione di criticità emersa da un'analisi socio-economica del territorio interessato, con particolare riguardo al comune capoluogo ed a un'offerta diversificata nel settore del turismo tra l'area occidentale e l'area orientale della provincia di Taranto. A fianco a questa opportunità di configurazione territoriale ed istituzionale non bisogna trascurare il grande disagio che continua a scontare il territorio tarantino dove la situazione di danno ambientale causata dall'inquinamento industriale è diventato un allarme che travalica l'ambito locale assumendo un rilievo nazionale.

Il tema dell'inquinamento delle città ha assunto evidenza problematica anche in sede europea visto che è espressamente richiamato nella Comunicazione della Commissione Ambiente al Consiglio e al Parlamento Europeo.

Nella Comunicazione è fatto esplicito riferimento alla connessione esistente tra ambiente urbano e inquinamenti, viene infatti evidenziato che: *“La maggior parte delle città si trova ad affrontare gli stessi problemi ambientali, quali: cattiva qualità dell'aria, traffico e congestione intensi, livelli elevati di rumore ambiente, cattiva qualità dello spazio edificato, presenza di terreni abbandonati, emissioni di gas serra, proliferazione urbana, produzione di rifiuti e di acque reflue”*.

Nel caso di Taranto la situazione assume livelli di allarme rilevanti posto che circa il 10% di ossido di carbonio prodotto in tutta Europa è concentrato nell'area di Taranto.

Alla situazione ambientale si è poi aggiunta la situazione che sta vivendo il Comune Capoluogo a causa del dissesto finanziario.

Nel variegato panorama delle attività turistiche della provincia jonica, si rileva come il movimento ricettivo presenti una nettissima distinzione fra la **costa occidentale** e la **costa orientale**.

Nella prima, infatti, oltre alla presenza di rilevanti risorse di carattere artistico-culturale, i cospicui investimenti realizzati negli ultimi anni hanno recato una significativa crescita di strutture e di posti-letto (circa 4.000 solo tra Ginosola e Castellaneta), con un apporto considerevole all'economia diretta e indotta dell'intero comparto e benefici quindi anche per il livello occupazionale.

Nella seconda, invece, ancora oggi si assiste ad una sensibile carenza di strutture ricettive, con un calo vertiginoso di presenze e quindi di attività indotte, soprattutto negli ultimi anni.

La dinamica progettualità espressa negli ultimi tempi (**PIS n° 12 Normanno Svevo Angioino**) da parte dei Comuni – nei cui territori insistono attrattive naturalistiche e culturali di grande interesse (mare limpido, l'affascinante patrimonio delle dune, le aree archeologiche di Leporano, Pulsano e Manduria, ecc.) – vuole contrastare la disaffezione da parte di potenziali investitori, condizionati anche da problemi infrastrutturali non indifferenti, come lo scarso grado di accessibilità e di collegamenti territoriali, la mancanza di una rete fognaria per molti comuni rivieraschi, la carenza di parcheggi lungo la S.P n.122 che nella stagione estiva condizionano la circolazione delle auto e l'endemico problema della riduzione estiva dei rifornimenti idrici, ecc., ecc..

E' emersa quindi la volontà - da parte dei Comuni rivieraschi – di operare in forma coordinata per conferire ai progetti di rilancio del turismo una svolta capace di favorire gli insediamenti ricettivi e la soluzione di aspetti infrastrutturali e organizzativi indispensabili per

superare il forte gap oggi esistente con l'altro versante della provincia jonica e con il vicino territorio del Sud Salento.

In sintesi, la capacità ricettiva della costa occidentale é di **9.831** posti-letto, mentre quella della costa orientale é di **5.229** di cui solo **3.275** realmente localizzati lungo la costa, i rimanenti **1654** posti letto sono localizzati a Taranto città.

Il movimento ricettivo registrato nel periodo giugno-agosto del corrente anno ha evidenziato in maniera inequivocabile il divario tra le due aree e, a titolo esemplificativo, si forniscono i seguenti dati comparati con il 2006, tenendo presente che nel 2006 rispetto al 2005 il calo é stato ancora più sensibile :

Castellaneta + 10,98 di arrivi e + 22,56 di pernottamenti

Ginosa + 13,06 di arrivi e + 6,23 di pernottamenti

Leporano – 12,71 negli arrivi e + 2,21 nei pernottamenti

Pulsano + 3,75 negli arrivi e + 0,24 nei pernottamenti.

Il settore turistico, nella pianificazione strategica di Area Vasta non può certamente assolvere un ruolo di volano dell'economia territoriale, ma può essere parte significativa se inserito in un quadro generale di una politica che promuove specifiche azioni finalizzate a valorizzare la filiera turistica, quale strategia per la competitività, integrando l'offerta della risorsa MARE a quella dell' ENTROTERRA, nelle differenti declinazioni NATURALE, CULTURALE, STORICO ARTISTICO, ARCHEOLOGICO, BALNEARE, NAUTICO-DIPORTISTICO, RURALE ED ENOGASTRONOMICO, BENESSERE E SALUTE, RELIGIOSO ecc...in una logica di Distretto Turistico Locale.

#### Progetto

L'intervento pone al centro dell'azione progettuale la riqualificazione ambientale e lo sviluppo turistico dell'isola amministrativa di Taranto. L'isola amministrativa può avere un rilevante ruolo propulsivo dell'intera costa orientale, sia per la sua posizione baricentrica che per le sue peculiarità ambientali.

Il progetto articola la sua azione su cinque punti:

#### **Tutela e valorizzazione delle dune**

- Realizzazione del parco lineare delle dune con il recupero di tutte le aree dove la macchia dunale è presente, lungo il tratto di costa che va da S.Vito (Taranto) a Manduria.
- Restituzione della continuità al sistema dunale, con l' "integrazione" del territorio frazionato e separato dalla litoranea, attraverso la saldatura al suo confine naturale con la "costa".
- Delocalizzazione delle case abusive.

#### **Tutela e valorizzazione della costa**

- Incremento delle spiagge libere.
- Miglioramento della fruibilità delle spiagge in particolare per i disabili.
- Individuazione di:
  - punti di attracco per la pesca sportiva
  - punti di attracco per il servizio idrovie.
- Pedonalizzazione della Litoranea.
- Valorizzazione di tratti di scogliera per la balneazione.

#### **Tutela e valorizzazione del paesaggio agrario**

- Valorizzazione delle masserie.
- Messa in rete delle masserie con ipotesi di itinerario enogastronomico.
- Individuazione di percorsi naturalistici.

#### **Urbanizzazioni/infrastrutture**

- Aumento del grado di accessibilità e di connessione territoriale via terra attraverso la realizzazione della "Taranto-Avetrana" e, via mare, rafforzando il servizio di idrovie, già avviato con il finanziamento del PIS n°12 che prevede una prima tratta da Leporano sino a

Campomarino, da proseguire successivamente in direzione Taranto ed in direzione Manduria.

- Attivazione fonti energetiche rinnovabili.
- Sistema di smaltimento acque reflue con il recupero di quelle depurate per uso irriguo.

#### **Offerta turistica tesa alla massima destagionalizzazione**

- Individuazione di strutture turistico-ricettive ecosostenibili, “villaggi ecologici”.
- Individuazione di attrezzature “attrattori” per lo sport ed il tempo libero.
- Individuazione di strutture benessere, “elio-talasso terapia”, camping, case vacanza, ecc.

#### Ipotesi insediativa

Il progetto, per formulare una ipotesi insediativa coerente, parte dalla attenta lettura del territorio oggetto della proposta, osservando che lo stesso ha una articolazione naturale per fasce orizzontali: la linea di costa, il sistema dunale, il territorio agricolo. L'intervento dell'uomo, nella parte più prossima alla linea di costa, ha realizzato nella seconda metà del secolo scorso la litoranea, che di fatto ha operato una frattura di questo sistema.

La proposta progettuale parte dalla lettura di questo contesto e propone un sistema di funzioni organizzate per fasce parallele interrelate, che hanno come obiettivo principale la tutela e la valorizzazione del “patrimonio” naturale.

La sequenza logica quindi parte dalla “integrazione” del territorio che la Litoranea ha frazionato e separato, attraverso la saldatura del sistema dunale con il suo confine naturale: la “costa”, l'acqua.

Questo avviene in quattro punti strategici in cui la litoranea, che in una prima fase viene utilizzata a senso unico per poi divenire una “passeggiata” pedonale, viene parzialmente interrata così da consentire al sistema dunale ricostituito di sovrappassarla, garantendo l'accesso diretto al mare.

Il parco delle dune quindi con i suoi percorsi naturalistici riacquista il ruolo originario di “elemento naturale” di integrazione tra la costa e l'entroterra, formando un unico insieme territoriale, “il territorio naturale”, il quale, in equilibrio sistemico, ospita “il territorio del turismo”, “il territorio dell'agricoltura”.

Così come riportato nelle tavole, il progetto, individua i seguenti ambiti territoriali definiti per funzioni complementari:

- Ambito ad elevata connotazione paesaggistico-naturalistico;
- Ambito per la delocalizzazione degli insediamenti edilizi esistenti;
- Ambito per gli insediamenti turistico-ricettivi;
- Ambito ad elevata connotazione agricola-agri-turistica.

In questo sistema degli ambiti appena descritti, la caratterizzazione architettonica è prevista solo nell'ambito per gli insediamenti turistico-ricettivi, dove sceglie di rimanere “subordinata” formalmente e dimensionalmente al patrimonio NATURALISTICO. La tipologia insediativa prevista nel rispetto del contesto ambientale a forte predominanza paesaggistica, prende a modello la tessitura del territorio agricolo (“le trame agricole”) e l'articolazione naturale del territorio per “fasce orizzontali parallele”. Per cui l'organismo insediativo viene progettato assecondando l'andamento parallelo alla linea di costa, con un canovaccio distributivo che si innesta su di un sistema a “trame”, verde e colate blu, nell'intento di costituire un insieme unitario con il patrimonio naturalistico esistente.

Le strutture ricettive previste prediligono gli spazi della vita sociale di integrazione relazionale e funzionale a “cielo aperto” e contenendo gli spazi chiusi destinati alle funzioni private.

Gli interventi edilizi previsti hanno altezze molto contenute, max due piani fuori terra, adoperano materiali ecologici, ecocompatibili e fonti di energia alternativa, solare, recupero delle acque meteoriche e dei reflui ecc.

Dati di progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di riequilibrare l'offerta turistica dell'area Orientale, per cui prevede una capacità ricettiva del sistema alberghiero di 2.000 posti letto ed una capacità ricettiva del sistema turistico diversificato (case vacanza, camping, area sosta camper benessere e salute elio/talasso terapia ecc..) di 500 posti letto.

Il progetto prevede la realizzazione di alcune "infrastrutture" a cui è affidato il compito di costituire un insieme unitario con il patrimonio naturalistico esistente e funzionare da "attrattori" per rafforzare la qualità dell'offerta turistica complessiva.

Gli "attrattori" sono:

- il **parco delle dune**, di circa 100 ettari, che ha come obiettivo il recupero di tutte le aree dove la macchia dunale è presente, lungo tutto il tratto di costa dell'Isola Amministrativa, con la restituzione della continuità del sistema e l' "integrazione" del territorio che la Litoranea ha frazionato e separato, attraverso la saldatura al suo confine naturale, la "costa";

- i grandi spazi verdi, il **sistema delle pinete**, di circa 70 ettari, che mirano a dare valore ambientale aggiunto al sistema dunale;

- un **campo da golf** di 90 ettari, a diciotto buche di livello internazionale, la cui realizzazione prevede criteri costruttivi di ecosostenibilità, in special modo per la limitazione e la razionalizzazione dell'uso dell'acqua attraverso la formazione di laghetti per la captazione e la raccolta delle acque meteoriche e per la captazione e la raccolta delle acque sottosuperficiali di sgrondo dell'innaffiamento; l'uso delle acque reflue depurate; riduzione radicale dell'uso di pesticidi, adoperando per i green colture erbacee tradizionali arido-resistenti e, per la formazione del verde, essenze autoctone arido-resistenti come la macchia mediterranea;

- un **lago artificiale salato** di circa 20 ettari, collegato al mare con un canale a cielo aperto ed un sistema di canalizzazioni interrato per la captazione delle maree, le cui opzioni di fruizione possono essere molteplici: sportiva, biomarina, water-front delle nuove strutture turistico-ricettive;

- i **corridoi ecologici**, aree delle dimensioni di circa 32 ettari, rivenienti dalla delocalizzazione degli insediamenti edilizi esistenti, strutturati a verde attrezzato con servizi, parcheggi, aree di sosta per i camper, camping ecc.

La metodologia utilizzata per la realizzazione degli interventi sopra descritti è quella della perequazione urbanistica con meccanismi di premialità atti a favorire l'interesse pubblico, suddividendo il territorio oggetto dell'intervento in ambiti di perequazione, così come riportato nelle tavole di progetto allegate.

La riqualificazione ambientale del sistema delle dune si attiva col recupero dell'intera area che comprende anche gli insediamenti edilizi esistenti.

Per le costruzioni esistenti (con Concessione Edilizia e/o Permesso a Costruire, con iter amministrativo in corso e in totale assenza di qualsiasi titolo abilitativi), si prevede ugualmente di attivare un procedimento di perequazione urbanistica sperimentale con meccanismi di premialità atti a favorire l'interesse pubblico. Il progetto prevede la demolizione dei fabbricati esistenti ed il recupero dei volumi negli ambiti individuati per la delocalizzazione. Tale azione concorre a risolvere le emergenze ambientali.

Il sistema della mobilità dovrà essere in funzione della tipologia d'intervento che si andrà a realizzare, in perfetta sintonia con l'ambiente naturale.

Nel contesto descritto, Taranto può oggi godere di una serie di opportunità derivanti da strumenti normativi e finanziari (comunitari e nazionali) che consentono di ridisegnare la sua struttura culturale, economica, sociale ed anche urbanistica, invertendo il *trend* negativo che ha caratterizzato gli ultimi anni e recuperando il ruolo che le deriva dalle potenzialità ed opportunità rappresentate da un imponente patrimonio ambientale e culturale, di valenza turistica.

Si rimanda allo Studio di Fattibilità la nuova destinazione funzionale delle aree.

## **7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

- Integrare l'offerta della risorsa MARE a quella dell' ENTROTERRA, nelle differenti declinazioni NATURALE, CULTURALE, STORICO ARTISTICO, ARCHEOLOGICO, BALNEARE, NAUTICO-DIPORTISTICO, RURALE ED ENOGASTRONOMICO, BENESSERE E SALUTE, RELIGIOSO ecc...in una logica di Distretto Turistico Locale della zona Orientale.
- Ottenere il miglioramento degli indicatori socio-economici della città di Taranto grazie all'accrescimento dell'offerta e dell'attrattività complessiva del territorio.
- Aumentare l'attrattività dei luoghi promuovendo il benessere della collettività, le occasioni di sviluppo sostenibile, la tutela ambientale ed avviare azioni di potenziamento del sistema infrastrutturale e sviluppo di attività turistico-ricettive.

## **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- Piano triennale delle Opere Pubbliche
- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

## **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Il progetto è coerente con gli obiettivi del Piano Strategico di Area Vasta tendente a promuovere programmi e azioni per rafforzare l'offerta turistica e l'attrattività complessiva del territorio, nonché lo sviluppo integrato della costa Orientale di Taranto.

## **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

Protocollo di Intesa n° 6438 del 16.06.08

Tra:

Comune di Taranto; Consorzio ASI; Camera di Commercio di Taranto; APT; Cofcommercio.

Aderente al Protocollo di intesa Regione Puglia Assessorati:  
al Turismo e Industria Alberghiera;  
all'Urbanistica e Assetto del Territorio.

Attivazione di forme dirette di programmazione concordata con la Regione Puglia per la definizione degli atti tecnico-amministrativi più idonei al più rapido raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Si allega planimetria di individuazione dell'area interessata dal progetto.

Si allega planimetria di individuazione dell'area interessata dal progetto su base catastale. (vedi tav di progetto perimetrazione area di intervento)



## **Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione**

il parco delle dune: costo di realizzazione €/Ha 17.250,00;

il sistema delle pinete: costo di realizzazione €/Ha 23.000,00;

un campo da golf: costo di realizzazione €/Ha 44.800,00;

un lago artificiale salato: costo di realizzazione €/Ha 13.800,00;

i corridoi ecologici realizzazione verde attrezzato : costo di realizzazione €/Ha 26.450,00;

rete idrica: costo di realizzazione €/ml € 300,00

viabilità: costo di realizzazione €/Km € 800,00

parcheggi: costo di realizzazione €/mq 80,00

pubblica illuminazione: costo di realizzazione €/ml € 90,00

sistema fognante bianca rete bianca: costo di realizzazione €/ml € 350,00

sistema fognante rete nera : costo di realizzazione €/ml 300,00

opere a protezione della costa: costo di realizzazione €/Km 920.000,00

acquisizione delle aree per i servizi e le opere di urbanizzazione: perequazione urbanistica

## **11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)**

Scheda progetto

Studio di fattibilità

Progetto preliminare

Progetto definitivo

Progetto esecutivo

## **12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica**

L'intervento non risulta compatibile con il vigente strumento urbanistico.

Il progetto è redatto nel pieno rispetto della compatibilità e della valorizzazione ambientale e nel rispetto del PUTT (vedi tav analisi dei vincoli)

### 13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria

- Indicazione dei costi di realizzazione:

il parco delle dune: costo di realizzazione €/Ha 17.250,00 X Ha 100 = € 1.725.000,00

il sistema delle pinete: costo di realizzazione €/Ha 23.000,00 X Ha 70 = € 1.610.000,00

un campo da golf: costo di realizzazione €/Ha 44.800,00 X Ha 90 = € 4.032.000,00

un lago artificiale salato: costo di realizzazione €/Ha 13.800,00 X Ha 20 = € 2.760.000,00

i corridoi ecologici: costo di realizzazione verde attrezzato €/Ha 26.450,00 X Ha 30 = € 793.500,00

opere a protezione della costa: costo di realizzazione €/Km 920.000,00 X 2,5 Km = € 2.300.000,00

rete idrica: costo di realizzazione €/ml € 300,00 X ml 13.000 = € 3.900.000,00

viabilità: costo di realizzazione €/ml € 800,00 X ml 13.000 = € 10.400.000,00

parcheggi: costo di realizzazione €/mq 80,00 X mq 200.000 = € 16.000.000,00

pubblica illuminazione: costo di realizzazione €/ml € 90,00 X 13.000 = € 1.700.000,00

sistema fognante bianca rete bianca: costo di realizzazione €/ml € 350,00 X 13.000 = € 4.550.000,00

sistema fognante rete nera : costo di realizzazione €/ml 300,00 X 130.000 = € 3.900.000,00

per un costo complessivo comprensivo delle spese generali (tecniche,iva) € **53.670.500,00**

### 14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma

Attivazione di forme dirette di programmazione concordata con la Regione Puglia per la definizione degli atti tecnico-amministrativi più idonei alla rapida realizzazione degli obiettivi progettuali.

Cronoprogramma

### 15. Procedure di Consultazione Partenariale

Protocollo di Intesa n° 6438 del 16.06.08 (firmatari vedi punto 2) ai fini della costruzione di programmi e progetti di Area Vasta per la promozione turistica del versante orientale della Provincia di Taranto.

### 16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)

## **X Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)**

vedi tav. di progetto “Analisi dei Vincoli”

- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)

## **X Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR**

Sviluppo del turismo e degli investimenti culturali

Tutela e miglioramento dell’ambiente

Sviluppo economico locale

## **X Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)**

Asse II “Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali per lo sviluppo”

Asse III “Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l’attrattività territoriale”

Asse IV “ Valorizzazione delle risorse naturali e culturali”

*Obiettivo operativo:-La Promuovere l’economia turistica attraverso la qualificazione, la diversificazione e la promozione dell’offerta turistica integrata dei sistemi territoriali, il completamento e la qualificazione delle infrastrutture ed azioni di marketing territoriali.*

*Linea d’intervento 4.1 –Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell’economia turistica.*

Asse VIII “ Internazionalizzazione e cooperazione internazionale per l’attrazione di investimenti”

## **X Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)**

Sinergie PO FSE-POI “attrattori culturali, naturali e turismo”

- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)

## **X Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici**

vedi tav. di progetto “Analisi dei Vincoli”

- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEMA PROGETTO n.1

### 1. Titolo dell'Intervento

**Agglomerato Consortile di Taranto: Bonifica, creazione di standards urbanistici, infrastrutture primarie, secondarie e di 2.a generazione**

### 2. Soggetto Proponente

**Consorzio A.S.I. Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Indirizzo postale: Via Gobetti n.5 – 74100 Taranto –.*

*Legale rappresentante: rag Emanuele Vito Papalia*

*Telefono: 099.7793842 fax 0997792066*

*Funzionario responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Carroccia*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*Area Industriale di Taranto*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- *Comune: Taranto*

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

- a. *Descrizione dettagliata dell'intervento*

*Il progetto intende riqualificare l'intera area industriale della Grande e P.M. di Taranto; esso nasce dalla constatazione che l'area ricade interamente nel S.I.N., che non è dotata di sufficienti standards urbanistici e che presenta opere di urbanizzazioni primaria e secondaria inadeguate, così come manca di servizi ed urbanizzazioni di 2.a generazione.*

*Il progetto intende rappresentare un generatore di quelle condizioni materiali ed immateriali per il rafforzamento dell'impresa già insediata e per i nuovi insediamenti.*

*Le opere previste sono :A) operazioni di caratterizzazione e bonifica e conseguente recupero ambientale delle aree interessate a infrastrutture ASI esistenti o da realizzare e/o B) dotazione di verde, strade, parcheggi, acqua potabile, fognature bianche e nere, impianti di trattamento reflui*

*C) creazione ed offerta di servizi relativi a ; - logistica e trasporti - ambiente- trasferimento di tecnologie alle imprese insediate- sicurezza- marketing e commercializzazione dei prodotti*

*D) programmi per la crescente utilizzazione di fonti di generazione delle energie alternative, per la riduzione dei vari tipi di inquinamento, collettamento acque di pioggia, acqua industriale, illuminazione pubblica, alimentazione principale elettrica, predisposizione telefonica e telematica.*

- b. Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi):  
*Si tratta di un pacchetto di interventi infrastrutturali fra loro collegati e riuniti da un unico comune denominatore: creare un'area industriale di eccellenza*
- c. In casi di pacchetti di interventi fornire una descrizione della comune strategia territoriale sotto il profilo funzionale, economico e finanziario:  
*Le infrastrutturazioni mirano alla creazione di un habitat favorevole al rafforzamento della competitività delle imprese, della loro capacità innovativa*

#### **7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

*Potenziare la dotazione infrastrutturale dell'area industriale di Taranto*

#### **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

Piano triennale delle Opere Pubbliche anni 2009/2011

Elenco annuale delle Opere Pubbliche

#### **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

Il progetto rientra nella proposta globale del partenariato elaborata da Autorità Portuale, Camera di Commercio, Confcommercio, Confindustria e Consorzio ASI Taranto

#### **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

#### **11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)**

\* Scheda progetto

Studio di fattibilità

Progetto preliminare

- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

## **12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica**

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento  
*Le opere sono conformi al vigente Piano territoriale ASI ed al PRG del Comune di Taranto*
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento  
*L'area rientra nel perimetro SIN*
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi

## **13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria**

- Indicazione dei costi di realizzazione  
*Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad M€ 22,5*
- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto M€/anno 0,1
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio  
M€/anno 0,25
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera  
Consorzio ASI Taranto
- Piano finanziario

## **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)  
*La procedura amministrativa è quella prevista dal vigente Codice degli appalti. per gli interventi pubblici.*
- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola

*A partire dalla definizione delle opere di bonifica occorreranno 24 mesi per la completa realizzazione dell'opera*

#### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

L'opera rientra nelle proposte d'intervento del partenariato istituzionale

#### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEDA PROGETTO N°2

### 1. Titolo dell'Intervento

**Agglomerato Consortile ASI per le PMI posto lungo la Strada per Statte: Bonifica, creazione di standards urbanistici, infrastrutture primarie, secondarie e di 2.a generazione**

### 2. Soggetto Proponente

**Consorzio A.S.I. Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Indirizzo postale: Via Gobetti n.5 – 74100 Taranto –.*

*Legale rappresentante: rag Emanuele Vito Papalia*

*Telefono: 099.7793842 fax 0997792066*

*Funzionario responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Carroccia*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*Taranto- Area Industriale ConsortileASI posta lungo la strada per Statte*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- *Comune: Taranto*

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

a. Descrizione dettagliata dell'intervento

*Il progetto intende riqualificare l'intera area industriale della P.M.I. posta a ridosso dello stabilimento ILVA lungo la strada per Statte.*

*L'area ricade interamente nel S.I.N, e necessita di bonifica e realizzazione di opere di urbanizzazioni primaria e secondaria inadeguate, così come necessita di servizi ed urbanizzazioni di 2.a generazione.*

*Il progetto intende recuperare l'intera area industriale rendendola ecocompatibile. Le opere previste sono :A) operazioni di caratterizzazione e bonifica e conseguente recupero ambientale delle aree interessate a infrastrutture ASI esistenti o da realizzare B) dotazione di verde, strade, parcheggi, fognature bianche e nere, impianti di trattamento reflui illuminazione pubblica, rete gas, raccolta differenziata*

*C) creazione ed offerta di servizi relativi ad ambiente- trasferimento di tecnologie alle imprese insediate- sicurezza- marketing e commercializzazione dei prodotti*

*D) programmi per la crescente utilizzazione di fonti di generazione delle energie alternative, per la riduzione dei vari tipi di inquinamento, collettamento acque di pioggia, acqua industriale,*

b. Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi):



*Si tratta di un pacchetto di interventi infrastrutturali fra loro collegati e riuniti da un unico comune denominatore: creare un'area industriale ecocompatibile*

- c. In casi di pacchetti di interventi fornire una descrizione della comune strategia territoriale sotto il profilo funzionale, economico e finanziario:

*Le infrastrutturazioni mirano alla creazione di un habitat favorevole al rafforzamento della competitività delle imprese, della loro capacità innovativa*

#### **7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

*Potenziare la dotazione infrastrutturale dell'area industriale di Taranto*

#### **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- Piano triennale delle Opere Pubbliche anni 2009/2011
- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

#### **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

Il progetto rientra nella proposta globale del partenariato elaborata da Autorità Portuale, Camera di Commercio, Confcommercio, Confindustria E Consorzio ASI Taranto

#### **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

#### **11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)**

- \* Scheda progetto
- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo

- Progetto esecutivo

## 12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento  
*Le opere sono conformi al vigente Piano territoriale ASI ed AL PRG del Comune di Taranto*
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento  
*L'area rientra nel perimetro SIN*
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi  
*Il progetto*

## 13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria

- Indicazione dei costi di realizzazione  
*Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad M€ 7,5*
- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto M€/anno 0,09
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio  
M€/anno 0,15
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera  
Consorzio ASI Taranto
- Piano finanziario

## 14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)  
*La procedura amministrativa è quella prevista dal vigente Codice degli appalti. per gli interventi pubblici.*  
*Dopo l'ottenimento dei permessi a costruire potranno iniziare le opere di cantierizzazione*
- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola  
*A partire dalla definizione delle opere di bonifica occorreranno 24 mesi per la completa realizzazione dell'opera*

## **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

L'opera rientra nelle proposte d'intervento del partenariato istituzionale-privato

## **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEDA PROGETTO N° 3

### 1. Titolo dell'Intervento

**Agglomerato Consortile ASI per le PMI posto lungo la S.S. 106 Jonica: Bonifica, creazione di standards urbanistici, infrastrutture primarie, secondarie e di 2.a generazione**

### 2. Soggetto Proponente

**Consorzio A.S.I. Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Indirizzo postale: Via Gobetti n.5 – 74100 Taranto –.*

*Legale rappresentante: rag Emanuele Vito Papalia*

*Telefono: 099.7793842 fax 0997792066*

*Funzionario responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Carroccia*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*Taranto- Area Industriale Consortile posta lungo la S.S. 106 Jonica*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- *Comune: Taranto*

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

a. *Descrizione dettagliata dell'intervento*

*Il progetto intende riqualificare l'intera area industriale della P.M.I. posta a ridosso del porto e specificatamente del Molo Polisetoriale.*

*L'area è confinante con il Nuovo Mercato Ortofrutticolo di Taranto ed i nascenti Distripark ed Agromed*

*L'area pur non ricadendo nel perimetro Sin, risente delle note problematiche ambientali di cui soffre Taranto e pertanto richiede interventi di salvaguardia e mitigazione ambientale, oltre che interventi di urbanizzazione primaria, secondaria e di 2.a generazione.*

*Il progetto intende coinvolgere anche il nuovo Mercato ortofrutticolo, per renderlo a tutti gli effetti organismo produttivo all'interno dell'area consortile ASI. Il progetto intende recuperare l'intera area industriale – mercatale per renderla struttura d'eccellenza e, ecocompatibile*

*Le opere previste sono :A) operazioni di recupero e mitigazione ambientale B) dotazione di verde, strade, parcheggi, fognature bianche e nere, impianti di trattamento reflui illuminazione pubblica, rete gas, raccolta differenziata*

*C) creazione di una borsa merci per i prodotti agroalimentari, industriali e per le sottoforniture da collocare all'interno delle aree disponibili del Nuovo Mercato Ortofrutticolo.*

*D) programmi per la crescente utilizzazione di fonti di generazione delle energie alternative, per la riduzione dei vari tipi di inquinamento, collettamento acque di*

*pioggia, acqua industriale. E' prevista l'utilizzazione, per la produzione di energie alternative fotovoltaiche, le superfici di copertura delle aziende esistenti e di quelle del nuovo Mercato ortofrutticolo.*

- b. Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi):

*Si tratta di un pacchetto di interventi infrastrutturali fra loro collegati e riuniti da un unico comune denominatore: creare un'area industriale- mercatale d'eccellenza ed ecocompatibile*

- c. In casi di pacchetti di interventi fornire una descrizione della comune strategia territoriale sotto il profilo funzionale, economico e finanziario:

*Le infrastrutturazioni mirano alla creazione di un habitat favorevole al rafforzamento della competitività delle imprese ,dell'offerta dei prodotti agricoli- commerciali - industriali e della loro capacità innovativa*

#### **7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

*Potenziare la dotazione infrastrutturale dell'area commerciale industriale di Taranto*

#### **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- Piano triennale delle Opere Pubbliche anni 2009/2011
- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

#### **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

Il progetto rientra nella proposta globale del partenariato elaborata da Autorità Portuale, Camera di Commercio, Confcommercio, Confindustria E Consorzio ASI Taranto

#### **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

### **11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)**

- \* Scheda progetto
  
- Studio di fattibilità
  
- Progetto preliminare
  
- Progetto definitivo
  
- Progetto esecutivo

### **12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica**

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento  
*Le opere sono conformi al vigente Piano territoriale ASI ed AL PRG del Comune di Taranto*
  
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento  
*L'areapur non rientrando rientra nel perimetro SIN, richiede interventi di mitigazione industriale*
  
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi  
*Mitigazione ambientale*

### **13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria**

- Indicazione dei costi di realizzazione  
*Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad M€ 5,5*
  
- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto M€/anno 0,08
  
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio  
M€/anno 0,12
  
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera  
Consorzio ASI Taranto;
  
- Piano finanziario

### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)

*La procedura amministrativa è quella prevista dal vigente Codice degli appalti. per gli interventi pubblici.*

- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola  
*A partire dall'ottenimento del permesso a costruire occorreranno 24 mesi per la completa realizzazione delle opere.*

#### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

L'opera rientra nelle proposte d'intervento del partenariato istituzionale-privato

#### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEDA PROGETTO N° 4

### 1. Titolo dell'Intervento

**Agglomerato Consortile ASI per PMI posto nel Comune di Massafra: creazione di standards urbanistici, infrastrutture primarie, secondarie e di 2.a generazione, razionalizzazione degli accessi alla viabilità nazionale**

### 2. Soggetto Proponente

**Consorzio A.S.I. Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Indirizzo postale: Via Gobetti n.5 – 74100 Taranto –.*

*Legale rappresentante: rag Emanuele Vito Papalia*

*Telefono: 099.7793842 fax 0997792066*

*Funzionario responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Carroccia*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*Massafra(Taranto)- Area Industriale Consortile posta lungo la S.S. Appia*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- *Comune: Massafra (TA)*

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

a. *Descrizione dettagliata dell'intervento*

*Il progetto intende riqualificare l'intera area industriale della P.M.I. posta nel Comune di Massafra lungo la SS 7 Appia, al fine di esaltarne la posizione, senza influire sulla viabilità statale*

*Nell'area ha sede, oltre a un discreto numero di P.M.I., uno dei più grandi stabilimenti Heniken per la produzione della Birra.*

*Il progetto intende realizzare un progetto di sistemazione degli accessi stradali, i condivisa con Anas, ma principalmente intende realizzare un miglioramento qualitativo dell'area, sino a renderla polo ecocompatibile. Le opere previste sono :A) accessi stradali e viabilità B) dotazione di verde, strade, parcheggi, fognature bianche e nere, impianti di trattamento reflui illuminazione pubblica, , raccolta differenziata*

*D) programmi per la crescente utilizzazione di fonti di generazione delle energie alternative, per la riduzione dei vari tipi di inquinamento, collettamento acque di pioggia, acqua industriale..*

b. *Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi):*

*Si tratta di un pacchetto di interventi infrastrutturali fra loro collegati e riuniti da un unico comune denominatore: creare polo industriale eccellente.*



- c. In casi di pacchetti di interventi fornire una descrizione della comune strategia territoriale sotto il profilo funzionale, economico e finanziario:  
*Le infrastrutturazioni mirano alla creazione di un habitat favorevole al rafforzamento della competitività delle imprese, della loro capacità innovativa*

#### **7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

*Potenziare la dotazione infrastrutturale dell'area industriale di Massafra*

#### **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- Piano triennale delle Opere Pubbliche anni 2009/2011
- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

#### **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

Il progetto rientra nella proposta globale del partenariato elaborata da Autorità Portuale, Camera di Commercio, Confcommercio, Confindustria E Consorzio ASI Taranto

#### **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

#### **11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)**

- \* Scheda progetto
- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

## 12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento  
*Le opere sono conformi al vigente Piano territoriale ASI ed AL PRG del Comune di Taranto*
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento  
*L'areapur non rientrando rientra nel perimetro SIN, richiede interventi di mitigazione industriale*
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi  
*Mitigazione ambientale*

## 13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria

- Indicazione dei costi di realizzazione  
*Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad M€ 3,5*
- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto M€/anno 0,03
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio  
M€/anno 0,06
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera  
Consorzio ASI Taranto;
- Piano finanziario

## 14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)  
*La procedura amministrativa è quella prevista dal vigente Codice degli appalti. per gli interventi pubblici.*
- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola  
*A partire dal rilascio del permesso a costruire occorreranno 24 mesi per la completa realizzazione dell'opera*

## 15. Procedure di Consultazione Partenariale

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

L'opera rientra nelle proposte d'intervento del partenariato istituzionale

#### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEDA PROGETTO N° 5

### 1. Titolo dell'Intervento

**Realizzazione di una POLIPIATTAFORMA di smaltimento, recupero e riutilizzo di rifiuti proveniente dalle attività produttive industriali, commerciali, artigianali di diverse tipologie**

### 2. Soggetto Proponente

**Consorzio A.S.I. Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Indirizzo postale: Via Gobetti n.5 - 74100 Taranto -.*

*Legale rappresentante: rag Emanuele Vito Papalia*

*Telefono: 099.7793842 fax 0997792066*

*Funzionario responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Carroccia*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*Taranto- Area Industriale Consortile*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- *Comune: Taranto*

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

- a. Descrizione dettagliata dell'intervento

*Il progetto intende trasformare la negatività delle problematiche ambientali, in fattore positivo di crescita dello sviluppo di Taranto.*

*Il progetto prevede la realizzazione di una **Polipiattaforma** in cui avvengano lo smaltimento, il recupero ed il riutilizzo dei rifiuti di qualsiasi tipo provenienti da ogni tipo di attività industriale, artigianale e commerciale.*

*La gamma dei rifiuti da trattare sarà la più vasta possibile; dall'olio esausto al residuo dei caseifici, dalla scoria industriale al cartone, ai residui delle trasformazioni agricole etc I.*

*Il progetto intende offrire un contributo concreto allo smaltimento dei rifiuti, dotando il territorio tarantino di una struttura in grado offrire alle imprese della produzione una soluzione adeguata alle notevoli problematiche connesse con lo smaltimento dei rifiuti industriali.*

- b. Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi):

*Si tratta di un pacchetto di interventi collegati ai diversi rifiuti, provenienti da produzioni e prodotti merceologici di varia natura e specificità.*

- c. In casi di pacchetti di interventi fornire una descrizione della comune strategia territoriale sotto il profilo funzionale, economico e finanziario:

*La infrastrutturazione per lo smaltimento mira alla creazione di plus valore dal rifiuto, altrimenti costoso per gli oneri di smaltimento e per le problematiche ambientali.*

#### **7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

*Potenziare la dotazione infrastrutturale di 2.a generazione dell'area industriale, artigianale e commerciale di Taranto.*

#### **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- Piano triennale delle Opere Pubbliche anni 2009/2010
- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

#### **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

Il progetto rientra nella proposta globale del partenariato elaborata da Autorità Portuale, Camera di Commercio, Confcommercio, Confindustria E Consorzio ASI Taranto

#### **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

#### **11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)**

- \* Scheda progetto
- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

## 12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi

## 13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria

- Indicazione dei costi di realizzazione  
*Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad M€ 19,00*
- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto M€/anno 0.3
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio  
M€/anno 0,75
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera  
Consorzio ASI Taranto;
- Piano finanziario

## 14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)  
*La procedura amministrativa è quella prevista dal vigente Codice degli appalti. per gli interventi pubblici.  
Dopo l'ottenimento dei permessi a costruire potranno iniziare le opere di cantierizzazione*
- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola  
*A partire dalla definizione delle opere di bonifica occorreranno 24 mesi per la completa realizzazione dell'opera*

## 15. Procedure di Consultazione Partenariale

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

L'opera rientra nelle proposte d'intervento del partenariato istituzionale-privato

#### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEDA PROGETTO N°6

### 1. Titolo dell'Intervento

**Realizzazione di impianti innovativi in campo energetico a servizio delle attività produttive**

### 2. Soggetto Proponente

**Consorzio A.S.I. Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Indirizzo postale: Via Gobetti n.5 - 74100 Taranto -.*

*Legale rappresentante: rag Emanuele Vito Papalia*

*Telefono: 099.7793842 fax 0997792066*

*Funzionario responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Carroccia*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*Taranto- Area Industriale Consortile*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- *Comune: Taranto*

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

- a. Descrizione dettagliata dell'intervento

*Il progetto intende offrire la realizzazione all'interno dell'area consortile di strutture per il risparmio energetico con l'utilizzo di fonti di generazione dell'energia così dette " alternative" ed in particolar modo fotovoltaiche.*

*Il progetto prevede l'utilizzo di aree consortili, ma anche e principalmente il posizionamento del campo fotovoltaico sulle coperture dei capannoni di proprietà ASI e su quelli delle imprese insediate; il risparmio energetico realizzato sarà ad esclusivo vantaggio delle imprese insediate negli agglomerati ASI*

- b. In casi di pacchetti di interventi fornire una descrizione della comune strategia territoriale sotto il profilo funzionale, economico e finanziario:

*Il campo generativo fotovoltaico mira all'abbattimento dei costi rinvenienti dall'utilizzo dell'energia tradizionale ed in generale dei costi della produzione industriale.*

### 7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi

*Permettere alla produzione un uso efficiente dell'energia ed una riduzione dell'impatto ambientale " sistemico"*

### 8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)



X Piano triennale delle Opere Pubbliche anni 2009/2011

Elenco annuale delle Opere Pubbliche

### 9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

Il progetto rientra nella proposta globale del partenariato elaborata da Autorità Portuale, Camera di Commercio, Confcommercio, Confindustria E Consorzio ASI Taranto

### 10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

### 11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)

\* Scheda progetto

Studio di fattibilità

Progetto preliminare

Progetto definitivo

Progetto esecutivo

### 12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento  
*Le opere sono conformi al vigente Piano territoriale ASI ed AL PRG del Comune di Taranto*
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento  
*L'areapur non rientrando rientra nel perimetro SIN, richiede interventi di mitigazione industriale*
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi  
*Mitigazione ambientale*

### **13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria**

- Indicazione dei costi di realizzazione  
*Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad M€ 25,00*
- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto M€/anno 0,25
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio  
M€/anno 0,5
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera  
Consorzio ASI Taranto;
- Piano finanziario

### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)  
*La procedura amministrativa è quella prevista dal vigente Codice degli appalti. per gli interventi pubblici.*  
*Dopo l'ottenimento dei permessi a costruire potranno iniziare le opere di cantierizzazione*
- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola  
*A partire dalla definizione delle opere di bonifica occorreranno 24 mesi per la completa realizzazione dell'opera*

### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

L'opera rientra nelle proposte d'intervento del partenariato istituzionale-privato

### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)

- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEDA PROGETTO N° 7

### 1. Titolo dell'Intervento

**Invaso di acque reflue di lavorazione in cava dimessa e loro riutilizzo a fini industriali, al fine di consentire un risparmio di approvvigionamento di acqua potabile**

### 2. Soggetto Proponente

**Consorzio A.S.I. Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Indirizzo postale: Via Gobetti n.5 - 74100 Taranto -.*

*Legale rappresentante: rag Emanuele Vito Papalia*

*Telefono: 099.7793842 fax 0997792066*

*Funzionario responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Carroccia*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*Taranto- Area Industriale Consortile e cava posta nelle vicinanze*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- *Comune: Taranto*

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

- a. *Descrizione dettagliata dell'intervento*

*Il progetto è riferito al recupero di una cava, in agro di Taranto, prossima all'area consortile, mediante trasformazione della stessa in bacino di accumulo per il riutilizzo delle acque industriali.*

*Il recupero delle acque industriali è fortemente sentito in Puglia e particolarmente in Taranto. All'attualità Taranto, come tutta la Regione Puglia, attraversa un periodo di forte criticità per la mancanza di acqua.*

*Un allargamento dello spettro dei consumi di acqua per usi industriali, di provenienza acquedottistica( AQP, Ente irrigazione etc) e riferito ad ILVA, ISE ( centrali elettriche CET 2 e CET 3) ed area P.M.I. del Consorzio A.S.I. porta a considerare un prelevamento di circa 550 lt/sec.per scopi industriali*

*Il dato che deve destare assoluta riflessione è che i 550lt/sec prelevati dalla rete acquedottistica e destinati al processo industriale, vengono scaricati, unitamente ad altre*

acque provenienti dal ciclo industriale, in mare aperto, attraverso due canali di scarico di proprietà del Consorzio ASI, concessi in esercizio all'ILVA.

A titolo informativo si presume che attraverso i due canali di scarico venga riversata in mare una quantità di acqua complessiva, di circa 150.000 mc/h

Lo studio in oggetto mira ad individuare un recupero dei suddetti 550 lt/sec prelevati dalla rete acquedottistica, utilizzati a scopi industriali, al fine di evitarne lo sversamento in mare.

E' evidente che un riutilizzo dell'acqua industriale per gli stessi fini industriali, libera un'altrettanta fornitura di portata di acqua potabile, che potrà essere destinata a consumi civili.

Il progetto per il riutilizzo dell'acqua industriale prevede:

- o Un bacino di utenze industriali costituite da ILVA, ISE e zona P.M.I del Consorzio ASI.;
  - o L'acqua reflua industriale, opportunamente trattata da ogni singolo conferente industriale nel rispetto della legge 152 per avere le caratteristiche di scarico in acque superficiali, attraverso condotte in acciaio ed impianto di sollevamento viene convogliata in un bacino di accumulo sistemato in una cava di calcare ubicata in prossimità delle utenze industriali considerate;
  - o L'acqua accumulata nel bacino viene prelevata con opera di presa e distribuita per caduta alle stesse utenze industriali, dalle quali è stata prelevata.
- b. Il progetto intende dunque offrire una struttura che favorisca l'uso ed il risparmio del consumo "bene acqua".
- c. In casi di pacchetti di interventi fornire una descrizione della comune strategia territoriale sotto il profilo funzionale, economico e finanziario:

#### **7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

*Permettere alla produzione un uso efficiente del bene acqua potabile, senza sottrarlo al consumo per uso civile.*

#### **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- Piano triennale delle Opere Pubbliche anni 2009/2011
- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

#### **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

Il progetto rientra nella proposta globale del partenariato elaborata da Autorità Portuale, Camera di Commercio, Confcommercio, Confindustria E Consorzio ASI Taranto

#### **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

#### **11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)**

- \* Scheda progetto
- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

#### **12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica**

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento  
*Le opere sono conformi al vigente Piano territoriale ASI ed AL PRG del Comune di Taranto*
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi

#### **13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria**

- Indicazione dei costi di realizzazione  
*Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad M€ 8.5*
- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto M€/anno 0,085
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio  
M€/anno 0,5

- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera  
Consorzio ASI Taranto;
- Piano finanziario

#### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)  
*La procedura amministrativa è quella prevista dal vigente Codice degli appalti. per gli interventi pubblici.*  
*Dopo l'ottenimento dei permessi a costruire potranno iniziare le opere di cantierizzazione*
- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola  
*A partire dalla definizione delle opere di bonifica occorreranno 24 mesi per la completa realizzazione dell'opera*

#### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

L'opera rientra nelle proposte d'intervento del partenariato istituzionale-privato

#### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)

- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino



## SCHEDA PROGETTO N°8

### 1. Titolo dell'Intervento

**Realizzazione del cablaggio informatico dell'area consortile Asi e messa in rete delle attività industriali**

### 2. Soggetto Proponente

**Consorzio A.S.I. Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Indirizzo postale: Via Gobetti n.5 - 74100 Taranto -.*

*Legale rappresentante: rag Emanuele Vito Papalia*

*Telefono: 099.7793842 fax 0997792066*

*Funzionario responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Carroccia*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*- Aree Industriali Consortili*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- *Comune: Taranto e Massafra*

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

- a. Descrizione dettagliata dell'intervento

*Il progetto mira ad offrire alle imprese insediate la possibilità di disporre di servizi per l'attuazione di strategia di comunicazione della singola impresa e del sistema consortile in generale, attraverso la realizzazione di una rete informatica e della messa in rete delle stesse industrie insediate.*

- b. :

### 7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi

*Permettere alle imprese di servirsi di servizi avanzati utili alle strategie di marketing e comunicazione.*

### 8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- Piano triennale delle Opere Pubbliche anni 2009/2011
- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

### **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

Il progetto rientra nella proposta globale del partenariato elaborata da Autorità Portuale, Camera di Commercio, Confindustria E Consorzio ASI Taranto

### **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

### **11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)**

- \* Scheda progetto
- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

### **12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica**

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento  
*Le opere sono conformi al vigente Piano territoriale ASI ed AL PRG del Comune di Taranto*
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi

### **13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria**

- Indicazione dei costi di realizzazione  
*Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad M€ 1.8*
- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto M€/anno 0,03

- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio  
M€/anno 0,06
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera  
Consorzio ASI Taranto;
- Piano finanziario

#### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)  
*La procedura amministrativa è quella prevista dal vigente Codice degli appalti. per gli interventi pubblici.*
- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola  
*A partire dalla definizione delle opere di bonifica occorreranno 24 mesi per la completa realizzazione dell'opera*

#### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

L'opera rientra nelle proposte d'intervento del partenariato istituzionale-privato

#### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)

- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEDA PROGETTO N° 9

### 1. Titolo dell'Intervento

**Realizzazione di un sistema di sicurezza di videosorveglianza dell'intera area consortile ASI e da collegare con il sistema di sicurezza realizzato con fondi PON dalla Questura di Taranto**

### 2. Soggetto Proponente

**Consorzio A.S.I. Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Indirizzo postale: Via Gobetti n.5 - 74100 Taranto -.*

*Legale rappresentante: rag Emanuele Vito Papalia*

*Telefono: 099.7793842 fax 0997792066*

*Funzionario responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Carroccia*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*Comuni di Taranto e Massafra*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- *: Area Industriale Consortile di Taranto e Massafra*

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

- a. Descrizione dettagliata dell'intervento

*L'intervento proposto è finalizzato alla suddivisione del territorio degli agglomerati industriali con varchi di accesso obbligatori e controllati con un sistema di videosorveglianza a tecnologia avanzata realizzato nel rispetto delle direttive in materia, emanate dal Ministero degli Interni, e collegato alle forze di polizia.*

*Le caratteristiche intrinseche dei sistemi di videosorveglianza basati su tecnologia digitale permettono una maggior capacità degli organi preposti alla sicurezza ad una miglior sorveglianza del territorio riducendo i costi di personale in servizio di ronda per dedicarli principalmente ad una più efficace ed immediata risposta di intervento.*

*Punto di forza del progetto è la sinergia con le forze dell'ordine nella sorveglianza formale del territorio e nella gestione del sistema di videosorveglianza/videoallarme.*

*Il progetto, infatti, verte sull'idea di istituire nelle suddette aree un sistema di telesorveglianza video fortemente innovativo e perfettamente compatibile con le tecnologie già in uso all'interno delle centrali operative di controllo delle forze dell'ordine territoriali (Questura di Taranto e Comando Provinciale dei Carabinieri), con capacità di trasmissione in tempo reale dei flussi video e degli eventuali allarmi verso le stesse.*

*I flussi video saranno inviati in tempo reale alla sala operativa e registrati 24 ore su 24 su supporto digitale (videosever).*

*Tale sistema consentirà alle Forze dell'Ordine di avere la necessaria memoria degli eventi accaduti per il tempo eventualmente necessario a rivisionarli.*

*L'utilizzo di banda larga wireless permette la trasmissione dati nel network con costi d'installazione e di funzionamento molto più ridotti rispetto alle reti wired (su cavo telefonico o fibra ottica), oltre alla capacità di servizio privato permanente.*

b. :

#### **7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

- *Permettere alle imprese di servirsi di sicurezza ad elevata tecnologia con contatto diretto con le forze dell'ordine.*

#### **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- X      Piano triennale delle Opere Pubbliche anni 2009/2011
- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

#### **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

Il progetto rientra nella proposta globale del partenariato elaborata da Autorità Portuale, Camera di Commercio, Confcommercio, Confindustria E Consorzio ASI Taranto

#### **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

- Indicazione delle scelte tecniche di base

- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

### 11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)

- Scheda progetto
- Studio di fattibilità
- \*  Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

### 12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento  
*Le opere sono conformi al vigente Piano territoriale ASI ed AL PRG del Comune di Taranto*
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi

### 13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria

- Indicazione dei costi di realizzazione  
*Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad M€ 1.1*
- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto M€/anno 0,011
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio  
M€/anno 0,03
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera  
Consorzio ASI Taranto;

- Piano finanziario

#### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)  
*La procedura amministrativa è quella prevista dal vigente Codice degli appalti. per gli interventi pubblici.*  
*Dopo l'ottenimento dei permessi a costruire potranno iniziare le opere di cantierizzazione*
- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola  
*Tempo occorrente 6 mesi*

#### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

L'opera rientra nelle proposte d'intervento del partenariato istituzionale-privato

#### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)



- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEMA PROGETTO N° 10

### 1. Titolo dell'Intervento

**Realizzazione di infrastrutture ed opere a supporto del Centro di ricerca tecnologico per l'attuazione e sperimentazione industriale in campo ambientale ed in riferimento al recupero produttivo del Mar Piccolo**

### 2. Soggetto Proponente

**Consorzio A.S.I. Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Indirizzo postale: Via Gobetti n.5 - 74100 Taranto -.*

*Legale rappresentante: rag Emanuele Vito Papalia*

*Telefono: 099.7793842 fax 0997792066*

*Funzionario responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Carroccia*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*Taranto*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- *Comune: Area consortile, area PIP SS 172, area adiacenze politecnico Taranto, Hinterland Mar Piccolo*

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

- a. Descrizione dettagliata dell'intervento

*Il progetto mira ad offrire le strutture e le infrastrutture per tradurre in attività industriale produttiva i risultati della ricerca del Centro di ricerca tecnologico.*

*Il progetto sarà realizzato d'intesa con i responsabili del centro ricerca e sarà di volta in volta adeguato alle esigenze dettate dai risultati della ricerca.*

### 7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi

*Permettere alle imprese di usufruire dei risultati della ricerca ed essere a loro volta promotrici di progetti di innovazione industriale*

### 8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- Piano triennale delle Opere Pubbliche anni 2009/2011
- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

### **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

Il progetto rientra nella proposta globale del partenariato elaborata da Autorità Portuale, Camera di Commercio, Confcommercio, Confindustria E Consorzio ASI Taranto

### **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

### **11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)**

- \* Scheda progetto
- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

### **12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica**

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi

### **13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria**

- Indicazione dei costi di realizzazione  
*Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad M€ 12,0*
- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto M€/anno 0,2

- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio  
M€/anno 0,5
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera  
Consorzio ASI Taranto;
- Piano finanziario

#### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)  
*La procedura amministrativa è quella prevista dal vigente Codice degli appalti. per gli interventi pubblici.*
- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola  
*A partire dal rilascio del permesso a costruire occorreranno 24 mesi per la realizzazione dell'opera*

#### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

L'opera rientra nelle proposte d'intervento del partenariato istituzionale-privato

#### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)

- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEMA PROGETTO N° 11

### 1. Titolo dell'Intervento

**Completamento dell'area industriale del Consorzio ASI, posta lungo la SS 106 per la realizzazione di capannoni modulari**

### 2. Soggetto Proponente

**Consorzio A.S.I. Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Indirizzo postale: Via Gobetti n.5 - 74100 Taranto -.*

*Legale rappresentante: rag Emanuele Vito Papalia*

*Telefono: 099.7793842 fax 0997792066*

*Funzionario responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Carroccia*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*Taranto- Area Industriale posta lungo la S.S.106*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- *Comune: Taranto*

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

- a. *Descrizione dettagliata dell'intervento*

*Il progetto riguarda l'area industriale consortile, interessata da variante urbanistica approvata.*

*L'area è stata interessata dalla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria,ottenuti con finanziamenti POR.*

*Il progetto prevede la costruzione di una trentina di capannoni modulari con dimensioni max di 1000,00 da cedere in fitto alle imprese industriali o artigianali.*

*Il progetto è proposto anche a seguito del successo ottenuto dal Consorzio ASI Consorzio, presso gli imprenditori e artigiani, attraverso la realizzazione di una precedente realizzazione di capannoni modulari, nell'ambito del PIP di Taranto lungo la strada per Martina Franca*

### 7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi

*Permettere alle imprese di piccola dimensione o artigianale di usufruire di capannoni concessi in fitto.*

### 8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

X Piano triennale delle Opere Pubbliche anni 2009/2010

- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

### **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

Il progetto rientra nella proposta globale del partenariato elaborata da Autorità Portuale, Camera di Commercio, Confcommercio, Confindustria E Consorzio ASI Taranto

### **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

### **11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)**

- \* Scheda progetto
- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

### **12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica**

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi

### **13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria**

- Indicazione dei costi di realizzazione  
*Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad M€ 21,00*

- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto M€/anno 0,3
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio  
M€/anno 0,6
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera  
Consorzio ASI Taranto;
- Piano finanziario  
100% contributo pubblico

#### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)  
*La procedura amministrativa è quella prevista dal vigente Codice degli appalti. per gli interventi pubblici.*  
*Dopo l'ottenimento dei permessi a costruire potranno iniziare le opere di cantierizzazione*
- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola  
*A partire dalla definizione delle opere di bonifica occorreranno 24 mesi per la completa realizzazione dell'opera*

#### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

L'opera rientra nelle proposte d'intervento del partenariato istituzionale-privato

#### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)



- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEDA PROGETTO N°12

### 1. Titolo dell'Intervento

**Ampliamento, rimodulazione urbanistica e completamento delle infrastrutture ed opere di urbanizzazione primaria e secondarie del PIP posto lungo la S.S. 172 per Martina Franca**

### 2. Soggetto Proponente

**Consorzio A.S.I. Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Indirizzo postale: Via Gobetti n.5 - 74100 Taranto -.*

*Legale rappresentante: rag Emanuele Vito Papalia*

*Telefono: 099.7793842 fax 0997792066*

*Funzionario responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Carroccia*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*-Taranto Comune: Taranto*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- *Taranto- P.I.P.lungo la S.S. 172 per Martina Franca*

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

a. *Descrizione dettagliata dell'intervento*

*Il PIP lungo la S.S. 172 è stato approvato definitivamente nel 1997 ed è stato oggetto di finanziamenti CIPE per il realizzato primo stralcio "A" di opere di urbanizzazione primaria.*

*Il PIP è divenuto sede di importanti insediamenti ed altrettanti investimenti industriali sono in fase di avvio.*

*La domanda di aree è in continuo aumento; la zona è stata inserita nella proposta di "Area Franca", è dotata di ottimi collegamenti stradali, si trova a tre Km dal Porto, con il quale è collegata con strada a scorrimento veloce( ingresso Varco Nord.)*

*La criticità dell'esistente è determinata dalla superbie di mq.5.000,00 prevista per i lotti industriali.*

*Il progetto propone, in sinergia con il Comune di Taranto: l'allargamento dell'area interessata dal PIP, per recepire il perimetro previsto nella proposta di Area Franca; rimodulare i lotti industriale sino ad una dimensione max di circa 2000-2500mq; completare le opere di*

*urbanizzazione primaria e secondaria, rivalorizzare il CISI, recuperandone e riutilizzando le originarie funzionalità di incubatore di imprese e dello sviluppo imprenditoriale, per ospitare prioritariamente aziende derivate ( in spin off) come strumento di trasferimento tecnologico e rendere possibile l'utilizzo industriale della ricerca scientifica e tecnologica.*

#### **7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi**

*Dotarsi di aree di pronta disponibilità per gli insediamenti industriali.*

#### **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- Piano triennale delle Opere Pubbliche anni 2009/2011
- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

#### **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

Il progetto rientra nella proposta globale del partenariato elaborata da Autorità Portuale, Camera di Commercio, Confcommercio, Confindustria E Consorzio ASI Taranto

#### **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

#### **11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)**

- \* Scheda progetto
- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

### **12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica**

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi

### **13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria**

- Indicazione dei costi di realizzazione  
*Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad M€ 40,00*
- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto M€/anno 0,1
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio  
M€/anno 0,2
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera  
Consorzio ASI Taranto;
- Piano finanziario  
100% contributo pubblico

### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)  
*La procedura amministrativa è quella prevista dal vigente Codice degli appalti. per gli interventi pubblici.*
- Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola  
*Tempo di realizzazione 24 mesi*

### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

L'opera rientra nelle proposte d'intervento del partenariato istituzionale-privato

## **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve “relazione”:

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEMA PROGETTO N° 13

### 1. Titolo dell'Intervento

**Nuovi insediamenti e infrastrutturazione di nuova generazione per dotare il porto di retroportualità competitiva con quella delle grandi città portuali europee**

### 2. Soggetto Proponente

**Consorzio A.S.I. Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Indirizzo postale: Via Gobetti n.5 - 74100 Taranto -.*

*Legale rappresentante: rag Emanuele Vito Papalia*

*Telefono: 099.7793842 fax 0997792066*

*Funzionario responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Carroccia*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*Taranto- Area compresa la SS 106 e la SS n.7*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- *Comune: Taranto Massafra Statte*

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

- a. *Descrizione dettagliata dell'intervento*

*Il progetto riguarda la realizzazione di una prima fase di un'area industriale al servizio della retroportualità, dotata di urbanizzazioni primarie e secondaria, ma principalmente di servizi di 2.a generazione per il sistematico risparmio dei costi di produzione con l'utilizzo di fonti energetiche alternative ed innovative, reti cablate, trattamento dei rifiuti industriali e dei reflui etc.*

*Il progetto intende offrire aree attrezzate, per mettere in condizioni la retroportualità nelle condizioni di essere pronta a soddisfare la domanda industriale locale, nazionale ed internazionale al fine di sfruttare al meglio le potenzialità offerte dal porto di Taranto.*

*Le aree suggerite vengono individuate a confine dell'area interessata da Distripark, agromed, Agglomerato industriale ASI lungo la S.S. 106 e comprese tra i Comuni di Taranto Massafra e Statte .*

### 7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi

*Ampliare la retroportualità per avvicinarla alle omologhe delle grandi aree portuali europee.*

### **8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore**

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

- Piano triennale delle Opere Pubbliche anni 2009/2011
- Elenco annuale delle Opere Pubbliche

### **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

Il progetto rientra nella proposta globale del partenariato elaborata da Autorità Portuale, Camera di Commercio, Confcommercio, Confindustria E Consorzio ASI Taranto

### **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

### **11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)**

- \* Scheda progetto
- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

### **12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica**

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi

### **13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria**

- Indicazione dei costi di realizzazione  
*Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad M€ 50,00*
- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto M€/anno 0,2
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio  
M€/anno 0,5
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera  
Consorzio ASI Taranto;
- Piano finanziario

#### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)  
*La procedura amministrativa è quella prevista dal vigente Codice degli appalti. per gli interventi pubblici.*  
*Il tempo necessario per eseguire le opere è di 30 mesi a partire dal rilascio del permesso a costruire* Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola  
*A partire dalla definizione delle opere di bonifica occorreranno 24 mesi per la completa realizzazione dell'opera*

#### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

L'opera rientra nelle proposte d'intervento del partenariato istituzionale-privato

#### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)



- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino

## SCHEDA PROGETTO N°14

### 1. Titolo dell'Intervento

**Ampliamento della Stazione di Bellavista e creazione di un nucleo organizzato al servizio del trasporto su linea ferrata.**

### 2. Soggetto Proponente

**Consorzio A.S.I. Taranto**

### 3. Dati Indicativi del Soggetto Proponente

*Indirizzo postale: Via Gobetti n.5 - 74100 Taranto -.*

*Legale rappresentante: rag Emanuele Vito Papalia*

*Telefono: 099.7793842 fax 0997792066*

*Funzionario responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Carroccia*

### 4. Localizzazione dell'Intervento

*Taranto- Stazione Bellavista*

### 5. Area di Realizzazione dell'Intervento

- *Stazione Bellavista ed aree confinanti*

### 6. Descrizione Generale dell'Intervento

- a. Descrizione dettagliata dell'intervento

*Lo sviluppo retroportuale è legato all'ampliamento della Stazione Bellavista.*

*Il Consorzio ASI proprietario di importanti binari all'interno della Stazione e di collegamento della stessa con la Grande e P.M.I e con il Porto di Taranto si rende promotore, in sinergia con RFI ,del progetto di ampliamento della Stazione di Bellavista.*

*Il progetto prevede: raddoppio dei binari di presa e consegna a favore dell'industria e del porto, del Distripark e dell'imprenditoria privata; realizzazione di un nucleo organizzato al servizio del trasporto su linea ferrata;realizzazione di strutture da destinare alla manutenzione di carrozze ferroviarie e di containers*

### 7. Indicazione degli Obiettivi Strategici, dei Risultati e degli Effetti Attesi

*Dotarsi di una struttura ferroviaria adeguata alle esigenze del porto, della retroportualità e dell'industria insediata nel Comprensorio Industriale ASI*

### 8. Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in Vigore

Indicare se l'intervento è inserito (segnare la casella di interesse)

X Piano triennale delle Opere Pubbliche anni 2009/2011

Elenco annuale delle Opere Pubbliche

### **9. Ruolo e Coerenza del Progetto Rispetto al Piano Strategico di Area Vasta**

Descrivere il ruolo del progetto rispetto alla strategia, agli obiettivi ed alle proprietà del Piano Strategico

Il progetto rientra nella proposta globale del partenariato elaborata da Autorità Portuale, Camera di Commercio, Confcommercio, Confindustria E Consorzio ASI Taranto

### **10. Fattibilità Tecnica-Amministrativa**

- Indicazione delle scelte tecniche di base
- Illustrazione delle combinazioni istituzionali, amministrative, tecniche
- Planimetria e cartografia dell'area interessata
- Elenchi catastali delle aree e degli immobili
- Stima parametrica del costo di costruzione e di realizzazione

### **11. Stato della Progettazione Tecnica (segnare la casella di interesse)**

\* Scheda progetto

- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

### **12. Compatibilità Urbanistica, Ambientale e Paesaggistica**

- Indicazione della compatibilità urbanistica dell'intervento
- Indicazione della compatibilità ambientale dell'intervento
- Descrizione degli eventuali impatti paesaggistici dovuti all'intervento e misure compensative da prevedersi

### **13. Quadro Economico dell'Intervento e Sostenibilità Finanziaria**

- Indicazione dei costi di realizzazione  
*Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad M€ 12,00*

- Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria relativi all'intervento proposto M€/anno 0,2
- Stima dei costi di gestione e/o di erogazione del servizio  
M€/anno 0,4
- Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera  
Consorzio ASI Taranto;
- Piano finanziario  
100% contributo pubblico

#### **14. Procedure Amministrative e Cronoprogramma**

- Indicazione dei meccanismi, delle procedure e dell'organizzazione del sistema di attuazione del progetto, con indicazione degli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (autorizzazioni, pareri, nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa e dei tempi previsti per il loro rilascio)  
*La procedura amministrativa è quella prevista dal vigente Codice degli appalti. per gli interventi pubblici.*  
Definizione del calendario e le modalità che si intendono seguire per attivare dei contenuti in cui il progetto si articola  
*Dopo l'ottenimento dei permessi a costruire sono previsti 24 mesi per la realizzazione delle opere*

#### **15. Procedure di Consultazione Partenariale**

Forme di consultazione interistituzionale e del partenariato economico-sociale pubblico/privato eventualmente attivate (allegare breve Relazione descrittiva con eventuali protocolli di intesa sottoscritti)

L'opera rientra nelle proposte d'intervento del partenariato istituzionale-privato

#### **16. Raccordo e Coerenza con Strumenti Urbanistici e di Programmazione**

Per ogni punto allegare breve "relazione":

- Raccordo e coerenza con Piano Territoriale Coordinamento Provinciale(PTCP)
- Raccordo e coerenza con Piano Assetto idrogeologico (PAI)
- Raccordo e coerenza con Documento Regionale Assetto Generale (DRAG)
- Raccordo e coerenza con Piano Regionale trasporti (PRT)
- Raccordo e coerenza con Proiezione Territoriale del DSR

- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FERS (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FSE (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Programma Operativo Puglia FEASR (2007 – 2013)
- Raccordo e coerenza con Piani Regionali di settore e/o Intersettoriali
- Raccordo e coerenza con altri Documenti di Programmazione territoriali/locali (ad es. PUG)
- Raccordo e coerenza con i Piani Paesaggistici
- Raccordo e coerenza con i Piani di Bacino